



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 26 febbraio 1991

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA BELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti » 10
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 36
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 37

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta » 37
— Bandi di gara » 38

Altri annunzi:

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche » 50

Rettifiche » 50

Indice degli annunzi commerciali » 51

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SIMAR - S.p.a.

Carpenteria Meccanica

Sede in Montichiari, frazione Rò, S.S. Goitese, zona industriale

Capitale sociale L. 1.234.000.000 interamente versato

Tribunale di Brescia, reg. soc. n. 10439

Codice fiscale n. 00478330178

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, per il giorno 23 aprile 1991, alle ore 12, presso la sede sociale in Montichiari, frazione Rò, S.S. Goitese, zona industriale e occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo, per il giorno 8 maggio 1991, alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1990;
2. Adempimenti relativi e conseguenti;
3. Cariche sociali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno osservare le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Picchi

S-995 (A pagamento).

SOC. CORNICE IMMOBILIARE S.p.a.

Sede in Roma, via Del Corso n. 320
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
 Iscritta Tribunale di Roma n. 2377/84
 Codice fiscale n. 00099190647
 Partita IVA n. 02159761002

I signori azionisti, il Consiglio di amministrazione, i sindaci effettivi della Società Cornice Immobiliare - S.p.a., sono convocati all'assemblea ordinaria che si terrà in Roma, presso gli uffici della direzione generale della Cassa di Risparmio di Roma, via Marco Minghetti n. 17, il giorno 18 del mese di marzo 1991, alle ore 11, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1990; Relazione e rapporto del Collegio sindacale; Delibere consequenziali;
2. Nomina sindaco;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti coloro che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la sua costituzione alla predetta data del 18 marzo 1991, la seduta di seconda convocazione resta fissata per il giorno 22 marzo 1991, stessa ora e luogo.

Roma, 19 febbraio 1991

Il presidente: Andrea Carli.

S-983 (A pagamento).

ACCIAIERIA DI DARFO - S.p.a.

Sede a Darfo Boario Terme (Brescia), via Prade n. 1
 Capitale sociale L. 6.273.000.000 interamente versato
 Tribunale di Brescia, reg. soc. n. 35223
 Codice fiscale n. 02866580174

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, per il giorno 18 aprile 1991, alle ore 10, presso la sede sociale in Boario Terme (Brescia), via Prade n. 1, ed occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo, e alla stessa ora, per il giorno 19 aprile 1991, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1990;
2. Adempimenti relativi e conseguenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno osservare le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Foresti Giacomo

S-996 (A pagamento).

MICHELANGELO PALACE - S.p.a.

Latina, Via Sabaudia n. 6
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00944740590

I signori soci, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Latina, via Sabaudia n. 6, in prima convocazione il giorno 14 marzo 1991, alle ore 16 ed in seconda convocazione, il giorno 15 marzo 1991 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Vari ed eventuali.

Deposito azioni come per legge.

L'amministratore unico: dott. ing. Lucio Sparvieri.

S-987 (A pagamento).

IMAGING TECHNOLOGY - S.p.a.

Sede legale in Noci (Bari), via A. Gabrieli n. 7
 Capitale sociale L. 1.350.000.000 versato L. 669.000.000
 Tribunale di Bari n. 25122/89, reg. soc.
 Codice fiscale e partita IVA n. 04041210727

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 aprile 1991, alle ore 9, presso la Ital Sped in Roma, via Elio Vittorini n. 129 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1991, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio e conto economico al 31 dicembre 1990;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalla legge e dallo statuto sociale.

Il presidente: rag. Curci Gianfranco.

S-1017 (A pagamento).

NUOVA IMMOBILIARE 3000 - S.p.a.

Sede legale in Noci (Bari), via G. Mansueto n. 26
 Capitale sociale L. 5.550.000.000 versato L. 3.700.000.000
 Tribunale di Bari n. 25697, reg. soc.
 Codice fiscale n. 061148250589
 Partita IVA n. 04081520720

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 aprile 1991, alle ore 14, presso la Ital Sped in Roma, via Elio Vittorini n. 129 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1991, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio e conto economico al 31 dicembre 1990;
2. Relazione dell'amministratore unico;
3. Relazione del Collegio sindacale.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalla legge e dallo statuto sociale.

L'amministratore unico: Pietro Curci.

S-1018 (A pagamento).

INFORMATICA ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Elio Vittorini, 129
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 4650/72 reg. soc.
 Codice fiscale n. 01067900587
 Partita IVA n. 02300971005

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 aprile 1991, alle ore 10, presso la Ital Sped, in Roma, via Elio Vittorini, 129, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1991 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio e conto economico al 31 dicembre 1990;
2. Relazione dell'amministratore unico;
3. Relazione del Collegio sindacale.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalla legge e dallo statuto sociale.

L'amministratore unico: dott. Giuseppino Polegri.

S-1019 (A pagamento).

INTEL - S.p.a.**Informatica e Telematica**

Sede legale in Noci (Bari), via Kennedy, 23
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 versato L. 6.800.000.000
 Tribunale di Bari n. 22044 reg. soc.
 Codice fiscale e partita IVA n. 03729800726

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 aprile 1991, alle ore 11, presso la Ital Sped, in Roma, via Elio Vittorini, 129, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1991 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio e conto economico al 31 dicembre 1990;
2. Relazione dell'amministratore unico;
3. Relazione del Collegio sindacale.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalla legge e dallo statuto sociale.

L'amministratore unico: rag. Gianfranco Curci.

S-1020 (A pagamento).

HCM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Pomezia (Roma), via Cicerone, 5
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 304/89 reg. soc.
 Codice fiscale n. 08649030585
 Partita IVA n. 02110091002

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 aprile 1991, alle ore 16, presso la Ital Sped, in Roma, via Elio Vittorini, 129, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1991 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio e conto economico al 31 dicembre 1990;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalla legge e dallo statuto sociale.

Il presidente: rag. Curci Gianfranco.

S-1021 (A pagamento).

SUD AUTOMAZIONE - S.p.a.

Sede legale in Noci (Bari), via G. D. Vittorio, 7
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bari n. 372/75 reg. soc.
 Codice fiscale e partita IVA n. 00898080726

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 aprile 1991, alle ore 12, presso la Ital Sped, in Roma, via Elio Vittorini, 129, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1991 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio e conto economico al 31 dicembre 1990;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalla legge e dallo statuto sociale.

L'amministratore delegato: rag. Gianfranco Curci.

S-1022 (A pagamento).

CIBIFIN - S.p.a.

Milano, via Ulisse Salis, 28
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 261500/6811/50

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Ulisse Salis, 28, per il giorno 14 marzo 1991, alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 marzo 1991, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento a pagamento, del capitale sociale a L. 13.000.000.000;
 Proposta di riparto straordinario in natura utilizzando la riserva utili a nuovo.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate, a termini di legge, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Aristide Cappelletti

S-1023 (A pagamento).

S.I.T.E. - S.p.a.
Società Impianti Telefonici ed Elettrici
 Sede in Bologna, via Tuscolano, 15
 Capitale sociale L. 20.000.000.000
 Iscritta Tribunale di Bologna n. 8862

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Carlo Vico, in Bologna, via S. Stefano, 42, per il giorno 19 marzo 1991, alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 21 marzo 1991, stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di un prestito obbligazionario convertibile per un massimo di L. 10.000.000.000;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Stefano Borghi

S-1024 (A pagamento).

ACQUE POTABILI DI COSSILA - S.r.l.
Biella Cossila

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in Biella Cossila, presso i locali della spettabile Cooperativa di Consumo di Cossila S. Giovanni per il giorno 23 marzo 1991 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 24 marzo 1991 alle ore 9 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1990, delibere relative, approvazioni relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale per trascorso triennio.

Per poter intervenire alla assemblea i signori soci dovranno presentare il biglietto di invito regolarmente inviato dalla società.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Rosso Pietro

S-1025 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LANCIANO
Società Cooperativa a r.l.

Sede in Lanciano
 Codice fiscale n. 0010900695

I signori soci della Banca Popolare di Lanciano sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 marzo 1991 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 marzo 1991 alla stessa ora, presso il Cinema Teatro Excelsior in Lanciano, via Piave, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1990 previa relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, deliberazioni conseguenti;
2. Compenso agli amministratori per l'anno 1991;
3. Medaglia di presenza ed indennità a favore dei membri del Comitato esecutivo;
4. Nomina di quattro amministratori.

Lanciano, 14 febbraio 1991

Il Consiglio di amministrazione:
 (firma illeggibile)

S-1026 (A pagamento).

SINTE SISTEMI INTEGRATI TECNOLOGICI - S.p.a.
(in liquidazione)

Sede in Milano, via Mazzini, 20
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 06580200159

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 marzo 1991 alle ore 15 in prima convocazione presso la sede sociale ed occorrendo per il giorno 21 marzo 1991 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore e del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1990;
2. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1990;
3. Esame bilancio finale di liquidazione.

Il liquidatore: Riccardo Ghislazoni.

S-10267(A pagamento).

S O V I - S.p.a.

Sede in Torino
 Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Torino al n. 4268/90
 Codice fiscale n. 01366520284

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Stet - Società finanziaria telefonica p.a. in Roma, corso d'Italia n. 41, per il giorno 19 marzo 1991 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 4 aprile 1991, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale; bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 1990; deliberazioni relative;
2. Consuntivo dei costi di certificazione per l'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 1990.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la cassa della società.

Torino, 12 febbraio 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: (firma illeggibile)

S-1028 (A pagamento).

APOLLONIO RBT ROTOBUSTA - S.p.a.

Sede in Verona
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Verona al reg. imprese n. 7363
 Reg. soc. ed al n. 12280 fasc. atti commerciali
 Codice fiscale n. 00366420230

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale, in Verona, via Santa Teresa n. 41, per il giorno 16 marzo 1991 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 18 marzo 1991 agli stessi ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.300.000.000 a un massimo di L. 2.400.000.000;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea i soci che hanno depositato le azioni presso la cassa sociale entro i termini di legge.

Il presidente: dott. Giovanni Fagioli.

S-1030 (A pagamento).

S. P. I. - S.p.a.**Servizi e Prodotti per l'Informatica**

Sede legale in Roma

- Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al reg. delle società Tribunale di Roma n. 3417/68
Partita I.V.A. n. 00895161008

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Romeo Rodriguez Pereira, 97 per il giorno 15 marzo 1991 alle ore 10,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 marzo 1991 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio certificato al 31 dicembre 1990; deliberazioni relative;
2. Nomina di due consiglieri di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale ovvero presso le filiali del Banco di Roma - S.p.a. del Banco di Santo Spirito - S.p.a. e della Cassa di Risparmio di Roma.

Roma, 21 febbraio 1991

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: ing. Enrico Baldelli

S-1077 (A pagamento).

ITALSWISS - S.p.a.**Compagnia Finanziaria Italo Svizzera**

Sede in Milano, via Fatebenefratelli n. 3

Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato ed esistente
Tribunale di Milano n. 121518, volume 3129, f. 18
C.C.I.A.A. Milano n. 657546
Codice fiscale n. 00737670158

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 15 marzo 1991 alle ore 11 presso la sede sociale in Milano, via Fatebenefratelli, 3 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 marzo 1991 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Presidente sulla situazione economico-finanziaria della società;

Richiamo immediato dei decimi a copertura capitale sociale deliberato e sottoscritto il 16 gennaio 1991;

Eventuale ratifica vendita titoli di partecipazione.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Milano, 21 febbraio 1991

Il presidente: rag. B. Benigni.

S-1091 (A pagamento).

CHIODONI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via San Paolo n. 13

Capitale sociale L. 950.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 18 marzo 1991 presso lo studio del notaio dott. Filippo Zabban in Milano, via Gesù n. 19, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 19 marzo 1991 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria - ore 10:

1. Nomina rappresentante in borsa e conferimento procura speciale.

Parte straordinaria - ore 10,30:

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Aumento capitale sociale;
3. Inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:

dott. Angelo Gastaldi

M-632 (A pagamento).

SEA INFORMATICA - S.p.a.

Sede sociale in Segrate, via Cassanese n. 224

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società Sea Informatica - S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale in Segrate, via Cassanese n. 224, per il giorno 18 marzo 1991, ore 10, ed occorrendo, per il giorno 20 marzo 1991 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

Variazione denominazione sociale e conseguente modifica statutaria;

Possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la cassa sociale.

Milano, 18 febbraio 1991

L'amministratore delegato: ing. Enrico Rusca.

M-633 (A pagamento).

EDSCHA ITALIA - S.p.a.

Sede in Osio Sotto (Bergamo)

via A. Vespucci, zona industriale

Capitale sociale L. 18.000.000.000

Registro imprese del Tribunale di Bergamo n. 31856

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, nella casa in via Cernaia n. 11, per il giorno 20 marzo 1991 alle ore 12 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Nomina amministratori.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni presso le casse sociali.

Il presidente del Collegio sindacale:

dott. Francesco Spataro

M-636 (A pagamento).

MAN VEICOLI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede in Dossobuono di Villafranca (Verona)
via dell'Artigianato n. 27

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Registro imprese del Tribunale di Verona n. 23353

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Dossobuono di Villafranca, via dell'Artigianato n. 27, per il giorno 22 marzo 1991 alle ore 16 in prima convocazione, ed in seconda convocazione per il giorno 25 marzo 1991 nello stesso luogo ed ora per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento da L. 4.000.000.000 a L. 6.000.000.000;
Consequente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni presso l'agenzia di Dossobuono di Villafranca della Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza e Belluno.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Francesco Spataro

M-637 (A pagamento).

S.C.S. - S.r.l.

Società Consortile Servizi

Sede in Milano, piazzale Principessa Clotilde n. 6

Capitale sociale L. 99.000.000

Tribunale di Milano soc. n. 258687

Partita IVA n. 08271260153

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, piazzale Principessa Clotilde n. 6, per il giorno 20 marzo 1991, ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

L'amministratore unico: B. Baroni.

M-639 (A pagamento).

RHODENGAS - S.p.a.

Milano, via Senato n. 12

Codice fiscale n. 008378300159

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede sociale di via Senato n. 12, Milano, per il giorno 18 marzo 1991 ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 22 marzo 1991 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1990;
2. Nomina due sindaci supplenti;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: ing. Giovanni Caimi.

M-641 (A pagamento).

OFFICINE DI BAGNOLO CREMASCO - S.p.a.

Sede in Crema, via C. Urbino n. 56

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Tribunale di Crema reg. soc. n. 592, vol. n. 53

Codice fiscale n. 00112310198

Gli azionisti sono convocati in sede ordinaria in Milano, viale L. Majno n. 9, per il giorno 18 marzo 1991 alle ore 12 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale per il triennio 1991/1993.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso le casse sociali.

Crespiatica, 18 febbraio 1991

L'amministratore unico: rag. Giuseppe Del Giudice.
M-642 (A pagamento).

C.G.IT. - S.p.a.

Camping Gaz Italia

Sede in Rho, via Risorgimento n. 34

Capitale sociale L. 525.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 267400/6929/50

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 29 marzo 1991 alle ore 10,30 presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 marzo 1991 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

All'assemblea hanno diritto di intervenire gli azionisti che avranno effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, o presso la banca incaricata: Credit Lyonnais, almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Fabio Giacobelli

M-643 (A pagamento).

CIFA PROGETTI - S.p.a.

Sede sociale in Novate Milanese, viale Rimembranze n. 2

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscr. Trib. Milano n. 287075 soc., vol. n. 73222, fasc. n. 25

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, per il giorno 19 marzo 1991, ore 9, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 marzo 1991, stesso luogo, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione della sede sociale e conseguente modifica statutaria;

2. Adozione di un nuovo testo di statuto.

L'ammissione all'assemblea è regolata dallo statuto e dalle norme di legge.

Li, 18 febbraio 1991

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Lorenzo Panzavolta

M-644 (A pagamento).

**ACQUE RADIOATTIVE
DEL BAGNO SANTO DI SARTEANO - S.p.a.**

Sede in Sarteano

Capitale sociale L. 408.544.000 interamente versato
Iscritta al n. 182 reg. soc. del Tribunale di Montepulciano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 20 aprile 1991 alle ore 11 in prima convocazione ed il giorno 27 aprile 1991 alle ore 11 in seconda convocazione, presso la sede sociale di Sarteano, via del Bagno Santo n. 29, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale sull'esercizio 1990;
2. Bilancio e conto profitti e perdite al 31 dicembre 1990 e deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale da L. 408.544.000 a L. 408.000.000 mediante annullamento di n. 544 azioni da L. 1.000 cadauna;
2. Aumento gratuito del capitale da L. 408.000.000 a L. 816.000.000;
3. Aumento di capitale a pagamento per nominali L. 204.000.000 per contanti con un sovrapprezzo di L. 1.000 per azione;
4. Determinazione di un rimborso spese di L. 100 per ogni azione di nuova emissione sia essa gratuita o a pagamento, con un minimo di L. 3.000 ed un massimo complessivo di L. 50.000 per ogni socio;
5. Conseguenti deleghe di poteri al Consiglio di amministrazione;
6. Modifiche statutarie conseguenti;
7. Modifica dell'art. 1 dello statuto per sostituzione della attuale denominazione della società con la nuova denominazione «Bagno Santo» Società per azioni;
8. Modifica dell'art. 19 dello statuto in relazione all'art. 24 della legge 4 giugno 1985, n. 281.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede della società.

Milano, 18 febbraio 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Gianfranco Guerrini

M-645 (A pagamento).

LANCHITAL - S.p.a.

Sede legale in Vada, via delle Saracine n. 123

Capitale sociale L. 600.000.000

N. 11801 reg. soc. Tribunale di Livorno

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 20 marzo 1991 alle ore 12 in Milano, Foro Bonaparte n. 20, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 5 aprile 1991, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sull'oggetto di cui ai nn. 2 e 3 dell'art. 2364 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Mario Vodicer

M-648 (A pagamento).

CO.GE.SA. - S.p.a.

Costruzioni Generali Salernitana

Sede in Salerno, corso Vittorio Emanuele n. 203

I signori azionisti della Co.Ge.Sa. - Costruzioni Generali Salernitana - s.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 marzo alle ore 18, in Baronissi (Salerno), via Ferreira n. 54, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 29 marzo in seconda convocazione, stessa ora stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione sede sociale;
2. Aggiornamento statuto art. 6; azioni: da n. 2.000 a n. 200.000: importo da L. 100.000 a L. 10.000 cadauna;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Guglielmo Clarizia.

C-3408 (A pagamento).

IPREM - S.p.a.

Sede legale in Balvano (Potenza), zona industriale di Baragiano, lotto n. 14

Capitale sociale L. 5.500.000.000 versato L. 4.380.000.000

Cancelleria del Tribunale di Potenza n. 3965

Partita I.V.A. 00963600762

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 marzo 1991 in prima convocazione e occorrendo il 25 marzo 1991 in seconda convocazione, per le ore 10 presso la Coop. Mucafer - S.c.r.l., via Boccherini n. 28 Roma, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Lettura del bilancio di esercizio e delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al 31 dicembre 1990 e relative deliberazioni.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti al libro soci e che a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data dell'adunanza presso gli uffici della Mucafer - S.c.r.l. in Manfredonia. Gli azionisti possono mediante delega farsi rappresentare da terzi escluso l'amministratore, i sindaci e i dipendenti delle società.

Balvano, 13 febbraio 1991

Il presidente: (firma illeggibile).

C-3436 (A pagamento).

SOCIETÀ MODENA TEAM - S.p.a.

Gli azionisti della società in epigrafe sono convocati in assemblea in Modena, viale delle Nazioni n. 101 per il giorno 15 marzo 1991 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 marzo 1991, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

- 1) Proposta di aumento del capitale sociale da L. 5.000.000.000 a L. 10.000.000.000 a pagamento da riservarsi in opzione ai soci a norma di legge;
- 2) Proposta di trasferimento della sede sociale dall'attuale in Modena, viale delle Nazioni n. 101;
- 3) Proposta di modifica della denominazione sociale dall'attuale in Modena Team Central Park - S.p.a.;
- 4) Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Parte ordinaria:

1) Aumento del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione da 7 a 9 membri a nomine conseguenti.

Deposito di azioni a norma di legge.

Il presidente: Patrucco dott. Carlo.

C-3444 (A pagamento).

S.A.L.T. - S.p.a.

Sede in Borsano di Busto Arsizio, via Canton Santo, 5
Capitale sociale L. 3.330.000.000 interamente versato
Tribunale di Busto Arsizio reg. soc. 2692

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 18 marzo 1991 ore 9 in prima convocazione ed occorrendo per il 20 marzo 1991 alle ore 9 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2377 ultimo comma Codice civile di quelle adottate nell'assemblea del 29 ottobre 1990 concernente il bilancio al 30 giugno 1990; Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Nomina di amministratore anche in via sostitutiva di quelle adottate il 29 ottobre 1990;
3. Varie eventuali.

L'amministratore unico: Pajano Ferrara Giorgio.

C-3466 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI FAENZA

Società Cooperativa per Azioni a r.l.
Fondata nel 1865

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1989 L. 37.817.731.687

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, alle ore 21,30 del 14 marzo 1991 nei locali al primo piano del palazzo di proprietà della Banca in Faenza, corso Mazzini n. 47, ed, occorrendo, in seconda convocazione, alle ore 9 del 23 marzo 1991 nei locali del cinema Italia, sito in Faenza, via P.M. Cavina n. 9 (a 50 metri dalla sede centrale della Banca) per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio 1990;
2. Approvazione del bilancio 1990 ed erogazione degli utili;
3. nomina di 3 amministratori per il triennio 1991-1993;
4. Nomina di un amministratore per il biennio 1991-1992.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: prof. avv. Luigi Montuschi

C-3467 (A pagamento).

ASSOFIN - S.p.a.

Sede sociale in Macerata, corso Cavour, 62, 62/A
Capitale sociale deliberato L. 7.200.000.000
Capitale sociale L. 6.550.000.000 sottoscritto e versato
Tribunale di Macerata reg. soc. 6669

I signori azionisti sono convocati per il 15 marzo 1991 alle ore 9 presso la sede sociale della società, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 16 marzo 1991 sempre alle ore 9 stesso luogo, per trattare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Informativa sulla situazione della società e della controllata Atlas Cogeneratori - S.r.l.;
2. Nomina di un Consigliere di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Secondo Monachesi

C-3468 (A pagamento).

SARE SUD - S.p.a.

Sede in Palermo, via Antonio De Saliba n. 24
Capitale sociale L. 420.000.000 interamente versato
Soc. 13836 Tribunale di Palermo

Gli azionisti della società per azioni Sare Sud, sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Palermo via A. De Saliba n. 24 per il giorno 20 marzo 1991 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Integrazione e modifiche allo statuto sociale: articoli 3, 6, 9, 11, 13, 14, 16 (soppressione) 19, 20, 23 e 25;
- 2) Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Maltese

C-3471 (A pagamento).

S.I.C.A.L.F. - S.p.a.

Impresa di Costruzioni cav. del Lavoro Alessio Lanari & Figli
Sede in Roma, via Boezio n. 6
Capitale sociale L. 2.970.000.000 interamente versato
Registro imprese Tribunale di Roma n. 681/50
Codice fiscale n. 00466230588
Partita I.V.A. n. 00900371006

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 14 marzo 1991 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 marzo 1991 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Eventuale ricorso a procedure speciali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea, gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito, a termini di legge, dei certificati azionari, presso la sede sociale.

Roma, 22 febbraio 1991

Il presidente: dott. Giancarlo Lanari.

C-3551 (A pagamento).

SUNION - S.p.a.

Sede in Soragna (Parma), via Vittorio Veneto, 24
 Capitale sociale L. 520.000.000 versato L. 360.000.000
 Registro Società n. 9806/PR

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede in Parma dell'Istituto San Paolo di Torino per il giorno 18 marzo 1991, ore 11,30, in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 marzo 1991, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1990;
3. Rinnovo delle cariche sociali ai sensi dell'art. 2364 comma 1° n. 2 Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti sul libro soci almeno cinque giorni liberi prima della data fissata per la riunione, previo deposito delle azioni a norma di legge presso la sede sociale.

Li, 20 febbraio 1991

Il presidente: Gianfranco Bertini.

C-3474 (A pagamento).

EDILAGRICOLA - S.p.a.

Sede legale in Copiano
 Capitale sociale L. 245.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 20 marzo 1991, alle ore 11, che si terrà presso la sede legale della Società, in Copiano, via Maura Ponti, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 26 marzo 1991, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni di legge.

Li, 18 febbraio 1991

L'amministratore unico: Rinaldo Vecchi.

C-3483 (A pagamento).

EMME GIESSE - S.p.a.

Sede legale in Villanterio
 Capitale sociale L. 1.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 21 marzo 1991, alle ore 15, che si terrà presso la sede legale della Società, in Villanterio, via San Giorgio, 205, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 marzo 1991, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni di legge.

Li, 18 febbraio 1991

L'amministratore unico: Massimo Scotti.

C-3485 (A pagamento).

CLAAS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 22
 Sede amministrativa in Vercelli, via Torino, 9/11
 Capitale sociale L. 3.012.500.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 102161, vol. 2738, fasc. 20

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa in Vercelli, via Torino n. 9/11 per il giorno 3 aprile 1991, alle ore 10,30, ed occorrendo, in seconda convocazione il 4 aprile 1991, nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione indirizzo sede legale;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4, della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Li, 19 febbraio 1991

L'amministratore delegato:
 Diedrich Werner Graf von Hardenberg

C-3486 (A pagamento).

SAMAR - S.p.a.

Mottalciata (Vercelli), via Martiri Libertà n. 68
 Capitale sociale L. 7.800.000.000 interamente versato e sottoscritto
 Iscritta al Tribunale di Biella n. 5124
 C.C.I.A.A. Vercelli n. 100682 - Rec. Vercelli n. 7126
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00164580029

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della società Samar - S.p.a., presso la sede sociale di Mottalciata, via Martiri Libertà n. 68 come segue: prima convocazione il 19 aprile 1991, alle ore 17, seconda convocazione il 22 aprile 1991, alle ore 16,30.

Ordine del giorno:

- a) approvazione del bilancio di esercizio con annesso conto profitti e perdite, della relazione del Consiglio di amministrazione, della relazione del Collegio sindacale al 31 dicembre 1990 e delle relative delibere;
- b) varie ed eventuali.

Li, 13 febbraio 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Enzo Crestani

I consiglieri: Paolo Sappino - Erminio Torello Pichetto

C-3487 (A pagamento).

TOP SPIN - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in San Fermo della Battaglia, via Fittavolo, 2
 Capitale sociale L. 1.431.000.000
 Iscritta al Tribunale di Como reg. soc. n. 11553

I soci, liquidatore e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in San Fermo della Battaglia via Fittavolo, 2, in prima convocazione per il giorno 1° aprile 1991, alle ore 18, ed in seconda convocazione per il giorno 2 aprile 1991, alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed illustrazione proposta di vendita a terzi di beni sociali;
2. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1990 e delle relative relazioni del liquidatore e dei sindaci; delibere relative.

Le azioni devono essere depositate nei termini di legge e di Statuto presso la sede sociale.

Li, 1° febbraio 1991

Il liquidatore: Silvia Frigerio.

C-3488 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegni**

Il pretore di Roma, con decreto del 3 aprile 1989, ha dichiarato l'ammortamento dei sottoelencati assegni bancari:

1) A.B. n. 91716860 di L. 230.000, tratto sul c/c n. 20977 int. Polidori Antonio, c/o, agenzia 4 di Roma della Banca Popolare di Milano;

2) A.B. n. 89008624 di L. 469.000, tratto sul c/c n. 124656 int. Malica S.p.a., c/o, agenzia 7 di Roma della Cassa di Risparmio di Roma;

3) A.B. n. 17421172 di L. 216.000, tratto sul c/c n. 2461 int. Prospero Andrea, c/o, agenzia 1 di Roma della Banca Popolare dell'Alto Lazio;

4) A.B. n. 0006073888 di L. 508.363 tratto sul c/c n. 310276100 int. Riley Lidia, c/o la sede di Roma della Banca del Cimino.

Per opposizione giorni quindici.

Roma, 19 febbraio 1991

p. Banca Nazionale del Lavoro
 Direzione Centrale: (firma illeggibile)

S-984 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto del 22 ottobre 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 200704400 di L. 400.000, tratto sulla Banca Popolare di Ancona, sede di Tivoli da Campanella Travertini S.r.l., via Primo Brega 3, Villalba di Guidonia (Tivoli).

Per opposizione giorni quindici.

Roma, 19 febbraio 1991

p. Banca Nazionale del Lavoro
 Direzione Centrale: (firma illeggibile)

S-985 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto del 24 ottobre 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1898496/02 di L. 9.000.000, tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 15 di Roma da Gotti Enrico e Malvontti Franca, piazza S. Maria Liberatrice, 34 A/11 Roma.

Per opposizione giorni quindici.

Roma, 19 febbraio 1991

p. Banca Nazionale del Lavoro
 Direzione Centrale: (firma illeggibile)

S-986 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto del 1° dicembre 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 619761 di L. 639.000, tratto sul Banco Ambrosiano Veneto, filiale Roma Traforo, da Loppo Patrizia e Orlando Salvatore, via Pasquale del Giudice n. 5, Roma.

Per opposizione giorni quindici.

Roma, 19 febbraio 1991

p. Banca Nazionale del Lavoro
 Direzione Centrale: (firma illeggibile)

S-987 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto del 20 novembre 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0231398333 di L. 2.842.500, tratto sul Banco di Napoli, agenzia n. 10 di Roma da Ponzo Franca, Circonvallazione Ostiense n. 110/112, Roma.

Per opposizione giorni quindici.

Roma, 19 febbraio 1991

p. Banca Nazionale del Lavoro
 Direzione Centrale: (firma illeggibile)

S-988 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto del 22 ottobre 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 6600454670, di L. 1.600.000, tratto su Banca Sicula, agenzia n. 2 di Palermo da Coppola Matteo, nato a Trapani il 30 giugno 1948, residente a Palermo, via TS 8, n. 3.

Per opposizione giorni quindici.

Roma, 19 febbraio 1991

p. Banca Nazionale del Lavoro
Direzione centrale: (firma illeggibile)

S-989 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il vice pretore di Orbetello, ha emesso il seguente decreto (*Omissis*), pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario della Cassa di Risparmio di Roma, agenzia A/3, tratto sul c/c n. 147559 intestato a Ferri Cinzia, n. 106394999 per l'importo di L. 3.600.000 e ne autorizza il pagamento dopo il termine di giorni quindici dalla data di pubblicazione del presente provvedimento e degli estremi del ricorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non sia intervenuta opposizione.

Orbetello, 21 novembre 1990

Il vice pretore: dott. Bucci.

S-993 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il vice pretore di Orbetello, ha emesso il seguente decreto (*Omissis*) pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario della Banca Popolare di Spoleto tratto sul c/c n. 0085 a firma di Fioco Silvana n. 0000008147/09 per l'importo di L. 1.800.000 e ne autorizza il pagamento dopo il termine di giorni quindici dalla data di pubblicazione del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non sia stata promossa opposizione.

Orbetello, 15 febbraio 1991

Il vice pretore: dott. Bucci.

S-994 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Mercato S. Severino, a parziale rettifica del provvedimento pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, foglio delle inserzioni, n. 294 del 18 dicembre 1990 C-31938, ha pronunciato con provvedimento del 17 gennaio 1991 l'ammortamento di 4 assegni circolari, di L. 200.000 ciascuno, emessi dalla Banca Popolare di Bergamo e contrassegnati coi numeri 1152369323, 1152369324, 1152364588 e 1152338716, nonché assegno circolare n. 0791470469 di L. 22.225.455 emesso dalla Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania di Montoro Inferiore per conto dell'I.C.C.R.I. di Roma ed assegno circolare n. 0096731566 di L. 200.000 emesso dalla City Bank Italia, sede sociale di Napoli, a mezzo di City Bank Italia di Roma, autorizzando il pagamento alla ricorrente Cassa Rurale ed Artigiana di Fisciano decorsi giorni quindici dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione del detentore.

Salerno, 19 febbraio 1991

Dott. proc. Alfonso Scafuro.

S-998 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Salerno, a parziale rettifica del provvedimento pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, foglio delle inserzioni, n. 294 del 18 dicembre 1990 C-31940, ha pronunciato in data 23 gennaio 1991 l'ammortamento di assegno circolare n. 7205847627 di L. 697.000 emesso dal Banco di Napoli di Nocera Superiore, di assegno circolare n. 0772670003 di L. 5.000.000 emesso dalla Cassa di Risparmio Salernitana di Baronissi per conto dell'I.C.C.R.I. di Roma ed assegno circolare n. 0929194052 di L. 3.000.000 emesso dalla Cassa di Risparmio Salernitana per conto dell'I.C.C.R.I. di Roma, confermando nel resto il provvedimento n. 1651/90 pubblicato.

Salerno, 19 febbraio 1991

Dott. proc. Alfonso Scafuro.

S-999 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Salerno, a parziale rettifica del provvedimento pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, foglio delle inserzioni, n. 294 del 18 dicembre 1990 C-31943, ha pronunciato in data 23 gennaio 1991 l'ammortamento di assegno circolare n. 772184223-05 di L. 200.000 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro di Salerno, assegno circolare n. 0584280756-07 di L. 200.000 emesso dal Monte dei Paschi di Siena di Salerno, nonché n. 3 assegni circolari di L. 500.000 ciascuno tratti dall'agenzia di Mercato S. Severino della Banca Popolare di Napoli sull'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane di Milano e contrassegnati da numeri 052550363-01, 0525250266-05, 0525252067-09, confermando nel resto il provvedimento n. 1656/90 pubblicato.

Salerno, 19 febbraio 1991

Dott. proc. Alfonso Scafuro.

S-1000 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Salerno, con provvedimento del 3 gennaio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0436416 dell'importo di L. 5.619.550 della Cassa di Risparmio Salernitana, filiale di Baronissi, emesso per conto dell'I.C.C.R.I. di Roma e tratto sul c/c n. 738/7 intestato all'Ufficio di collocamento di Baronissi in favore di Coppola Carmine, autorizzando il pagamento in favore della ricorrente Cassa Rurale ed Artigiana di Fisciano decorsi giorni quindici dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione del detentore.

Salerno, 19 febbraio 1991

Il presidente della Cassa Rurale ed Artigiana di Fisciano
Gaetano Sessa

S-1001 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Siena, con decreto del 15 gennaio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0002386719 di L. 900.000 emesso a Perugia il 17 luglio 1989 da Barbanera Ilario sul c/c n. 33040 a lui intestato presso la Cassa di Risparmio di Foligno, agenzia n. 1 di Foligno, all'ordine di Macchiavoli Franco, che lo girava a favore di Rosati Paolo, e da questi girato a Vaccari Maria Grazia, ed in seguito veniva smarrito.

L'ammortamento avrà efficacia trascorsi quindici giorni dalla presente inserzione, salvo opposizione.

Siena, 11 febbraio 1991

Monte dei Paschi di Siena
Il vice presidente: (firma illeggibile)

S-1013 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Piacenza, con decreto emesso in data 8 febbraio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

n. 902290201 di L. 25.000.000, emesso dalla Dipendenza di Vigevano dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino il 4 giugno 1990 all'ordine La Botteguccia S.p.a.;

n. 902330271 di L. 90.000.000, emesso dalla Dipendenza di Ancona dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino il 1° giugno 1990 all'ordine Romagnoli L.;

n. 802294800 di L. 7.500.000 emesso dalla Dipendenza di Piacenza dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino il 4 giugno 1990 all'ordine La Meccanica Padana;

n. 802395245 di L. 6.550.000 emesso dalla Dipendenza di Pavia dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino il 1° giugno 1990 all'ordine Prati Luigi;

n. 802384122 di L. 6.590.000 emesso dalla Dipendenza di Vigevano dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino il 1° giugno 1990 all'ordine Bertolaja C.

Il pretore ha autorizzato il pagamento dei titoli suddetti, decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

p. Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano
La direzione generale: Sandro Molinari

M-631 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 10 gennaio 1991, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari, emessi dalla Cassa di Risparmio di Firenze, filiale di Pietrasanta (Lucca), il 28 novembre 1990, a favore di Nardi Otello, nato a Sinalunga il 16 agosto 1928, residente a Sinalunga, via Umberto I, n. 77 e domiciliato in Marina di Pietrasanta, via Adua n. 31:

assegno circolare serie N, n. 0797831584, per L. 50.000.000;
assegno circolare serie L, n. 0920189610 per L. 10.000.000,

fissando il termine di giorni quindici dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

C-3414 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto del 23 marzo 1990, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari, sottratti nel corso della rapina a mano armata perpetrata ai danni dell'Ufficio P.T. di Cisliano, in data 15 febbraio 1990:

assegno circolare, emesso dal Banco di Legnano, sede di Milano, il 7 febbraio 1990, di L. 5.000.000, n. 400446720;

assegno circolare, emesso dal Banco di Legnano, sede di Milano, il 6 febbraio 1990, di L. 5.000.000, n. 400446721;

assegno circolare, emesso dalla CA.RI.PLO., sede di Milano, il 6 febbraio 1990, di L. 10.000.000, n. 120.4547359.

Gli assegni sono stati emessi privi della clausola di N.T. a favore del Cassiere Provinciale P.T. di Milano, col concorso del Controllore e da questi girati a favore dell'Ufficio P.T. di Cisliano.

Autorizza il pagamento dei suddetti titoli dopo quindici giorni dalla data della presente pubblicazione, purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Milano, 18 settembre 1990

p. Il direttore provinciale: dott. Donati.

C-3420 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Taranto, con decreto in data 14 febbraio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli di credito:

moduli in bianco di assegni bancari dal n. 9171241 al n. 9172000;

moduli in bianco di assegni bancari dal n. 750101 al n. 950410;

A/C n. 45416851, di L. 29.230, in favore di La Rocca Maria;

A/C n. 36599822, di L. 29.230, in favore di Galeone Anna Maria;

A/C n. 36599820, di L. 29.230, in favore di Cervellera Luciana;

A/C n. 45416855, di L. 29.110, in favore di Portacci Vincenzo;

A/C n. 45416856, di L. 87.690, in favore di Semeraro Elisa;

A/C n. 45416857, di L. 58.460, in favore di Zonno Anna;

A/C n. 36599819, di L. 36.540, in favore di Buongiorno Francesco;

A/C n. 45416852, di L. 29.230, in favore di Nisi Anna Maria;

A/C n. 30237418, di L. 116.920, in favore di Palmisano Maria Giuseppina;

A/C n. 36599821, di L. 87.690, in favore di Ciompi Giuseppina;

A/C n. 45416854, di L. 58.460, in favore di Pezzella Concetta;

A/C n. 45416853, di L. 29.230, in favore di Nuzzi Elisa;

A/C n. 30237417, di L. 142.500, in favore di Gomierato Orsola;

gli innanzi descritti assegni circolari emessi dalla Banca Popolare di Taranto, filiale Paolo VI, in data 18 dicembre 1990, su moduli dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane.

A/B n. 9108991, di L. 1.250.000, tratto sul c/c n. 344.9 in favore di Calabretti Carmelo, tratto sull'agenzia di Statte della Banca Popolare di Taranto;

A/B n. 0342272457, di L. 400.000, tratto sul c/c n. 14620.89, presso Monte Paschi di Siena di Taranto;

A/B n. 421961912-08 di L. 100.000, tratto sul c/c 9979, presso Istituto San Paolo di Torino, Taranto;

A/B n. 1168 455776-07 di L. 300.000, tratto sul c/c n. 6472845/01, presso Banca Commerciale Italiana, Massaafra;

A/C n. 117175320 di L. 100.000, emesso dalla Banca del Salento di Taranto il 18 dicembre 1990, all'ordine dell'Ufficio postale di Noepoli (Potenza).

Autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione, salvo opposizione dai detentori.

Avv. Armando Lavia.

C-3421 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Trinitapoli, con decreto n. 221 del 22 gennaio 1991, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari n. 7110259683 - 7110259684 - 7110259687 di L. 300.000, cadauno, rilasciati dal Banco di Napoli di Margherita di Savoia a nome di Benito Distaso.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Margherita di Savoia, 11 febbraio 1991

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-3424 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 7 febbraio 1991, il pretore di Bari, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 5100439-06, tratto sul conto corrente n. 01/01909/42 della Banca Popolare di Bari, a firma di Garofalo Francesco, in bianco.

Chiunque abbia interesse può fare opposizione entro quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Bari, 14 febbraio 1991

Il richiedente: (firma illeggibile).

3427 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Civitavecchia, in data 4 febbraio 1991, ha dichiarato l'ammortamento dei titoli appresso descritti emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro, autorizzandone il pagamento entro quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga proposta opposizione:

n. 387380306 di L. 2.963.989;
 n. 387380305 di L. 3.000.000;
 n. 387792473 di L. 200.000;
 n. 387793787 di L. 200.000;
 n. 387793785 di L. 200.000;
 n. 387791495 di L. 200.000;
 n. 387791494 di L. 200.000;
 n. 387791496 di L. 200.000;
 n. 387794266 di L. 200.000;
 n. 565050524 di L. 200.000;
 n. 285337753 di L. 519.200;
 n. 483267425 di L. 519.200;
 n. 387792831 di L. 200.000;
 n. 387817901 di L. 200.000;
 n. 387817905 di L. 200.000;
 n. 387817902 di L. 200.000;
 n. 387817902 di L. 200.000;
 n. 387817902 di L. 200.000;
 n. 387817903 di L. 200.000;
 n. 387817904 di L. 200.000;
 n. 387820545 di L. 200.000;
 n. 387839106 di L. 200.000;
 n. 387782483 di L. 200.000;
 n. 542464947 di L. 200.000;
 n. 387880806 di L. 200.000;
 n. 387793870 di L. 200.000;
 n. 387793868 di L. 200.000;
 n. 387793869 di L. 200.000;
 n. 594303394 di L. 42.137.394;
 n. 272104571 di L. 809.000;
 n. 214006680 di L. 1.000;
 n. 387782071 di L. 200.000;
 n. 387794540 di L. 200.000;
 n. 462342079 di L. 241.570;
 n. 387818284 di L. 747.000;

n. 387794310 di L. 200.000;
 n. 387818060 di L. 476.000;
 n. 439237123 di L. 61.400;
 n. 387818315 di L. 1.649.000;
 n. 387775751 di L. 200.000;
 n. 387775750 di L. 200.000;
 n. 387794040 di L. 200.000;
 n. 387794043 di L. 200.000;
 n. 387794042 di L. 200.000;
 n. 3877940028 di L. 200.000;
 n. 3877940030 di L. 200.000;
 n. 3877940029 di L. 200.000;
 n. 3877940031 di L. 200.000;
 n. 387794041 di L. 200.000;
 n. 387794038 di L. 200.000;
 n. 296021468 di L. 10.000.000;
 n. 571571058 di L. 500.000;
 n. 387818162 di L. 1.288.000;
 n. 648409904 di L. 33.700;
 n. 387818245 di L. 1.622.000;
 n. 387818044 di L. 1.224.000;
 n. 387818005 di L. 1.579.000;
 n. 613971233 di L. 102.060;
 n. 284263907 di L. 155.295;
 n. 387793514 di L. 102.060;
 n. 271240266 di L. 1.000.000;
 n. 863192717 di L. 200.000;
 n. 288053354 di L. 1.365.000;
 n. 288061272 di L. 1.335.000;
 n. 387791130 di L. 200.000;
 n. 387818955 di L. 200.000;
 n. 387773260 di L. 200.000;
 n. 863192713 di L. 200.000;
 n. 863192712 di L. 200.000;
 n. 863203031 di L. 200.000;
 n. 271240261 di L. 1.000.000;
 n. 863203305 di L. 200.000;
 n. 863192677 di L. 200.000;
 n. 863192980 di L. 200.000;
 n. 863203312 di L. 200.000;
 n. 387761720 di L. 400.000;
 n. 387818798 di L. 200.000;
 n. 387782033 di L. 200.000;
 n. 863203598 di L. 200.000;
 n. 863203597 di L. 200.000;
 n. 863192895 di L. 200.000;
 n. 863192858 di L. 200.000;
 n. 613972671 di L. 200.000;
 n. 863192905 di L. 200.000;
 n. 483448026 di L. 22.000;
 n. 483448038 di L. 22.000;

n. 483448040 di L. 22.000;
n. 483291940 di L. 22.000;
n. 483448046 di L. 27.000;
n. 288033676 di L. 709.210;
n. 285599662 di L. 1.000.000;
n. 285599661 di L. 100.000;
n. 863205814 di L. 200.000;
n. 863205816 di L. 200.000;
n. 863205935 di L. 200.000;
n. 863203669 di L. 200.000;
n. 863203668 di L. 200.000;
n. 863203646 di L. 200.000;
n. 863203647 di L. 200.000;
n. 863203648 di L. 200.000;
n. 863203652 di L. 200.000;
n. 863203651 di L. 200.000;
n. 863203720 di L. 200.000;
n. 863203719 di L. 200.000;
n. 863203718 di L. 200.000;
n. 863203717 di L. 200.000;
n. 863203716 di L. 200.000;
n. 863203715 di L. 200.000;
n. 863203714 di L. 200.000;
n. 863203713 di L. 200.000;
n. 863203649 di L. 200.000;
n. 288050346 di L. 1.192.000;
n. 863192920 di L. 200.000;
n. 387818855 di L. 200.000;
n. 387792844 di L. 200.000;
n. 387820148 di L. 200.000;
n. 288038765 di L. 1.532.000;
n. 863203675 di L. 200.000;
n. 863203674 di L. 200.000;
n. 863203673 di L. 200.000;
n. 863203662 di L. 200.000;
n. 863203661 di L. 200.000;
n. 863203660 di L. 200.000;
n. 863203659 di L. 200.000;
n. 863203658 di L. 200.000;
n. 863203657 di L. 200.000;
n. 863203656 di L. 200.000;
n. 863203655 di L. 200.000;
n. 863203654 di L. 200.000;
n. 863203653 di L. 200.000;
n. 863203672 di L. 200.000;
n. 863203671 di L. 200.000;
n. 863203666 di L. 200.000;
n. 863203667 di L. 200.000;
n. 863203727 di L. 200.000;
n. 594303489 di L. 100.000.000;
n. 387751917 di L. 1.300.000;
n. 270243999 di L. 800.000;

n. 594303488 di L. 100.000.000;
n. 594303490 di L. 100.000.000;
n. 387820129 di L. 200.000;
n. 594303491 di L. 100.000.000;
n. 594303492 di L. 50.000.000;
n. 387792733 di L. 200.000;
n. 387783574 di L. 200.000;
n. 863203650 di L. 200.000;
n. 863203730 di L. 200.000;
n. 863203729 di L. 200.000;
n. 863203728 di L. 200.000;
n. 863203712 di L. 200.000;
n. 863203711 di L. 200.000;
n. 863203893 di L. 200.000;
n. 863203894 di L. 200.000;
n. 863203896 di L. 200.000;
n. 863203897 di L. 200.000;
n. 863203895 di L. 200.000;
n. 483490134 di L. 1.124.750;
n. 271240260 di L. 1.000.000;
n. 387791837 di L. 200.000;
n. 863203907 di L. 200.000;
n. 863203904 di L. 200.000;
n. 863203906 di L. 200.000;
n. 863203903 di L. 200.000;
n. 863203905 di L. 200.000;
n. 863205928 di L. 200.000;
n. 864993404 di L. 200.000;
n. 387820188 di L. 596.000;
n. 387820191 di L. 591.000;
n. 387820171 di L. 400.000;
n. 387774648 di L. 200.000;
n. 863203670 di L. 200.000;
n. 387380774 di L. 798.876;
n. 387821675 di L. 962.000;
n. 483545653 di L. 100.000;
n. 483545632 di L. 84.000;
n. 483530041 di L. 45.000;
n. 38782351 di L. 1.161.000;
n. 387821326 di L. 1.652.000;
n. 387836907 di L. 200.000;
n. 387836908 di L. 200.000;
n. 387836904 di L. 200.000;
n. 387836905 di L. 200.000;
n. 387836906 di L. 200.000;
n. 616636871 di L. 140.000;
n. 483545635 di L. 100.000;
n. 387821682 di L. 1.476.000;
n. 387821680 di L. 874.000;
n. 387821545 di L. 1.331.000;
n. 387792217 di L. 200.000;
n. 387792218 di L. 200.000;

n. 387792219 di L. 200.000;
 n. 863224007 di L. 200.000;
 n. 863224008 di L. 200.000;
 n. 387836068 di L. 200.000;
 n. 387821070 di L. 200.000;
 n. 483500554 di L. 193.380;
 n. 483615530 di L. 1.350.000;
 n. 483617374 di L. 1.260.000;
 n. 483502584 di L. 135.185;
 n. 295122297 di L. 10.000.000;
 n. 387821131 di L. 200.000;
 n. 777669734 di L. 262.220;
 n. 483472950 di L. 243.725;
 n. 387832116 di L. 109.300;
 n. 387832117 di L. 99.720;
 n. 387832115 di L. 112.220;
 n. 387792838 di L. 200.000;
 n. 387792837 di L. 200.000;
 n. 863203854 di L. 200.000;
 n. 387776304 di L. 200.000;
 n. 863224074 di L. 200.000;
 n. 863224075 di L. 200.000;
 n. 387819902 di L. 200.000;
 n. 863224168 di L. 200.000;
 n. 863224189 di L. 200.000;
 n. 863224191 di L. 200.000;
 n. 863224190 di L. 200.000;
 n. 863224192 di L. 200.000;
 n. 863224188 di L. 200.000;
 n. 864270085 di L. 880.000;
 n. 387821607 di L. 814.000;
 n. 863224050 di L. 200.000;
 n. 863224049 di L. 200.000;
 n. 863224051 di L. 200.000;
 n. 858853957 di L. 201.845;
 n. 394741747 di L. 2.759.500;
 n. 387821700 di L. 1.581.000;
 n. 387820030 di L. 200.000;
 n. 387820071 di L. 200.000;
 n. 387821698 di L. 1.488.000;
 n. 387821716 di L. 1.391.000;
 n. 387819544 di L. 200.000;
 n. 387821710 di L. 1.394.000;
 n. 387821717 di L. 1.394.000;
 n. 387821702 di L. 1.356.000;
 n. 288064631 di L. 926.185;
 n. 777664707 di L. 300.000;
 n. 393834601 di L. 2.610.000;
 n. 777664735 di L. 200.000;
 n. 387819903 di L. 200.000;
 n. 387821714 di L. 1.034.000;
 n. 387792467 di L. 200.000;

n. 387820279 di L. 200.000;
 n. 387791367 di L. 200.000;
 n. 387821694 di L. 1.331.000;
 n. 387821695 di L. 1.075.000;
 n. 387782075 di L. 200.000;
 n. 387821713 di L. 1.268.000;
 n. 387820285 di L. 200.000;
 n. 387821711 di L. 1.395.000;
 n. 387821703 di L. 1.425.000;
 n. 387821725 di L. 1.343.000;
 n. 387821685 di L. 1.276.000;
 n. 387380762 di L. 754.593;
 n. 661731359 di L. 400.000;
 n. 387782058 di L. 200.000;
 n. 387820248 di L. 200.000;
 n. 387782076 di L. 200.000;
 n. 387782055 di L. 200.000;
 n. 387782056 di L. 200.000;
 n. 387782057 di L. 200.000;
 n. 387821715 di L. 1.353.000;
 n. 387821671 di L. 1.469.000;
 n. 483268724 di L. 535.400;
 n. 387836994 di L. 200.000;
 n. 387836993 di L. 200.000;
 n. 387836992 di L. 200.000;
 n. 387836990 di L. 200.000;
 n. 387836989 di L. 200.000;
 n. 387836988 di L. 200.000;
 n. 387836987 di L. 200.000;
 n. 387836986 di L. 200.000;
 n. 387836985 di L. 200.000;
 n. 387836984 di L. 200.000;
 n. 387836983 di L. 200.000;
 n. 387836991 di L. 200.000;
 n. 387836982 di L. 200.000;
 n. 387836981 di L. 200.000;
 n. 387836980 di L. 200.000;
 n. 387836979 di L. 200.000;
 n. 387836978 di L. 200.000;
 n. 387836977 di L. 200.000;
 n. 387836976 di L. 200.000;
 n. 387836975 di L. 200.000;
 n. 387836974 di L. 200.000;
 n. 387836973 di L. 200.000;
 n. 387836972 di L. 200.000;
 n. 387836971 di L. 200.000;
 n. 387836970 di L. 200.000;
 n. 387836773 di L. 200.000;
 n. 387836772 di L. 200.000;
 n. 387836771 di L. 200.000;
 n. 483500194 di L. 141.980;
 n. 483615207 di L. 1.260.000;

n. 387836752 di L. 200.000;	n. 481283178 di L. 51.875;
n. 387836751 di L. 200.000;	n. 481283182 di L. 51.875;
n. 387836750 di L. 200.000;	n. 481283177 di L. 51.875;
n. 387836777 di L. 200.000;	n. 481282633 di L. 931.625;
n. 387836778 di L. 200.000;	n. 481283176 di L. 51.875;
n. 387836832 di L. 200.000;	n. 387820144 di L. 200.000;
n. 387836833 di L. 200.000;	n. 387820134 di L. 200.000;
n. 387836823 di L. 200.000;	n. 387820123 di L. 200.000;
n. 387836821 di L. 200.000;	n. 387820146 di L. 200.000;
n. 387836840 di L. 200.000;	n. 473446696 di L. 100.000;
n. 387776294 di L. 200.000;	n. 473446697 di L. 100.000;
n. 387776293 di L. 200.000;	n. 483480197 di L. 1.452.180;
n. 387791481 di L. 200.000;	n. 594339854 di L. 52.779.197;
n. 387791482 di L. 200.000;	n. 483500183 di L. 111.585;
n. 387820547 di L. 200.000;	n. 483615134 di L. 1.350.000;
n. 863192864 di L. 200.000;	n. 483615196 di L. 1.260.000;
n. 387820542 di L. 200.000;	n. 387818831 di L. 200.000;
n. 387820584 di L. 200.000;	n. 863192618 di L. 200.000;
n. 483499203 di L. 65.805;	n. 387794278 di L. 200.000;
n. 483614379 di L. 1.260.000;	n. 387794279 di L. 200.000;
n. 387836742 di L. 200.000;	n. 387820605 di L. 200.000;
n. 387836743 di L. 200.000;	n. 387820599 di L. 200.000;
n. 387836744 di L. 200.000;	n. 387820582 di L. 200.000;
n. 387820603 di L. 200.000;	n. 387820583 di L. 200.000;
n. 387820604 di L. 200.000;	n. 387791539 di L. 200.000;
n. 387836223 di L. 200.000;	n. 387820581 di L. 200.000;
n. 387836224 di L. 200.000;	n. 387820579 di L. 200.000;
n. 387836222 di L. 200.000;	n. 863192607 di L. 200.000;
n. 387821033 di L. 200.000;	n. 387783923 di L. 200.000;
n. 288064400 di L. 926.185;	n. 387820578 di L. 200.000;
n. 387818862 di L. 200.000;	n. 387821425 di L. 1.188.000;
n. 387836343 di L. 200.000;	n. 387821590 di L. 1.082.000;
n. 387836342 di L. 200.000;	n. 394741760 di L. 1.603.125;
n. 387836383 di L. 200.000;	n. 394741759 di L. 5.000.000;
n. 387836382 di L. 200.000;	n. 394741757 di L. 5.000.000;
n. 387836381 di L. 200.000;	n. 394741758 di L. 5.000.000;
n. 387836375 di L. 200.000;	n. 178865932 di L. 847.555;
n. 387836374 di L. 200.000;	n. 387821337 di L. 1.624.000;
n. 387836361 di L. 200.000;	n. 439237154 di L. 68.718;
n. 387792178 di L. 200.000;	n. 387821396 di L. 1.711.000;
n. 387818492 di L. 400.000;	n. 295122305 di L. 10.000.000;
n. 483307564 di L. 281.706;	n. 439237152 di L. 82.945;
n. 387380713 di L. 1.265.000;	n. 483395562 di L. 21.900;
n. 387791707 di L. 200.000;	n. 483545640 di L. 84.000;
n. 465185530 di L. 200.000;	n. 483545638 di L. 126.000;
n. 465185527 di L. 200.000;	n. 483545655 di L. 140.000;
n. 1048350200 di L. 188.835;	n. 483545633 di L. 140.000;
n. 483615198 di L. 1.260.000;	n. 483545648 di L. 100.000;
n. 483616884 di L. 1.260.000;	n. 387821465 di L. 1.861.000;
n. 481283181 di L. 51.875;	n. 387821463 di L. 892.000;
n. 481283180 di L. 51.875;	n. 387821461 di L. 1.567.000;
n. 481283179 di L. 51.875;	n. 387821560 di L. 1.345.000;

n. 483545643 di L. 69.000;
 n. 858853938 di L. 212.700;
 n. 272022337 di L. 780.011;
 n. 387821377 di L. 1.455.000;
 n. 387821663 di L. 1.028.000;
 n. 272018233 di L. 680.146;
 n. 863203025 di L. 200.000;
 n. 483500289 di L. 115.155;
 n. 483615302 di L. 486.000;
 n. 483615284 di L. 486.000;
 n. 387820259 di L. 200.000;
 n. 387792461 di L. 200.000;
 n. 387820268 di L. 200.000;
 n. 387820267 di L. 200.000;
 n. 387820256 di L. 200.000;
 n. 790966003 di L. 10.437.945;
 n. 387821328 di L. 1.213.000;
 n. 196378023 di L. 10.000.000;
 n. 293851675 di L. 5.000.000;
 n. 196378024 di L. 10.000.000;
 n. 387821446 di L. 1.464.000;
 n. 387821345 di L. 1.429.000;
 n. 616636846 di L. 490.000;
 n. 387821600 di L. 1.821.000;
 n. 387821464 di L. 1.876.000;
 n. 387821559 di L. 1.818.000;
 n. 295122311 di L. 6.369.450;
 n. 387821539 di L. 1.016.000;
 n. 387821381 di L. 1.238.000;
 n. 387821589 di L. 1.452.000;
 n. 483615132 di L. 1.350.000;
 n. 284263911 di L. 133.050;
 n. 394741744 di L. 4.682.920;
 n. 483545627 di L. 105.000;
 n. 483545646 di L. 100.000;
 n. 483545649 di L. 84.000;
 n. 483545654 di L. 84.000;
 n. 483545624 di L. 84.000;
 n. 483271332 di L. 59.500;
 n. 387818665 di L. 200.000;
 n. 863211589 di L. 200.000;
 n. 387818724 di L. 200.000;
 n. 387833921 di L. 3.000.000;
 n. 387794482 di L. 200.000;
 n. 387833704 di L. 3.000.000;
 n. 387821115 di L. 200.000;
 n. 387821116 di L. 200.000;
 n. 387781884 di L. 200.000;
 n. 271240278 di L. 1.000.000;
 n. 387821175 di L. 200.000;
 n. 387821179 di L. 200.000;
 n. 387821176 di L. 200.000;
 n. 387821178 di L. 200.000;
 n. 387821177 di L. 200.000;

n. 393834591 di L. 1.020.000;
 n. 387819545 di L. 200.000;
 n. 483614911 di L. 1.350.000;
 n. 387821053 di L. 200.000;
 n. 863192775 di L. 200.000;
 n. 863192720 di L. 200.000;
 n. 483499877 di L. 94.415;
 n. 483614932 di L. 1.260.000;
 n. 387819577 di L. 200.000;
 n. 272105059 di L. 972.000;
 n. 291898593 di L. 115.000;
 n. 483615277 di L. 1.260.000;
 n. 387837032 di L. 143.800;
 n. 387837263 di L. 88.000;
 n. 387817868 di L. 200.000;
 n. 387794579 di L. 200.000;
 n. 387792392 di L. 200.000;
 n. 272022335 di L. 616.947;
 n. 387821246 di L. 1.551.795;
 n. 387837493 di L. 102.060;
 n. 387837325 di L. 88.000;
 n. 387837495 di L. 102.060;
 n. 387777498 di L. 706.000;
 n. 387837225 di L. 88.000;
 n. 284264028 di L. 2.000.000;
 n. 387837430 di L. 102.060;
 n. 387837520 di L. 102.060;
 n. 387837340 di L. 106.540;
 n. 863224128 di L. 200.000;
 n. 863224127 di L. 200.000;
 n. 387821411 di L. 1.740.000;
 n. 387817867 di L. 200.000;
 n. 387817866 di L. 200.000;
 n. 387817869 di L. 200.000;
 n. 387817870 di L. 200.000;
 n. 387820714 di L. 200.000;
 n. 387837222 di L. 145.800;
 n. 387837393 di L. 88.000;
 n. 387837353 di L. 102.460;
 n. 387836930 di L. 200.000;
 n. 387836862 di L. 200.000;
 n. 387837083 di L. 153.900;
 n. 387837091 di L. 88.000;
 n. 387821536 di L. 1.671.000;
 n. 863205891 di L. 200.000;
 n. 863203592 di L. 200.000;
 n. 863192609 di L. 200.000;
 n. 387819755 di L. 200.000;
 n. 483578468 di L. 101.100;
 n. 483622094 di L. 1.853.430;
 n. 387781562 di L. 200.000;
 n. 387792732 di L. 200.000;

n. 541108871 di L. 100.000;
 n. 387836353 di L. 200.000;
 n. 858854106 di L. 200.000;
 n. 387775767 di L. 200.000;
 n. 387820551 di L. 200.000;
 n. 270379757 di L. 709.000;
 n. 387820418 di L. 200.000;
 n. 387794146 di L. 200.000;
 n. 288043576 di L. 1.142.000;
 n. 387836865 di L. 200.000;
 n. 387836761 di L. 200.000;
 n. 391427533 di L. 1.461.000;
 n. 391427527 di L. 2.108.000;
 n. 483578516 di L. 520.200;
 n. 863192903 di L. 200.000;
 n. 387820562 di L. 200.000;
 n. 387836147 di L. 200.000;
 n. 387836227 di L. 200.000;
 n. 863192681 di L. 200.000;
 n. 863245999 di L. 200.000;
 n. 863246000 di L. 200.000;
 n. 387836155 di L. 200.000;
 n. 863203585 di L. 200.000;
 n. 387836157 di L. 200.000;
 n. 387836160 di L. 200.000;
 n. 387793826 di L. 200.000;
 n. 387820541 di L. 200.000;
 n. 387836344 di L. 200.000;
 n. 387838207 di L. 200.000;
 n. 387838209 di L. 200.000;
 n. 387838208 di L. 200.000;
 n. 387838210 di L. 200.000;
 n. 387838211 di L. 200.000;
 n. 387818835 di L. 200.000;
 n. 387838188 di L. 200.000;
 n. 387838223 di L. 200.000;
 n. 387838186 di L. 200.000;
 n. 387838187 di L. 200.000;
 n. 387836737 di L. 200.000;
 n. 387836734 di L. 200.000;
 n. 327641666 di L. 500.000;
 n. 483530155 di L. 14.000;
 n. 483530090 di L. 14.000;
 n. 483530097 di L. 19.000;
 n. 387837125 di L. 129.220;
 n. 481580596 di L. 507.550;
 n. 387837696 di L. 200.000;
 n. 863205839 di L. 200.000;
 n. 863205841 di L. 200.000;
 n. 863205840 di L. 200.000;
 n. 863205842 di L. 200.000;
 n. 863205845 di L. 200.000;

n. 863205843 di L. 200.000;
 n. 863205844 di L. 200.000;
 n. 387821056 di L. 200.000;
 n. 387838136 di L. 200.000;
 n. 288069089 di L. 65.800;
 n. 387838483 di L. 200.000;
 n. 387838484 di L. 200.000;
 n. 387838485 di L. 200.000;
 n. 387838486 di L. 200.000;
 n. 387838487 di L. 200.000;
 n. 387838488 di L. 200.000;
 n. 387838489 di L. 200.000;
 n. 387838490 di L. 200.000;
 n. 387838491 di L. 200.000;
 n. 387838492 di L. 200.000;
 n. 387836362 di L. 200.000;
 n. 387838152 di L. 200.000;
 n. 387838159 di L. 200.000;
 n. 387838158 di L. 200.000;
 n. 387838157 di L. 200.000;
 n. 387838165 di L. 200.000;
 n. 387838166 di L. 200.000;
 n. 387838163 di L. 200.000;
 n. 387838164 di L. 200.000;
 n. 387821162 di L. 200.000;
 n. 387821197 di L. 200.000;
 n. 387821163 di L. 200.000;
 n. 387821195 di L. 200.000;
 n. 387821196 di L. 200.000;
 n. 387838167 di L. 200.000;
 n. 387838175 di L. 200.000;
 n. 387838168 di L. 200.000;
 n. 387838169 di L. 200.000;
 n. 387838155 di L. 200.000;
 n. 387838154 di L. 200.000;
 n. 387838151 di L. 200.000;
 n. 387838153 di L. 200.000;
 n. 387821793 di L. 400.000;
 n. 295122342 di L. 9.000.000;
 n. 442631043 di L. 4.590;
 n. 270242441 di L. 600.000;
 n. 465213486 di L. 200.000;
 n. 593914593 di L. 100.000.000;
 n. 593914594 di L. 100.000.000;
 n. 593914071 di L. 100.000.000;
 n. 593914070 di L. 100.000.000;
 n. 863231090 di L. 200.000;
 n. 863231089 di L. 200.000;
 n. 271240279 di L. 1.000.000;
 n. 271240276 di L. 1.000.000;
 n. 387837770 di L. 200.000;
 n. 387838101 di L. 200.000;

n. 387838102 di L. 200.000;
 n. 483660472 di L. 1.410.660;
 n. 387838635 di L. 200.000;
 n. 387836798 di L. 200.000;
 n. 387838717 di L. 1.869.140;
 n. 483653600 di L. 5.845;
 n. 483656732 di L. 23.675;
 n. 387837156 di L. 124.360;
 n. 483656653 di L. 2.033.285;
 n. 483651852 di L. 2.008.665;
 n. 295122351 di L. 9.000.000;
 n. 387837029 di L. 562.409;
 n. 387837235 di L. 130.840;
 n. 387821794 di L. 400.000;
 n. 483660854 di L. 1.602.400;
 n. 284264031 di L. 2.597.000;
 n. 387821750 di L. 400.000;
 n. 387821749 di L. 400.000;
 n. 483668060 di L. 3.000.000;
 n. 483668061 di L. 2.186.645;
 n. 387864425 di L. 709.210;
 n. 393836264 di L. 1.586.817;
 n. 393838610 di L. 200.000;
 n. 863203742 di L. 200.000;
 n. 387794535 di L. 200.000;
 n. 387794536 di L. 200.000;
 n. 387837745 di L. 200.000;
 n. 387857723 di L. 2.684.000;
 n. 387836928 di L. 200.000;
 n. 483659774 di L. 1.394.015;
 n. 387837592 di L. 102.060;
 n. 387838673 di L. 200.000;
 n. 295122348 di L. 8.475.000;
 n. 387837383 di L. 147.420;
 n. 387837557 di L. 102.060;
 n. 863224211 di L. 200.000;
 n. 863224212 di L. 200.000;
 n. 284264008 di L. 350.000;
 n. 387837398 di L. 102.060;
 n. 858853996 di L. 200.000;
 n. 394741806 di L. 1.500.000;
 n. 394741808 di L. 1.500.000;
 n. 863224020 di L. 200.000;
 n. 387837667 di L. 102.060;
 n. 387837523 di L. 102.060;
 n. 483810254 di L. 693.165;
 n. 288082439 di L. 1.407.000;
 n. 560693895 di L. 200.000;
 n. 288091553 di L. 1.669.000;
 n. 863205900 di L. 200.000;
 n. 863205899 di L. 200.000;
 n. 288079881 di L. 529.000;
 n. 594303584 di L. 100.000.000;

n. 387836352 di L. 200.000;
 n. 594303585 di L. 100.000.000;
 n. 387838252 di L. 200.000;
 n. 387838251 di L. 200.000;
 n. 387820571 di L. 200.000;
 n. 387820572 di L. 200.000;
 n. 387835464 di L. 1.683.000;
 n. 483660850 di L. 49.105;
 n. 288068563 di L. 1.849.540;
 n. 288069017 di L. 65.800;
 n. 483699505 di L. 1.487.275;
 n. 387820282 di L. 200.000;
 n. 288085197 di L. 2.745.000;
 n. 288071006 di L. 1.696.000;
 n. 387837637 di L. 102.060;
 n. 387836942 di L. 200.000;
 n. 387836943 di L. 200.000;
 n. 284264114 di L. 800.000;
 n. 285557160 di L. 1.000.000;
 n. 394741832 di L. 2.500.000;
 n. 387837316 di L. 90.000;
 n. 863203057 di L. 200.000;
 n. 387819233 di L. 200.000;
 n. 387837993 di L. 200.000;
 n. 778493007 di L. 615.000;
 n. 570604630 di L. 1.115.000;
 n. 483696402 di L. 1.718.190;
 n. 387837243 di L. 150.280;
 n. 387837308 di L. 153.900;
 n. 387837455 di L. 102.060;
 n. 863224200 di L. 200.000;
 n. 387837766 di L. 200.000;
 n. 777682718 di L. 400.000;
 n. 761666018 di L. 300.000;
 n. 613974870 di L. 200.000;
 n. 483660451 di L. 1.772.130;
 n. 387836252 di L. 200.000;
 n. 777679767 di L. 402.019;
 n. 387821065 di L. 200.000;
 n. 387821066 di L. 200.000;
 n. 387830998 di L. 200.000;
 n. 387819657 di L. 200.000;
 n. 387782209 di L. 200.000;
 n. 387820921 di L. 200.000;
 n. 483655457 di L. 1.422.795;
 n. 863205830 di L. 200.000;
 n. 387838839 di L. 863.000;
 n. 387837112 di L. 88.000;
 n. 387837499 di L. 102.060;
 n. 387820632 di L. 200.000;
 n. 483630642 di L. 1.689.950;
 n. 387820258 di L. 200.000;

n. 387773380 di L. 200.000;	n. 863224031 di L. 200.000;
n. 387794529 di L. 200.000;	n. 387856185 di L. 1.393.539;
n. 387837760 di L. 200.000;	n. 483742063 di L. 140.000;
n. 387837763 di L. 200.000;	n. 387792391 di L. 200.000;
n. 387837761 di L. 200.000;	n. 777664697 di L. 300.000;
n. 387837762 di L. 200.000;	n. 387838967 di L. 716.210;
n. 483654153 di L. 1.360.730;	n. 863205758 di L. 200.000;
n. 770960729 di L. 200.000;	n. 863205759 di L. 200.000;
n. 770960719 di L. 200.000;	n. 288078592 di L. 1.353.000;
n. 770960727 di L. 200.000;	n. 387837716 di L. 200.000;
n. 770960728 di L. 200.000;	n. 387736565 di L. 200.000;
n. 770960730 di L. 200.000;	n. 387837734 di L. 200.000;
n. 612264766 di L. 400.000;	n. 387837054 di L. 145.280;
n. 477334556 di L. 100.000;	n. 387837375 di L. 48.000;
n. 387836852 di L. 200.000;	n. 387837506 di L. 102.060;
n. 387838672 di L. 200.000;	n. 777685030 di L. 500.000;
n. 387836890 di L. 200.000;	n. 387836174 di L. 200.000;
n. 387836885 di L. 200.000;	n. 387836173 di L. 200.000;
n. 387820713 di L. 200.000;	n. 387783336 di L. 200.000;
n. 387838676 di L. 200.000;	n. 387793852 di L. 200.000;
n. 387838659 di L. 200.000;	n. 387836188 di L. 200.000;
n. 284264054 di L. 240.000;	n. 387819749 di L. 200.000;
n. 960949967 di L. 100.000;	n. 387838219 di L. 200.000;
n. 863192679 di L. 200.000;	n. 483791110 di L. 131.605;
n. 387818670 di L. 200.000;	n. 483790686 di L. 103.000;
n. 387838653 di L. 200.000;	n. 387836887 di L. 200.000;
n. 387838668 di L. 200.000;	n. 387820744 di L. 200.000;
n. 387856617 di L. 99.890;	n. 387818671 di L. 200.000;
n. 387856616 di L. 99.890;	n. 387838868 di L. 400.000;
n. 387858418 di L. 1.917.005;	n. 483530516 di L. 45.000;
n. 387859038 di L. 3.000.000;	n. 483702575 di L. 2.142.715;
n. 387859073 di L. 1.436.850;	n. 483659773 di L. 1.453.285;
n. 387859243 di L. 2.039.190;	n. 387838445 di L. 200.000;
n. 387859226 di L. 3.000.000;	n. 483621018 di L. 1.283.010;
n. 483728547 di L. 1.452.180;	n. 387819738 di L. 200.000;
n. 387836368 di L. 200.000;	n. 387820609 di L. 200.000;
n. 387836367 di L. 200.000;	n. 483710071 di L. 1.689.950;
n. 387838203 di L. 200.000;	n. 387836978 di L. 200.000;
n. 542065380 di L. 100.000;	n. 473439568 di L. 100.000;
n. 473440587 di L. 100.000;	n. 473410345 di L. 100.000;
n. 387836984 di L. 200.000;	n. 387840540 di L. 200.000;
n. 387838215 di L. 200.000;	n. 387840547 di L. 200.000;
n. 387838216 di L. 200.000;	n. 387840574 di L. 200.000;
n. 473450280 di L. 100.000;	n. 387840573 di L. 200.000;
n. 387821034 di L. 200.000;	n. 387840572 di L. 200.000;
n. 763125211 di L. 300.000;	n. 387840571 di L. 200.000;
n. 763125288 di L. 300.000;	n. 387840570 di L. 200.000;
n. 763125210 di L. 300.000;	n. 387840569 di L. 200.000;
n. 763125209 di L. 300.000;	n. 387840568 di L. 200.000;
n. 763125158 di L. 300.000;	n. 387840567 di L. 200.000;
n. 791533428 di L. 30.000.000;	n. 387840566 di L. 200.000;
n. 387837579 di L. 102.060;	n. 387840565 di L. 200.000;

n. 387840564 di L. 200.000;
n. 387840563 di L. 200.000;
n. 387840562 di L. 200.000;
n. 387840558 di L. 200.000;
n. 387840559 di L. 200.000;
n. 387840560 di L. 200.000;
n. 387840561 di L. 200.000;
n. 387840557 di L. 200.000;
n. 387840555 di L. 200.000;
n. 387840556 di L. 200.000;
n. 387840543 di L. 200.000;
n. 387840554 di L. 200.000;
n. 387840553 di L. 200.000;
n. 387840552 di L. 200.000;
n. 387840551 di L. 200.000;
n. 387840550 di L. 200.000;
n. 387840549 di L. 200.000;
n. 387840548 di L. 200.000;
n. 387840546 di L. 200.000;
n. 387840545 di L. 200.000;
n. 387840544 di L. 200.000;
n. 387840541 di L. 200.000;
n. 387840542 di L. 200.000;
n. 387880623 di L. 200.000;
n. 387880626 di L. 200.000;
n. 387880627 di L. 200.000;
n. 387880625 di L. 200.000;
n. 387886431 di L. 1.606.475;
n. 483922579 di L. 50.290;
n. 542465492 di L. 100.000;
n. 763119561 di L. 300.000;
n. 594339915 di L. 33.890.260;
n. 284264158 di L. 40.000;
n. 483881715 di L. 69.000;
n. 863224022 di L. 200.000;
n. 387881576 di L. 400.000;
n. 387880966 di L. 200.000;
n. 483922555 di L. 40.303;
n. 387840515 di L. 200.000;
n. 387840517 di L. 200.000;
n. 330394101 di L. 30.000;
n. 483801337 di L. 1.407.350;
n. 387836833 di L. 200.000;
n. 387839938 di L. 200.000;
n. 387839937 di L. 200.000;
n. 387839936 di L. 200.000;
n. 387781104 di L. 200.000;
n. 387781592 di L. 200.000;
n. 387881373 di L. 200.000;
n. 387881372 di L. 200.000;
n. 387819788 di L. 200.000;
n. 387819789 di L. 200.000;

n. 473435156 di L. 100.000;
n. 387836832 di L. 200.000;
n. 473450281 di L. 100.000;
n. 473453650 di L. 100.000;
n. 387836975 di L. 200.000;
n. 387881272 di L. 200.000;
n. 387881271 di L. 200.000;
n. 387819659 di L. 200.000;
n. 387819551 di L. 200.000;
n. 387819550 di L. 200.000;
n. 387794327 di L. 200.000;
n. 387839066 di L. 200.000;
n. 387839067 di L. 200.000;
n. 763116436 di L. 300.000;
n. 387819881 di L. 200.000;
n. 858855495 di L. 200.000;
n. 387821167 di L. 200.000;
n. 387821166 di L. 200.000;
n. 387821168 di L. 200.000;
n. 387821165 di L. 200.000;
n. 670628863 di L. 100.000;
n. 483848100 di L. 120.000;
n. 387880808 di L. 200.000;
n. 387880806 di L. 200.000;
n. 483790636 di L. 137.335;
n. 483844075 di L. 844.300;
n. 387862745 di L. 99.890;
n. 285296941 di L. 1.000.000;
n. 483791059 di L. 72.765;
n. 387881270 di L. 200.000;
n. 387862744 di L. 99.890;
n. 387862741 di L. 99.890;
n. 387862742 di L. 99.890;
n. 387862743 di L. 99.890;
n. 482439760 di L. 700.000;
n. 960975199 di L. 100.000;
n. 387839648 di L. 200.000;
n. 387880720 di L. 200.000;
n. 387880721 di L. 200.000;
n. 387880725 di L. 200.000;
n. 777447575 di L. 58.560;
n. 462342215 di L. 165.000;
n. 387840013 di L. 1.840.000;
n. 188213094 di L. 410.000;
n. 387884052 di L. 1.457.000;
n. 387880975 di L. 200.000;
n. 387839606 di L. 200.000;
n. 483790722 di L. 165.580;
n. 387839605 di L. 200.000;
n. 387839475 di L. 200.000;
n. 387759290 di L. 200.000;
n. 387837724 di L. 200.000;
n. 387820978 di L. 200.000;

- n. 387781852 di L. 200.000;
 n. 387881661 di L. 400.000;
 n. 387881658 di L. 400.000;
 n. 387881666 di L. 400.000;
 n. 387881669 di L. 400.000;
 n. 387839024 di L. 200.000;
 n. 387839025 di L. 200.000;
 n. 287708283 di L. 208.260;
 n. 387836764 di L. 200.000;
 n. 387839234 di L. 200.000;
 n. 387838070 di L. 200.000;
 n. 295122400 di L. 5.086.079;
 n. 387881334 di L. 200.000;
 n. 387881335 di L. 200.000;
 n. 387881336 di L. 200.000.

p. Cassa di Risparmio di Civitavecchia
 Il presidente: (firma illeggibile)

S-1010 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Bari, ha emesso in data 23 novembre 1990, il decreto di ammortamento dei seguenti assegni bancari:

- n. 7922201 L. 500.000 Banca Popolare della Murgia, filiale Bari da Bruno Vittoria a C.C.I.A.A. Bari;
 n. 7900081 L. 455.000 Banca Popolare della Murgia, filiale Bari da Fumarola Giulia a C.C.I.A.A. Bari;
 n. 0267124520 L. 1.200.000 Banco di Napoli, filiale Bari da Palmieri Michele a C.C.I.A.A. Bari;
 n. 0267160513 L. 1.190.000 Banco di Napoli, filiale Bari Cassa Mutua Dipendenti C.C.I.A.A. a C.C.I.A.A. Bari;
 n. 267126627 L. 1.000.000 Banco di Napoli, filiale Bari da Ingannamorte Maria a C.C.I.A.A. Bari;
 n. 0954530 L. 434.000 Cassa Risparmio Puglia, agenzia n. 3 Bari da Lea Elettronica - S.n.c. Bari a C.C.I.A.A. Bari;
 n. 7109181019/05 L. 301.400 Banco di Napoli sede Molfetta da avv. Vincenzo de Pinto per conto della Free Sport Molfetta a C.C.I.A.A. Bari;
 n. 4109605157/08 L. 2.558.000 Banco di Napoli, filiale Bari da Mazzei Michele a C.C.I.A.A. Bari;
 n. 5098229/06 L. 200.000 Banca Popolare Bari da De Cosmo Giovanni a C.C.I.A.A. Bari;
 n. 0862075 L. 3.000.000 Cassa Risparmio Puglia sede Modugno da Ferrara Rosalia a C.C.I.A.A. Bari;
 n. 7205641779 L. 300.000 Banca Nazionale Agricoltura, sede Bari da Bufo Armando a C.C.I.A.A. Bari;
 n. D 7307332057-12 L. 1.946.650 Banco di Napoli, filiale Bari da C.C.I.A.A. Bari a Paoletta Rosa;
 n. D 7307332159-10 L. 1.642.943 Banco di Napoli, filiale Bari da C.C.I.A.A. Bari a Banca Popolare Murgia Bari;
 n. B 710917 L. 131.600 Banco di Napoli, filiale Bari da C.C.I.A.A. Bari a Saponaro centro vendita - S.p.a. Bari;
 n. 0345171269 L. 2.000.000 Monte Paschi Siena sede Bari da Bonerba Vittoria a sè stessa;

n. 809310 L. 440.000 Cassa Rurale e Artigiana Santeramo in Colle da Cardinale Rocco a sè stesso;

n. 396956810 L. 378.000 Istituto San Paolo di Torino Bari da Cesareo Nicola a C.C.I.A.A. Bari,

autorizzando il pagamento degli stessi, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, in mancanza di opposizioni.

Bari, 8 febbraio 1991

Il segretario generale: dott. G. Liantonio.

C-3430 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Foligno, con decreto del 4 gennaio 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1104-644524-09 emesso sul c/c 47513620155, presso l'agenzia di Foligno della Banca Commerciale Italiana, a favore di «Reckitt e Colman - S.p.a.» per un importo di L. 3.522.715.

Termine per opposizione: giorni quindici dalla pubblicazione.

Il richiedente: soc. «Centro Commerciale Foligno».

C-3419 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Monopoli, con decreto del 25 gennaio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0728591672 03 di L. 1.000.000 emesso dalla Cassa di Risparmio di Puglia, agenzia di Polignano, in favore di L'Abbate Vincenzo ed ha autorizzato il pagamento purché entro quindici giorni dalla pubblicazione non venga proposta opposizione dal detentore.

L'Abbate Vincenzo.

C-3434 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Massa, ha rilasciato in data 11 gennaio 1991, il decreto relativo all'ammortamento dell'assegno n. 2353265 di L. 2.200.000 emesso dal sig. Piccinini Roberto cointestatario del c/c 10130/13 aperto c/o Banca Toscana, filiale di Massa a favore della ditta Artigian Moquettes.

Massa, 5 febbraio 1991

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-3439 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Treviso, con decreto dell'8 febbraio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0358599823-10 di L. 100.000.000 tratto in data 21 dicembre 1990 a favore «O.L.C. - S.r.l.» c/c n. 3807/01 della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, filiale Treviso, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

p. Cassa Rurale ed Artigiana
 Il direttore: Gianfranco Bonacina

C-3475 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Cremona, con decreto del 7 gennaio 1991, ha pronunciato l'ammortamento di due assegni emessi rispettivamente: il primo dal Credito Italiano di Cremona portante il n. 7097408-06 all'ordine di Jet Italy - S.r.l. dell'importo di L. 1.300.000; il secondo dalla Banca Popolare di Cremona, agenzia n. 1 di Cremona, portante il n. 0022899314-09 all'ordine di Inter-Express Milano dell'importo di L. 750.000,

autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Caletti Walter.

C-3477 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Arzignano, con decreto del 15 dicembre 1990, n. 1881 cron., ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0.150.218.758 tratto sul c/c n. 16803/90 della Cassa di Risparmio di Verona-Vicenza-Belluno-Ancona, filiale di Montebelluno Maggiore di cui è intestataria la soc. Magra - S.r.l., ordinando la pubblicazione del decreto, la notifica al traente e trattario, oltre ad autorizzare il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Avv. Lino Bettin.

C-3479 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Pavia, con decreto dell'8 febbraio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario della C.R.A. di San Marco dei Cavoti n. 105823 di L. 18.000.000 tratto il 30 ottobre 1987 a valere sul c/c n. 564/36 intestato a Dielle confezioni - s.n.c. Angela Corrente in San Marco dei Cavoti (Benevento) Contrada Ferreri, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

p. Banca provinciale Lombarda: (firma illeggibile).

C-3481 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Vercelli, con decreto del 16 gennaio 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno tratto sul c/c 4885 dell'Istituto San Paolo, agenzia di Cigliano dalla H.M.S. di Santhià per L. 738.920 al n. 415.126834 in data 24 aprile 1990 all'ordine di GE.ME.AZ di Cusin - S.r.l., dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, in mancanza di opposizioni.

Avv. Maria Domenica Raisaro.

C-3482 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto del 22 ottobre 1990, ha dichiarato l'ammortamento del pagherò cambiario, di L. 2.240.000, emesso da Mansour Ismael, scadenza 1° giugno 1990, via Leandro Ciuffa, 44, 00040 Montecompatri (Roma) a favore De Meo Franco.

Roma, 19 febbraio 1991

p. Banca Nazionale del Lavoro
Direzione centrale: (firma illeggibile)

S-990 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Ancona, con decreto n. 406, del 25 gennaio 1991, ha dichiarato l'ammortamento del vaglia cambiario n. 12141393 di L. 25.000.000 emesso in data 13 febbraio 1990, in Marsciano, dalla Edilparco - S.r.l., con sede in Roma, a favore S.E.A. - S.p.a., scadenza 31 luglio 1990.

Opposizione entro trenta giorni.

Jesi, 12 febbraio 1991

p. Banca Popolare di Ancona
Il direttore generale: dott. Folco Di Santo

S-1011 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto n. 20391, del 9 giugno 1986, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti 12 cambiali: la prima cambiale è del seguente tenore: Roma-5 dicembre 1975, lire 239.550, al 5 febbraio 1976, pagherò per questa cambiale al Istituto Finanziario per l'Industria Edilizia Finance - S.p.a., la somma di L. 239.500 Delfini Giovanni, via Nomentana, 36 Torlupara Mentana (Roma), Delfini Giovanni, seguono altri 11 effetti cambiari, in tutto identici al precedente, salvo le scadenze che sono al 5 marzo 1976, 5 aprile 1976, 5 maggio 1976, 5 giugno 1976, 5 ottobre 1976, 5 marzo 1977, 5 aprile 1977, 5 maggio 1977, 5 giugno 1977, 5 aprile 1978 e 5 ottobre 1978.

Opposizione trenta giorni.

Il richiedente: (firma illeggibile).

S-1029 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con suo decreto n. 3281/90, ruolo affari civili non contenziosi, in data 30 novembre 1990, ha dichiarato l'ammortamento dei sottoindicati effetti cambiari:

1) n. 5325 di L. 500.000, emesso il 29 gennaio 1990 dal signor Rinaldi Angelo, via Martin Lutero n. 4, Milano, all'ordine Viscardi, scadente il 31 marzo 1990;

2) n. 5327 di L. 500.000, emesso il 29 gennaio 1990 dal signor Rinaldi Angelo, via Martin Lutero n. 4, Milano, all'ordine Viscardi, scadente il 30 aprile 1990;

3) n. 5326 di L. 500.000, emesso il 29 gennaio 1990 dal signor Fedeli Luigi, viale Casiraghi n. 109, Sesto San Giovanni (Milano) all'ordine Viscardi, scadente il 31 marzo 1990;

4) n. 5324 di L. 1.000.000, emesso il 29 gennaio 1990 dal signor Cecchetti Paolo, via S. Giuseppe n. 5, Cinisello Balsamo (Milano), all'ordine Viscardi, scadente il 31 marzo 1990;

5) n. 5328 di L. 2.000.000, emesso il 29 gennaio 1990, dal signor Seregni Alberto, via S. Rita da Cascia n. 3/b, Milano, all'ordine Viscardi, scadente il 31 maggio 1990, presentati per lo sconto alla Banca Commerciale Italiana, agenzia di Bresso, autorizzandone il pagamento alla ricorrente trascorsi trenta giorni dalla data della presente pubblicazione, salva opposizione del detentore.

Milano, 1° febbraio 1991

p. Banca Commerciale Italiana
sede di Milano: Gianfranco Minotti - Francesco Carnesecchi

M-638 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il vice pretore di Teramo, istanti Parisi Alessandro e Caverni Luigia, con decreto 4 febbraio 1991, ha dichiarato l'ammortamento di una cambiale emessa a Roma il 25 giugno 1984, da essi istanti in favore di Nicoli Marcello e Pasquali Lina di L. 2.980.000 scadenza 30 dicembre 1989, con annotazione sul retro di iscrizione ipotecaria del 13 luglio 1984, vol. 701, reg. gen. ord. n. 5211 e vol. 3, 308 reg. for. n. 404, presso la Conservatoria R.R. II. di Rieti.

Opposizione trenta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Armando Ambrogi.

C-3415 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Trani, su ricorso di Rizzi ing. Franco, con decreto del 1° febbraio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

1) n. 2 effetti dell'importo di L. 3.000.000 ciascuno, emessi in Canosa di P. il 5 dicembre 1990 da Forina Adriano con scadenza al 30 marzo e 30 aprile 1991;

2) n. 24 effetti dell'importo di L. 1.700.000 ciascuno, emessi in Canosa di P. il 24 dicembre 1990 da Forina Adriano, con scadenza mensile dal 30 maggio 1991 al 30 aprile 1993,

autorizzando il pagamento dei titoli entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* per le cambiali già scadute e dalla data della scadenza per le cambiali con scadenza successiva alla data di pubblicazione del decreto, purchè nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Mauro Cardonè.

C-3431 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Andria dott. Nicola Bottalico con decreto del 15 gennaio 1991, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) pagherò cambiario di L. 2.334.000 con scadenza 30 maggio 1990 a firma di Porcaro Amedeo ed a favore di Cellammare Nicola;

2) pagherò cambiario di L. 1.500.000 con scadenza 30 maggio 1990 a firma di Calvio Ripalta ed a favore di Cellammare Nicola;

3) pagherò cambiario di L. 4.000.000 con scadenza 30 giugno 1990 a firma di de Candia Felice ed a favore di Cellammare Nicola, autorizzando il pagamento degli stessi alla scadenza di giorni trenta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purchè nel termine detto non sia proposta opposizione.

Andria, 11 febbraio 1991

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-3432 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del tribunale di Bari (*Omissis*) pronunzia l'ammortamento di n. 6 cambiali ipotecarie dell'importo di L. 10.000.000 cadauna emesse dall'Autofrancia - S.r.l. e da Anna Spagnoletti e De Caro Michele per avallo, in data 2 aprile 1990, all'ordine della Renault Italia - S.p.a. con scadenza rispettivamente al 30 giugno 1980, al 30 luglio 1980, al 30 agosto 1980, al 30 settembre 1980, al 30 ottobre 1980 e al 30 novembre 1980, purchè non vi sia opposizione da parte del detentore nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica per estratto. Bari, 28 gennaio 1991 - Il presidente F.to: illeggibile.

Bari, 7 febbraio 1991

Avv. Nicola Lojodice.

C-3429 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Catania, con decreto del 30 gennaio 1991, ha pronunciato la inefficacia e l'ammortamento dell'effetto cambiario a mezzo istanza presentata dall'avv. Pietro Cannizzo, procuratore del Banco di Sicilia, sede di Catania, così descritto: effetto cambiario di L. 400.000 rimesso dal Banco di Sicilia, sede di Catania alla Banca Popolare S. Angelo di Licata ceduto dalla C.R.I.A.S. n. 83299 scaduto il 21 agosto 1986 a peso Signorino Francesco domiciliato c/o ditta Signorino, via Consolare Antica n. 714/98071 Capo D'Orlando (Messina) e ne ha autorizzato il pagamento a favore del Banco di Sicilia, sede di Catania, ultimo portatore del titolo.

Catania 13 febbraio 1991

Proc. avv. Pietro Cannizzo.

C-3438 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale civile di Palermo, su istanza della I.C.E.I. - S.r.l. con decreto del 5 gennaio 1991, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali ipotecarie smarrite:

n. 38 cambiali da L. 5.000.000 ciascuna, tutte emesse in Palermo il 1° aprile 1985 con scadenza tutte al 30 settembre 1985, in favore della Immobiliare in S.p.a., con sede in Palermo a firma I.C.E.I. - S.p.a., l'amministratore unico dott. arch. Giuseppe Graceffa, via dei Nebrodi, 50 Palermo;

n. 2 cambiali da L. 9.500.000 ciascuna, ambedue emesse in Palermo il 1° aprile 1985 con scadenza ambedue al 30 giugno 1985, in favore della Immobiliare in S.p.a. con sede in Palermo a firma I.C.E.I. - S.p.a., l'amministratore unico dott. arch. Giuseppe Graceffa, via dei Nebrodi, 50 Palermo,

autorizzando il conservatore dei Registri Immobiliari di Palermo a cancellare l'ipoteca iscritta il 2 aprile 1985 al n. 13375 d'ordine ed al n. 1328 particolare, accesa per le sopraindicate cambiali, dopo trenta giorni dalla data della presente pubblicazione. Esonerando il conservatore dei Registri Immobiliari di Palermo da ogni responsabilità per la mancata esibizione delle sopra indicate medesime cambiali in sede di cancellazione.

Avv. Marcello Dominici.

C-3473 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 4 febbraio 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 1/32501 emesso dalla Banca Popolare di Milano, agenzia 8 Milano denominato Lanzi Maria con saldo apparente di L. 11.478.003. Opposizione legale entro novanta giorni.

Minocci Franca Maria.

M-640 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto in data 23 gennaio 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2172720.1 emesso dalla Cariplo, agenzia di Nova Milanese denominato Primo Luigi con un saldo apparente di L. 30.004.991 alla data 2 agosto 1990.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Zangari Maria.

M-646 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Nocera Inferiore, sezione distaccata di Salerno, su ricorso proposto da Raiola Alfonso, nato a Castellammare di Stabia il 27 luglio 1967, con decreto del 25 gennaio 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore del M.P.S., agenzia Angri, intestato allo stesso con n. 1832916 con un saldo per L. 1.893.732, autorizzando il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla data di affissione del decreto nei locali aperti al pubblico di cui sopra, in caso di non opposizione.

Salerno, 13 febbraio 1991

Raiola Alfonso.

C-3412 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pordenone, con provvedimento dell'11 dicembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 1079789 emesso dalla Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone, sede di Pordenone, intestato al portatore con un saldo apparente di L. 36.075.187 ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pordenone, 11 dicembre 1990

L'assistente giudiziario: C. Chinellato.

C-3413 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Pordenone (*Omissis*), dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. L.R. 4699/10 emesso dalla Banca del Friuli, filiale di Sacile (Pordenone), con un saldo di L. 4.495.990 intestato alla S.n.c. Simpla corrente in Fontanafredda, via Osoppo, autorizza il predetto istituto a rilasciare il duplicato al ricorrente trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione di un estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pordenone, 4 dicembre 1991

Il pretore: dott. A. Passanante

Il cancelliere: Serena Mucignat.

C-3416 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Macerata, con decreto 28 gennaio 1991, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 1020032 emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, filiale di Tolentino (Macerata), con saldo di L. 8.022.210, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione.

Vissani Nicolina.

C-3417 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Macerata, con decreto 22 gennaio 1991, ha dichiarato l'inefficacia dei libretti di risparmio al portatore n. 901072004433/59 e n. 901072004739/74 aperti presso la Banca Popolare di Ancona, filiale di Tolentino (Macerata), con saldo, rispettivamente di L. 10.695.903 e L. 15.737.650, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare i duplicati dei libretti decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione.

Vissani Nicolina.

C-3418 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Terni, ha rilasciato autorizzazione per l'emissione di un duplicato del libretto al portatore n. 4806515.52 emesso dalla Carit in data 9 ottobre 1984, intestato a Armeni Luciana, con saldo apparente di L. 1.449.697.

A tal fine, si chiede la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e s'inviano duplicati dell'autorizzazione e dell'avvenuto versamento.

Terni, 12 febbraio 1991

Armeni Luciana.

C-3423 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 1° febbraio 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito n. 01/12539.86 con saldo di L. 20.935.536 emesso dal Banco di Napoli denominato Valentini Nicola, autorizzando l'emissione del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione, purché in mancanza di opposizione.

Bari, 14 febbraio 1991

Valentini Nicola.

C-3428 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Forlì, con decreto del 12 febbraio 1991, ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore emesso dalla Cassa Rurale e Artigiana di Martorano il 3 gennaio 1990 con il n. 600310465 con un deposito di L. 8.550.565.

Opposizione entro novanta giorni dalla pubblicazione.

Cesena, 16 febbraio 1991

Avv. Chiara Andreucci.

C-3435 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Palmi, letto il ricorso in data 12 dicembre 1990, con il quale Gargano Ernesto, nella qualità di procuratore speciale di Laganà Antonio, ha chiesto l'ammortamento di un libretto di risparmio (*omissis*), dichiara l'ammortamento del libretto di deposito bancario n. 01/662332, acceso presso l'agenzia di Oppido Mamertina del Banco di Napoli; con un saldo di L. 5.800.313.

Palmi, 20 dicembre 1990

Il presidente: Grillea.

C-3442 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Trevigiano, con proprio decreto, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 662, categoria 54, emesso dalla Banca Popolare di Bergamo, con iscritto un capitale di L. 3.600.000, alla data del 15 gennaio 1991, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato, trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Silva Mantovani.

C-3472 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale di Trento, con decreto del 29 settembre 1990, notificato il 1° ottobre 1990, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 232, intestato a Festi Arnaldo e portante un saldo attivo alla data del 19 settembre 1990, di L. 7.190.805 ed emesso dalla Banca Credito Agrario Bresciano - S.p.a., filiale di Pieve di Bono, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato, trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Festi Maurizio.

C-3476 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Livorno, con decreto del 4 gennaio 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore, emesso dalla Cassa di Risparmio di Volterra, agenzia di Guardistallo, portante il n. 1167/22, intestato a Biondi Bernardino e Biondi Marzia, con un saldo apparente di L. 6.194.430.

Termine di giorni novanta per proporre opposizione.

Biondi Marzia.

C-3480 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 4 gennaio 1991, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore serie 21: n. 776661/02, emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia 6340, in data 27 luglio 1988, con scadenza 27 luglio 1990, avente un importo di L. 20.000.000.

Per opposizione giorni novanta.

Aune Pesonen.

S-1016 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 10 gennaio 1991, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 801157/000110066, con l'indicazione Franceschi Silvestro, emesso e funzionante presso la Banca Toscana, filiale di Capannori, con un saldo apparente di L. 5.000.000, fissando il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Franceschi Silvestro.

C-3422 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il sottoscritto Caffarelli Sergio, a seguito smarrimento del certificato di deposito n. 1168770.17, emesso dal Monte dei Paschi di Siena, il 20 luglio 1989, per L. 40.000.000, con scadenza a 18 mesi, ha chiesto l'ammortamento del titolo al presidente Tribunale di Terni, che il 31 gennaio 1991, ha autorizzato, l'emissione del duplicato.

Caffarelli Sergio.

C-3440 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Palmi, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) certificato n. 1980, a nome Badolati Roberto n. Palmi il 15 novembre 1935, per n. 5 azioni rilasciato dalla Banca Popolare cooperativa di Palmi;

2) certificato n. 2257, rilasciato dalla stessa Banca a nome

Lombardo Gentilina n. Dinami 21 settembre 1933 per n. 2 azioni;

3) certificato n. 2058, rilasciato dalla stessa Banca a nome Badolati Massimo n. Reggio Calabria 18 febbraio 1975, per n. tre azioni,

autorizzando, il rilascio di un duplicato, trascorso il termine di trenta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizioni.

Palmi, 15 dicembre 1990

Il presidente Grillea.

C-3441 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Trento, con decreto del 29 settembre 1990, notificato il 1° ottobre 1990, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore serie 477 foglio 86 n. 40572, intestato a Festi Maurizio e portante un saldo attivo alla data 19 settembre 1990 di L. 10.000.000 ed emesso dalla Banca Credito Agrario Bresciano S.p.a., agenzia di Pieve di Bono, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Festi Maurizio.

C-3478 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il pretore di Brescia, con decreto del 13 febbraio 1991, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli di credito (cambiali) autorizzando il pagamento degli stessi dopo trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizioni:

2.262.000 28 febbraio 1991, 2.288.000 31 marzo 1991 Claudio Lugli, via Orzinuovi, 77, Brescia;

250.000 28 febbraio 1991, 250.000 30 marzo 1991 Strazzeri Michele contrada Serra Belvedere, 38, Misterbianco (Catania);

500.000 28 febbraio 1991, 500.000 31 marzo 1991 Sayonara Art. da Regalo, via Ricci, 33, Salerno;

800.000 28 febbraio 1991 Zucchetti Giuseppe, via Ortigara, 8, Castrezzato;

1.500.000 31 gennaio 1991, 1.500.000 28 febbraio 1991 Tav.la Miniera di Campioni R.E.C., via Chiesa, Tiganale;

200.000 30 marzo 1991, 200.000 30 aprile 1991 Kwadow Bateng, via San Rocco, 13, Clusane D'Iseo;

400.000 28 febbraio 1991, 400.000 30 marzo 1991 La Piana Danilo, via Arici, 4, S. Polo Brescia;

250.000 28 febbraio 1991, 250.000 30 marzo 1991, 250.000 30 aprile 1991 Saccenti Emanuele, via Puccini, 11, Palazzolo S/O;

500.000 26 febbraio 1991, 500.000 26 marzo 1991, 500.000 26 aprile 1991, 500.000 26 maggio 1991, 500.000 26 giugno 1991, 500.000 26 luglio 1991 Barranca Armando, via Progresso, 2, Capriate S. Gervasio;

500.000 28 febbraio 1991, 500.000 31 marzo 1991, 500.000 30 aprile 1991, 500.000 31 maggio 1991, 500.000 30 giugno 1991, 500.000 31 luglio 1991, 500.000 31 agosto 1991, 500.000 30 settembre 1991, 500.000 31 ottobre 1991, 500.000 30 novembre 1991 Quarena Maria, contrada S. Croce, 34, Brescia;

830.000 28 febbraio 1991, 830.000 15 marzo 1991 Biagi Renato, via delle Rose, 40, Querceta Lucca;

1.543.000 28 febbraio 1991, 1.270.000 28 febbraio 1991 Venni Pierina, via Paolo VI, 3, Pontoglio;

500.000 28 febbraio 1991 Losio Claudio, via Don Merisio, 23, Rivarolo Mantovano;

500.000 20 febbraio 1991 Sangalli Rosanna, via Statale, 240, Ponte S. Marco;

500.000 28 febbraio 1991 Franco Tripoli, via Rio Torto, 64, Desenzano;

500.000 28 febbraio 1991 Sciuto Carmelo, via Corsica, 310, Brescia;

4.000.000 5 marzo 1991 Rozzi Giuseppe, via Zambelli, 20, Brescia;

2.000.000 15 febbraio 1991, 2.000.000 15 marzo 1991 Concari Silvano Elia, via Castello, 14, Torre de Picenardi;

2.500.000 15 febbraio 1991, 2.500.000 15 marzo 1991 Cagnoni Guerrino, via Pellegrini, 5/1a, Sampierdarena;

1.200.000 28 febbraio 1991 Gabana Bruno, via Borello, 3, Bedizzole;

463.650 28 febbraio 1991 Omag S.n.c., via Artigianato, 24, Gabicce Mare;

169.932 28 febbraio 1991 Sindar S.r.l., via Venetica, 2, Polverigi;

530.145 28 febbraio 1991 Della Bella Ezio, via Isonzo, 1, Marnate (Varese);

580.958 28 febbraio 1991 Legnani Enrico e Figli S.n.c., via Monterosa, 2, Uboldo (Varese);

438.727 28 febbraio 1991 Termo House di Marro Aniello, via per Carnago, 8, Oggiona S. Stefano (Varese);

581.473 28 febbraio 1991 Edil Company S.r.l., via Val Grande, Gallarate;

286.790 28 febbraio 1991 Torriani Giovanni, via della Fornace, 6, Samarate (Varese);

495.440 28 febbraio 1991 Idrot Dofa SDF di Faggin, via Baracca, 7, Saronno (Varese);

2.194.836 28 febbraio 1991 Disconzi Lino, via T. Grossi, 3, Casorezzo (Milano)

680.442 28 febbraio 1991 Climaterm S.n.c. Di Marini e Rondanin, via G. Bruno, 2, Gallarate (Varese);

295.120 28 febbraio 1991 Bassi Paolo, via Erba, 139, Cislago (Varese);

1.149.092 28 febbraio 1991, 1.149.091 31 marzo 1991 Cotis Michele e C., via Pascoli, 21, Cassano Magnago;

2.179.366 28 febbraio 1991 Bonacina Giancarlo, via L. da Vinci, 12, Dairago;

2.228.152 28 febbraio 1991 Latt. Edile F.lli Cozzi, via Colasecca, 2, Vergiate (Varese);

2.006.580 28 febbraio 1991 Carr. Gallaratese Pivati e Barletta, via Scesa, 56, Gallarate (Varese);

2.196.145 28 febbraio 1991 Cuprasfalto Alto Milanese S.r.l., via Sempione, 11, Legnano;

2.168.180 14 marzo 1991 D.G. Impianti S.n.c. di Deidda, via Dante, 29, Tradate (Varese);

299.454 31 marzo 1991 Edil Company S.r.l., via Valgrande Gallarate (Varese);

354.382 31 marzo 1991 Valenti e Boccafogli SDF, via Comalone, Busto Arsizio;

1.178.805 31 marzo 1991 Banfi Oliviero Gaetano, piazza Risorgimento, 5, Rovellasca (Como);

327.488 31 marzo 1991 Siart S.r.l., corso Sempione, 67, Olgiate Olona (Varese);

1.841.465 31 marzo 1991 Bellotti Eligio, viale Industria, 40, Busto Arsizio;

6.000.575 31 marzo 1991, 2.881.158 31 marzo 1991 Mara Termoidraulica, via Correnti, 2, Busto Arsizio;

3.391.500 31 marzo 1991 Saceri S.r.l., via Piatti, 9, Milano;

1.737.430 31 marzo 1991 Bella Sebastiano, via M. della Libertà, 48, Marnate (Varese);

470.288 31 marzo 1991 Lattonieri Artigiani S.n.c., via delle Betulle, 17, Legnano;

800.000 5 marzo 1991, 800.000 5 aprile 1991, 800.000 5 maggio 1991, 800.000 5 giugno 1991, 800.000 5 luglio 1991, 800.000 5 agosto 1991, 800.000 5 settembre 1991, 800.000 5 ottobre 1991, 800.000 5 novembre 1991, 800.000 5 dicembre 1991, 800.000 5 gennaio 1992, 6.900.000 5 febbraio 1992 Benetelli Giuseppe, via Ardiccio, 7, Vobarno;

600.000 30 maggio 1991, 1.220.000 30 maggio 1991 Toffalori Paolo, via Brennero Corrubbio di Negarine;

1.000.000 15 febbraio 1991 Lot Stefano, via Passo Rolle S. Martino di Castrozza;

290.000 28 febbraio 1991, 290.000 30 marzo 1991 Bassanini Rosanna, via Defendente, 32, Lodi;

179.481 31 marzo 1991 Term. Fanzaga S.n.c., via Cagnola, 5, Treviglio;

196.141 31 marzo 1991 Zanchi e c. S.n.c., via Donizzetti, 3, Cologno al Serio;

256.521 31 marzo 1991 Valtorta Angelo, via Leopardi, 8, Pozzo D'Adda;

416.915 31 marzo 1991 De Biasi S.n.c., via Martinelli, 10, Treviglio;

548.452 31 marzo 1991 Impresa Edile Alescio, piazza Umberto I, 9, Olgiate Comasco;

472.770 28 febbraio 1991 Badini G. Di Badini M. S.n.c., via G.C. Rossi, Carpaneto Piacentino;

544.891 28 febbraio 1991 Vega Costruzioni S.r.l., via Ramazzotti, 20, Monza;

766.270 28 febbraio 1991 Marmi Orobici G. S.r.l., via Cavallera, 1, Telgate;

18.207.000 28 febbraio 1991 Ate Alta Tecn. Estrusione Riva del Garda;

1.796.900 31 maggio 1991 Seam International, via Costa, 10, Milano;

2.000.000 28 febbraio 1991 Belotti F.lli, via Rivi, 59, Zandobbio;

500.000 28 febbraio 1991 Gozzi Domenico, via Trieste, Cevo;

300.000 15 febbraio 1991, 300.000 28 febbraio 1991, 350.000 20 febbraio 1991, 320.000 28 febbraio 1991, 400.000 15 marzo 1991, 320.000 20 marzo 1991 Gozzi Alberto, via Roma, Cevo;

4.890.000 3 aprile 1991 Il Ruscello di Avanzi Roberto, località Fucine, 2, Tremosine,

2.000.000 5 giugno 1991 Musoni Virginio Hotel Aurora, via Ciucani, 1, Soiano del Lago;

2.000.000 5 giugno 1991 Roatti Silvana in Musoni, via Ciucani, 1, Soiano del Lago;

477.000 28 febbraio 1991, 477.000 30 marzo 1991, 477.000 30 aprile 1991, 477.000 30 maggio 1991 Colosio Eva, via Quaglieni, 8, Collebeato;

1.000.000 15 marzo 1991, 1.000.000 15 aprile 1991, 1.000.000 15 maggio 1991, 1.000.000 30 maggio 1991, 1.000.000 15 giugno 1991 Maria Lanfranchi, via Pozze, Capriolo;

1.552.215 15 marzo 1991 Helvetia di Biagi B., via delle Rose, 40, Querceta Lucca;

18.160.500 28 febbraio 1991, 18.160.500 28 febbraio 1991 Zerofil S.n.c. di Acquilino, viale Casati, 5, Muggiò;

961.800 28 febbraio 1991 P.A. Pendoli market, via Fiorentini, 29/b, San Polo Brescia;

2.428.912 28 febbraio 1991, 715.331 28 febbraio 1991, 1.095.820 28 febbraio 1991, 717.640 28 febbraio 1991 D.B. Di Danieli Renzo e C. S.n.c., via Veneto, 45, Desenzano;

823.004 28 febbraio 1991 Off. Riunite Udine S.p.a. Basaldella Campoformido (Udine);

763.028 28 febbraio 1991 Utens. Maron di G.E.T.E.C. Maron di Brugnera (Pordenone);

500.000 10 marzo 1991, 500.000 10 febbraio 1991 Terry Conf. Di Gottani M. Teresa, via Mattei, 2, Coccaglio;

5.000.000 28 febbraio 1991, 5.000.000 28 febbraio 1991 Beton Pesi S.r.l., via Azzano, 65, Grassano;

100.000 12 febbraio 1991 Zobardi Stefano, via Sant'Allende, 7, Desenzano;

19.485.245 15 febbraio 1991, 19.485.245 28 febbraio 1991, T.F.C., via Marconi, Villa Carcina;

1.750.000 30 aprile 1991 Alberio Mario, via della Longura, Misinto (Milano);

300.000 18 febbraio 1991 Liloni Franco, via Soseto, 51, Gavardo;

8.600.000 30 aprile 1991 Almici Fulvio, C.na Monticelle Gottolengo;

5.000.000 15 maggio 1991, 5.000.000 31 maggio 1991, 5.000.000 15 giugno 1991, 5.000.000 30 giugno 1991 Zaccarelli Franco, via Pasquale Baffi, 10, Roma;

500.000 2 marzo 1991, 500.000 12 marzo 1991, 500.000 22 marzo 1991, 500.000 2 aprile 1991, 2.000.000 2 maggio 1991, 2.000.000 2 giugno 1991, 2.000.000 2 luglio 1991, 2.000.000 31 luglio 1991 Rizzato Sergio, via dei Grabizzio, 1, Gorizia;

300.000 16 febbraio 1991, 300.000 16 marzo 1991, 300.000 16 aprile 1991, 300.000 16 maggio 1991 Tabladini Cinzia, via Castiglione, 68, Collio V.T.;

150.000 23 febbraio 1991, 150.000 23 febbraio 1991, 150.000 5 marzo 1991, 150.000 5 marzo 1991, 150.000 30 marzo 1991, 150.000 30 marzo 1991 La Civetta di Soprano, via Lanza, 144, Casale Monferrato;

500.000 28 febbraio 1991, 800.000 4 marzo 1991 Intimo Fantasia, via V. Emanuele, 68, Chieri (Torino);

1.090.000 28 febbraio 1991 Intimo Cost. di Colosio Giovanna, via Prima, 14, Vill. Prealbino Brescia;

286.560 5 marzo 1991 Polcino di Cimberio, via D. Bellosta, 3, S. Maurizio D. Opaglio;

650.000 30 marzo 1991 Shirt e Shorts di Serbattoli, via Trieste, 48, Pescara;

200.000 31 marzo 1991 M.G. di Metta, via B. Croce, 101/103, Roma;

2.391.900 30 aprile 1991 F.I.G. di Peraboni Filippo Ambrogio, piazza Risorgimento, 1, Carate Brianza;

2.000.000 3 marzo 1991 Polisen Angela, via Cirieco, 7, Mola di Bari;

7.000.000 31 marzo 1991, 5.000.000 31 marzo 1991, 5.000.000 31 marzo 1991, 5.000.000 31 marzo 1991, 5.000.000 31 marzo 1991, 5.000.000 31 marzo 1991, 5.000.000 31 marzo 1991, 5.000.000 31 marzo 1991 Impresa Ceci, via Travignano, Medesano;

498.230 28 febbraio 1991 Deperini Gino S.n.c., strada Romagna, 161, Gabicce Mare;

530.390 28 febbraio 1991 Italresidence S.r.l., via Negrelli, 109, Pesaro;

2.035.796 28 febbraio 1991 Marcolini Bruno, via Morciola, 9, Colbordolo;

1.172.696 28 febbraio 1991 Pierantoni Giorgio, via Giolitti, 48/50, Pesaro;

4.959.964 28 febbraio 1991 Moscatelli Terenzio, via Malpighi, 30, Pesaro;

3.226.965 28 febbraio 1991 Ediltrebbiantico di Seri, via Trebbiantico, 24, Trebbiantico (Pesaro);

9.125.848 28 febbraio 1991 Eurotempo S.r.l., via Perugino, 37, Cologno Monzese;

1.000.000 31 marzo 1991 D'Amato Luigi, via Damiano Chiesa, Veglie (Lecce);

500.000 30 aprile 1991 Invidia Giuseppe, via Zona, 167, Leverano (Lecce);

5.000.000 15 giugno 1991 Magli Antonio, via Dino Ferrari, 38, Carmiano (Lecce);

707.146 28 febbraio 1991 Antonio Corrado, via F. Curie, 9, Napoli;

175.656 28 febbraio 1991 Grafitalia, via Censi dell'Arco, Cercola (Napoli);

500.000 30 aprile 1991 Alagna Giovanna, via Maronere, 54, Lumezzane;

5.080.000 30 aprile 1991, 5.080.000 30 aprile 1991 Idealcase S.n.c., via Roccamassima, 2, Giulianello (Latina);

200.000 31 marzo 1991, 200.000 31 maggio 1991, 200.000 31 luglio 1991 Rivetta Maddalena, via Centrale, 5, Grevo di Cedegolo;

200.000 31 marzo 1991, 200.000 31 maggio 1991, 200.000 31 luglio 1991 Carli Chiarina, via Togni, 51, Edolo;

200.000 31 marzo 1991, 200.000 31 maggio 1991, 200.000 31 luglio 1991 Sartori Alice, via Rusca, 20, Chiuro;

200.000 31 marzo 1991, 200.000 31 maggio 1991, 200.000 31 luglio 1991 Felesina Franca, via Casale Stanga, 20, Grosio (Sondrio);

200.000 31 marzo 1991, 200.000 31 maggio 1991, 200.000 31 luglio 1991 Briotti Fulvio, via Borgo Francone, 39, Chiuro (Sondrio);

300.000 31 maggio 1991, 300.000 31 luglio 1991 Moraschetti Pierina, via Centrale, 33, Grevo di Cedegolo;

200.000 31 maggio 1991, 200.000 31 luglio 1991 Zaghen Angelo, corso Quadrio, 40, Chiuro (Sondrio);

700.000 31 luglio 1991 Bianchi Adelaide, via S. Zenone, Berzo Demo;

1.500.000 20 febbraio 1991 Vigo Antonia, via Galilei, 33, Brescia;

2.000.000 28 febbraio 1991, 2.000.000 15 marzo 1991, 2.000.000 15 aprile 1991, 2.000.000 30 aprile 1991, 2.000.000 15 maggio 1991, 2.000.000 31 maggio 1991, 2.000.000 15 giugno 1991, 2.000.000 30 giugno 1991, 2.000.000 15 luglio 1991, 2.000.000 30 luglio 1991 Pintucci Gianna, via Santo Spirito, 14, Firenze;

14.647.146 28 febbraio 1991 Ditta LB di Luigi Botti S.n.c., via Carone, 43, Lumezzane;

200.000 28 febbraio 1991 F.lli Lombardi S.p.a., via Papa Giovanni XXIII, 80, Rezzato;

4.533.000 30 marzo 1991, 2.326.000 30 marzo 1991, 6.858.000 30 aprile 1991 Furini Paolo, via 24 Maggio, Lendinara (Rovigo);

1.559.830 31 marzo 1991 Nobel Firma S.n.c. di Oliva e Bellucco, via Vallepa, 29, Merlara (Padova);

804.092 30 aprile 1991 Zancanella Antonio e F.lli S.n.c., via S. Giuseppe Merlara (Padova);

3.890.550 30 aprile 1991 Soc. Coop. Sud Afredi S.r.l., via Prov. per Galatina, zona industriale, Copertino (Lecce);

3.170.160 30 aprile 1991 Lunardi Ardenio, via Meucci S. Pietro di Legnago;

1.842.023 30 aprile 1991 Lorenzetto Lanfranco, via Ames, 10, Roverchiarella;

719.400 28 febbraio 1991 PRR Rossetti Mario, via Dante, 6, Monticelli Brusati;

821.461 15 marzo 1991, 1.147.439 30 marzo 1991 Snozzo Stefano e F.lli, via Lucrezia Romana, 125, Roma;

333.000 3 aprile 1991 Rosi Umberto, via della Chiesa, 198, Marlia (Lucca);

150.000 18 marzo 1991 Zanardini Assunta, via Civelli, 31, Nave;

200.000 20 marzo 1991 Lumini Margherita, via Salarde, 7, Angolo Terme;

100.000 30 marzo 1991, 100.000 30 aprile 1991, 100.000 30 maggio 1991 Gheza Anna, via Ungaretti, 8, Pianborno;

150.000 30 marzo 1991 Belleri Piera, via Verdi, 7, Polaveno;

100.000 30 marzo 1991, 100.000 30 aprile 1991, 100.000 30 maggio 1991 Novali Umberto, via Falk, 52, Vobarno;

130.000 15 aprile 1991 Firmo Maria, via Batocolo, 8, Gussago;

961.609 31 marzo 1991 Greg S.n.c. di Vignoli e Zanolì, via Monteverdi, 40, Soliera (Modena);

1.575.025 31 marzo 1991 F.lli Tommasini S.n.c., via Viazza, 141/a San Prospero.

Brescia, 18 febbraio 1991

p. Banca Credito Agrario Bresciano - S.p.a.:
Franco Nebel

C-3469 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il Tribunale di Roma, con decreto 8 gennaio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli a favore di Menchi Mario:

1) assegno di c/c Cassa di Risparmio di Roma, agenzia di Cesano n. 10530876907 del 31 ottobre 1990 di L. 39.000.000 a firma di De Renzis Franco;

2) assegno bancario n. 427661993 del 31 ottobre 1990 dell'Istituto S. Paolo di Torino, sede di Roma, di L. 5.700.000 a firma Beribè Paolo;

3) assegno bancario 31 ottobre 1990 Banca Nazionale del Lavoro, sede di Roma, a firma Panebianco Luciano n. 153206805 di L. 2.200.000;

4) assegno Banco di Roma, agenzia 34 n. 4859278907 del 31 ottobre 1990 di L. 8.500.000 a firma di Olivieri Carlo;

5) cambiale del 10 ottobre 1990, scadenza 31 gennaio 1991 di L. 3.000.000 a firma Soc. Mediterranea Trasporti girata da Somiter S.r.l.;

6) cambiale del 10 ottobre 1990, scadenza 28 febbraio 1991, a firma Snack Jest girata dalla Somiter S.r.l. di L. 2.000.000;

7) cambiale 10 ottobre 1990, scadenza 28 febbraio 1991 di L. 35.000.000 a firma Soc. Mediterranea Trasporti e girata da Somiter S.r.l.;

8) n. 4 cambiali 1° ottobre 1990 di L. 3.500.000 a firma di Orlandi Elena e girate da Rocco D'Agostino con scadenze 28 febbraio, 30 aprile, 30 giugno, 30 settembre 1991;

9) n. 4 cambiali 1° ottobre 1990 di L. 2.800.000 a firma Orlandi Elena e girate da Rocco D'Agostino scadenze 30 marzo, 30 maggio, 30 luglio, 30 ottobre 1991;

10) n. 50 cambiali del 30 marzo 1990 di L. 300.000 a firma Mauto Carlo con scadenza mensile consecutiva dal 28 febbraio 1991 al 30 maggio 1995;

11) n. 29 cambiali del 30 marzo 1990 di L. 12.700.000 a firma di Taranto Antonino e Macellari Stefania a favore Residence Cesano '83 S.r.l., con scadenza semestrale consecutiva dal 30 marzo 1991 al 30 marzo 2005;

12) libretto di risparmio n. 008955/12 Cassa Risparmio di Roma, agenzia Cesano intestato a Menchi Mario di L. 5.525.100.

Opposizione quindici giorni per assegni e trenta per cambiali.

Mario Menchi.

S-1095 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il pretore di Vallo della Lucania, in data 22 dicembre 1990, ha pronunciato, assegnando giorni trenta per le opposizioni, l'ammortamento dei titoli di credito di seguito elencati:

A.B. 485984477 di L. 1.500.000 tratto su c/c 14569 c/o Istituto Bancario Italiano sede di Napoli a favore di Teresa Visone;

A.B. 769643 di L. 74.000 tratto su c/c 27 4646/88 c/o Banca del Monte di Foggia sede di Foggia a favore di Teresa Visone;

A.B. 319667 di L. 503.000 tratto sul c/c 138/47/0 c/o Banca Popolare Salerno, filiale di Palinuro;

A.B. 1101288 di L. 500.000 tratto su c/c 14778 c/o Credito Commerciale Tirreno, filiale Cava dei Tirreni;

A.B. 272078 di L. 10.000.000 tratto su c/c 2455 c/o Credito Commerciale Tirreno, filiale di Ascea;

A.B. 273432 di L. 2.200.000 tratto su c/c 1267 c/o Credito Commerciale Tirreno, filiale di Ascea;

A.B. 601156542 di L. 5.000.000 tratto su c/c 154298/2 c/o Banca Popolare dell'Irpinia, sede di Avellino;

A.B. 145072982 di L. 611.552 tratto su c/c 12705/39 c/o Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona, agenzia di Grottamarina;

A.B. 829383658 di L. 180.000 tratto su c/c 2710/1 c/o cariplo, Milano;

A.B. 510014651 di L. 250.000 tratto su c/c 130418 c/o Banca d'America e d'Italia, dipendenza Battipaglia;

A.B. 206044 di L. 1.000.000 tratto su c/c 14/4 C.R.A. Monte Pruno di Roscigno;

A.B. 1616767 di L. 540.000 tratto su c/c 2181/17 c/o C.R.A. di Capaccio;

A.B. 87053 di L. 527.000 tratto su c/c 24681 C.R.A. Copersito Cilento;

A.B. 89450 di L. 6.000.000 tratto su c/c 176 C.R.A. Omignano;

A.B. 94539 di L. 7.000.000 tratto su c/c 69 C.R.A. Omignano;

A.B. 94843 di L. 10.000.000 tratto su c/c 184 C.R.A. Omignano;

A.B. 94631 di L. 450.000 tratto su c/c 769 C.R.A. Omignano;

A.B. 95287 di L. 3.050.000 tratto su c/c 733 C.R.A. Omignano;

A.B. 43789 di L. 7.000.000 tratto su c/c 230/0112 c/o C.R.A. di Laurino;

A.B. 42771 di L. 500.000 tratto su c/c 207/0140 c/o C.R.A. di Laurino;

A.B. 42772 di L. 2.000.000 tratto su c/c 207/0140 c/o C.R.A. di Laurino;

A.B. 44231 di L. 145.000 tratto su c/c 533/0148 c/o C.R.A. di Laurino;

A.B. 4412 di L. 1.000.000 tratto su c/c 634/01 c/o C.R.A. di Laurino;

A.B. 228814634 L. 30.000.000 c/c intestato a Ferraro Giovanni c/o Banco Napoli, filiale Agropoli;

A.B. 107636360 di L. 3.700.000 su c/c 95/3 Banco S. Spirito, Roma;

A.B. 6599005 L. 400.000 su c/c 4798200 c/o Credito Italiano, Roma;

A.B. 315830489 L. 700.000 su c/c 39420.10 M.P.S., filiale Napoli;

A.B. 1161374283 L. 900.000 su c/c 5155278/01 Comit, agenzia Sant'Antimo;

A.B. 228516193 L. 5.500.000 su c/c 27/3768 su Banco di Napoli, filiale Agropoli;

A.B. 253329854 L. 132.000 su c/c 27/2139 su Banco di Napoli, filiale Pontecagnano;

A.B. 221879399 L. 1.623.000 su c/c 27/849 su Banco di Napoli, agenzia 1, Salerno;

A.B. 474305606 L. 600.000 su c/c 6729100 sul Credito Italiano, filiale di Napoli;

A.B. 109250370 L. 40.000.000 c/c 1871 35 Cassa di Risparmio di Roma, agenzia 38;

A.B. 1157452211 L. 530.000 c/c 68787/01 su Comit, agenzia 14, Roma;

A.B. 3513594443 L. 1.000.000 c/c 44.45 su Monte dei Paschi di Siena, filiale Agropoli;

A.B. 000217106 L. 147.000 su Credito Italiano, filiale di Bologna, c/c 20080;

A.B. 112351303 L. 9.000.000 c/c 6174 31 su Cassa di Risparmio di Roma, agenzia 9 di Roma;

A.B. 327662473 L. 400.000 c/c 14666.35 su Monte dei Paschi di Siena, agenzia 7 di Roma;

A.B. 247138021 L. 5.000.000 c/c 27/4627 su Banco di Napoli, agenzia Vallo Lucania;

A.B. 247145591 L. 3.000.000 c/c 18/526 su Banco di Napoli, agenzia Vallo Lucania;

A.B. 2042800976 L. 702.000 c/c 27/48668 su Banco di Napoli, agenzia Vallo Lucania;

A.B. 247144168 L. 3.000.000 c/c 27/3425 su Banco di Napoli, agenzia Vallo Lucania;

A.B. 247144211 L. 2.200.000 c/c 27/5329 su Banco di Napoli, agenzia Vallo Lucania;

A.B. 204278027 L. 1.500.000 c/c 27/601 su Banco di Napoli, agenzia Vallo Lucania;

A.B. 247144842 L. 1.200.000 c/c 18/571 su Banco di Napoli, agenzia Vallo Lucania;

A.B. 247135976 L. 300.000 c/c 18/579 su Banco di Napoli, agenzia Vallo Lucania;

A.B. 247145641 L. 18.000.000 c/c 27/3319 su Banco di Napoli, agenzia Vallo Lucania;

A.B. 204281221 L. 1.646.890 c/c 18/21 su Banco di Napoli, agenzia Vallo Lucania;

A.B. 247143533 L. 2.800.000 c/c 27/191 su Banco di Napoli, agenzia Vallo Lucania;

A.B. 247129556 L. 800.000 c/c 27/4374 su Banco di Napoli, agenzia Vallo Lucania;

A.B. 145107241 L. 200.000 c/c 27/2329 su Banco di Napoli, agenzia Vallo Lucania;

A.B. 247141659 L. 20.000.000 c/c 27/4798 su Banco di Napoli, agenzia Vallo Lucania;

A.B. 800721 L. 160.845 c/c 3296 su Cassa di Risparmio Salernitana, Salerno;

A.B. 803455 L. 654.103 c/c 3296 su Cassa di Risparmio Salernitana, Salerno;

A.B. 307968558 L. 2.326.150 c/c 845 su Monte dei Paschi di Siena, Salerno;

A.B. 329204784 L. 3.000.000 c/c 845 su Monte dei Paschi di Siena, Salerno;

A.B. 307966575 L. 3.000.000 c/c 845 su Monte dei Paschi di Siena, Salerno;

A.B. 307968619 L. 2.378.550 c/c 845 su Monte dei Paschi di Siena, Salerno;

A.B. 307968795 L. 781.000 c/c 8453 su Monte dei Paschi di Siena, Salerno;

A.B. 307968796 L. 781.000 c/c 8453 su Monte dei Paschi di Siena, Salerno;

A.B. 6082064 L. 2.300.000 c/c 505304/07 su Citibank Italia, Napoli;

A.B. 7405568161 L. 500.000 c/c 3661-2 su B.N.A., Salerno;

A.B. 107970795 L. 1.800.000 c/c 29046/9 su Banco di Santo Spirito, Agropoli;

A.B. 324791133 L. 1.569.800 c/c 10.64 su Monte dei Paschi di Siena, Ascoli Piceno;

A.C. E22819660 L. 6.000.000 su I.C.C.R.E.A., di Roma;

A.C. E22830045 L. 6.000.000 su I.C.C.R.E.A., di Roma;

A.C. 584141988 L. 200.000 su Monte dei Paschi di Siena, Salerno;

A.B. 584304183 L. 200.000 su Monte dei Paschi di Siena, Salerno;

A.C. 584321780 L. 200.000 su Monte dei Paschi di Siena, Salerno;

A.C. 58321781 L. 200.000 su Monte dei Paschi di Siena, Salerno;

A.C. 5843212779 L. 200.000 su Monte dei Paschi di Siena, Salerno;

A.C. 584323236 L. 200.000 su Monte dei Paschi di Siena, Salerno;

A.C. 584323235 L. 200.000 su Monte dei Paschi di Siena, Salerno;

A.C. 584323234 L. 200.000 su Monte dei Paschi di Siena, Salerno;

A.C. 584323233 L. 200.000 su Monte dei Paschi di Siena, Salerno;

A.C. 584323239 L. 200.000 su Monte dei Paschi di Siena, Salerno;

A.C. 584323238 L. 200.000 su Monte dei Paschi di Siena, Salerno;

A.C. 584323237 L. 200.000 su Monte dei Paschi di Siena, Salerno;

A.C. 584305328 L. 200.000 su Monte dei Paschi di Siena, Salerno;

A.C. 584305330 L. 200.000 su Monte dei Paschi di Siena, Salerno;

A.C. 584307073 L. 2000.000 su Monte dei Paschi di Siena, Salerno;

A.C. 96816959 L. 200.000 su Citibank Italia;

A.C. 96816935 L. 200.000 su Citibank Italia;

A.C. 96794367 L. 200.000 su Citibank Italia;

A.C. 96846099 L. 200.000 su Citibank Italia;

A.C. 96832886 L. 200.000 su Citibank Italia;

A.C. 96832593 L. 200.000 su Citibank Italia;

A.C. 7703320339 L. 200.000 su Banco di Santo Spirito, Roma;

A.C. 7703318204 L. 200.000 su Banco di Santo Spirito, Roma;

A.C. 7703196454 L. 200.000 su Banco di Santo Spirito, Roma;

A.C. 7703319335 L. 200.000 su Banco di Santo Spirito, Roma;

A.C. 7703318886 L. 200.000 su Banco di Santo Spirito, Roma;

A.C. 7703112795 L. 200.000 su Banco di Santo Spirito, Roma;

A.C. 7703315391 L. 200.000 su Banco di Santo Spirito, Roma;

A.C. 7702336181 L. 200.000 su Banco di Santo Spirito, Roma;

A.C. 7703318908 L. 200.000 su Banco di Santo Spirito, Roma;

A.C. 7703316735 L. 200.000 su Banco di Santo Spirito, Roma;

A.C. 7703315414 L. 200.000 su Banco di Santo Spirito, Roma;

A.C. 7703191062 L. 200.000 su Banco di Santo Spirito, Roma;

A.C. 7703316493 L. 200.000 su Banco di Santo Spirito, Roma;

A.C. 7703128630 L. 200.000 su Banco di Santo Spirito, Roma;

A.C. 7703318600 L. 200.000 su Banco di Santo Spirito, Roma;

A.C. 7703316023 L. 200.000 su Banco di Santo Spirito, Roma;

A.C. 7703298903 L. 200.000 su Banco di Santo Spirito, Roma;

A.C. 7703319600 L. 200.000 su Banco di Santo Spirito, Roma;

A.C. 6129378573 L. 200.000 su Banco di Roma, Salerno;

A.C. 6129404127 L. 200.000 su Banco di Roma, Salerno;	A.C. 976518166 L. 200.000 su Banca Commerciale Italiana, Salerno;
A.C. 6129420540 L. 200.000 su Banco di Roma, Salerno;	A.C. 976518165 L. 200.000 su Banca Commerciale Italiana, Salerno;
A.C. 6129404186 L. 200.000 su Banco di Roma, Salerno;	A.C. 976453544 L. 200.000 su Banca Commerciale Italiana, Salerno;
A.C. 6129429697 L. 200.000 su Banco di Roma, Salerno;	A.C. 976398328 L. 200.000 su Banca Commerciale Italiana, Salerno;
A.C. 6129429698 L. 200.000 su Banco di Roma, Salerno;	A.C. 976584743 L. 200.000 su Banca Commerciale Italiana, Salerno;
A.C. 6129429699 L. 200.000 su Banco di Roma, Salerno;	A.C. 976398327 L. 200.000 su Banca Commerciale Italiana, Salerno;
A.C. 976623832 L. 200.000 su Banca Commerciale Italiana, Salerno;	A.C. 976584583 L. 200.000 su Banca Commerciale Italiana, Salerno;
A.C. 976623831 L. 200.000 su Banca Commerciale Italiana, Salerno;	A.C. 976618372 L. 200.000 su Banca Commerciale Italiana, Salerno;
A.C. 976623830 L. 200.000 su Banca Commerciale Italiana, Salerno;	A.C. 976623574 L. 200.000 su Banca Commerciale Italiana, Salerno;
A.C. 976623829 L. 200.000 su Banca Commerciale Italiana, Salerno;	A.C. 976584221 L. 200.000 su Banca Commerciale Italiana, Salerno;
A.C. 976623488 L. 200.000 su Banca Commerciale Italiana, Salerno;	A.C. 976619977 L. 200.000 su Banca Commerciale Italiana, Salerno;
A.C. 967672192 L. 200.000 su Banca Commerciale Italiana, Salerno;	A.C. 976623007 L. 200.000 su Banca Commerciale Italiana, Salerno;
A.C. 976433324 L. 200.000 su Banca Commerciale Italiana, Salerno;	A.C. 976624108 L. 200.000 su Banca Commerciale Italiana, Salerno;
A.C. 976618572 L. 200.000 su Banca Commerciale Italiana, Salerno;	A.C. 976623616 L. 200.000 su Banca Commerciale Italiana, Salerno;
A.C. 976618839 L. 200.000 su Banca Commerciale Italiana, Salerno;	A.C. 976617850 L. 200.000 su Banca Commerciale Italiana, Salerno;
A.C. 976618837 L. 200.000 su Banca Commerciale Italiana, Salerno;	A.C. 976455102 L. 200.000 su Banca Commerciale Italiana, Salerno;
A.C. 976618574 L. 200.000 su Banca Commerciale Italiana, Salerno;	A.C. 976623705 L. 200.000 su Banca Commerciale Italiana, Salerno;
A.C. 976623003 L. 200.000 su Banca Commerciale Italiana, Salerno;	A.C. 976471974 L. 200.000 su Banca Commerciale Italiana, Salerno;
A.C. 976623157 L. 200.000 su Banca Commerciale Italiana, Salerno;	A.C. 976623397 L. 200.000 su Banca Commerciale Italiana, Salerno;
A.C. 976623994 L. 200.000 su Banca Commerciale Italiana, Salerno;	A.C. 976488911 L. 200.000 su Banca Commerciale Italiana, Salerno;
A.C. 976623718 L. 200.000 su Banca Commerciale Italiana, Salerno;	A.C. 976617332 L. 200.000 su Banca Commerciale Italiana, Salerno;
A.C. 976583177 L. 200.000 su Banca Commerciale Italiana, Salerno;	A.C. 976623840 L. 200.000 su Banca Commerciale Italiana, Salerno;
A.C. 976452636 L. 200.000 su Banca Commerciale Italiana, Salerno;	A.C. 976623467 L. 200.000 su Banca Commerciale Italiana, Salerno;
A.C. 976623158 L. 200.000 su Banca Commerciale Italiana, Salerno;	A.C. 976617322 L. 200.000 su Banca Commerciale Italiana, Salerno;
A.C. 976623857 L. 200.000 su Banca Commerciale Italiana, Salerno;	A.C. 976501539 L. 200.000 su Banca Commerciale Italiana, Salerno;
A.C. 976623839 L. 200.000 su Banca Commerciale Italiana, Salerno;	A.C. 976501538 L. 200.000 su Banca Commerciale Italiana, Salerno;
A.C. 9976623254 L. 200.000 su Banca Commerciale Italiana, Salerno;	A.C. 976501540 L. 200.000 su Banca Commerciale Italiana, Salerno;
A.C. 976623760 L. 200.000 su Banca Commerciale Italiana, Salerno;	A.C. 976501541 L. 200.000 su Banca Commerciale Italiana, Salerno;
A.C. 976564686 L. 200.000 su Banca Commerciale Italiana, Salerno;	A.C. 976501543 L. 200.000 su Banca Commerciale Italiana, Salerno;
A.C. 976452162 L. 200.000 su Banca Commerciale Italiana, Salerno;	A.C. 976501544 L. 200.000 su Banca Commerciale Italiana, Salerno;
A.C. 976452031 L. 200.000 su Banca Commerciale Italiana, Salerno;	A.C. 976596663 L. 200.000 su Banca Commerciale Italiana, Salerno;
A.C. 976623817 L. 200.000 su Banca Commerciale Italiana, Salerno;	A.C. 976528783 L. 200.000 su Banca Commerciale Italiana, Salerno;
A.C. 976584116 L. 200.000 su Banca Commerciale Italiana, Salerno;	
A.C. 976619909 L. 200.000 su Banca Commerciale Italiana, Salerno;	
A.C. 976584968 L. 200.000 su Banca Commerciale Italiana, Salerno;	

A.C. SP4506914645 L. 811.000 su Banco di Napoli, Direzione Generale;

A.C. SP4506906893 L. 900.000 su Banco di Napoli, Direzione Generale;

A.C. SP4506906895 L. 900.000 su Banco di Napoli, Direzione Generale;

A.C. SP4505906894 L. 900.000 su Banco di Napoli, Direzione Generale;

A.C. 0186169275 L. 467.000 su Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania;

A.C. 602360051 L. 1.392.376 su Monte dei Paschi di Siena, Bari;

A.C. 51-381733198 L. 767.000 su Banca d'Italia, Roma;

A.C. 51-3817322611 L. 582.000 su Banca d'Italia, Roma;

A.C. 51-381730871 L. 878.000 su Banca d'Italia, Roma;

A.C. 406840380 L. 243.000 su Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Torino;

A.C. C7207398632 L. 923.400 su Banco di Napoli, Salerno;

A.C. U0861129530 L. 250.000 Cassa di Risparmio Salernitana;

A.C. 5815149368 L. 35.060 SN Banca Nazionale dell'Agricoltura;

A.C. 1301353833 L. 531.724 Banco di Roma, Napoli;

effetto n. 13450 L. 540.296;

effetto n. 12805 L. 440.857;

effetto n. 13339 L. 1.899.526;

effetto n. 12789 L. 934.844;

effetto n. 12642 L. 1.007.165;

effetto n. 13511 L. 1.192.328;

effetto n. 13258 L. 1.285.496;

effetto n. 12643 L. 1.313.496;

effetto n. 12817 L. 1.620.000;

effetto n. 13406 L. 196.260;

effetto n. 13409 L. 496.786;

effetto n. 13529 L. 1.161.618;

effetto n. 13265 L. 135.510;

effetto n. 13524 L. 88.222;

effetto n. 13405 L. 178.440;

effetto n. 13803 L. 3.658.720;

effetto n. 12792 L. 8.440.820;

effetto n. 13866 L. 1.000.000;

effetto n. 13855 L. 339.680;

effetto n. 13856 L. 300.000;

effetto n. 13857 L. 500.000;

effetto n. 13790 L. 449.000;

effetto n. 12833 L. 4.369.194 su Play end Sound di Giordano Pietro, a favore di Mtsubishi Elettronic;

effetto n. 5051 L. 450.000 su Vener Giuseppe, a favore di Manzillo R.;

effetto n. 5220 L. 1.071.000 su Mondini Letizia, a favore di Ciardella G.;

effetto n. 50028 L. 2.330.000 su De Marco Carmine, a favore di ill.;

A.B. 368294 L. 2.500.000 c/c 975/37 CRA Castellabate, a favore di Reielli Angelo;

A.B. 371281 L. 443.000 c/c 127636 CRA Castellabate, a favore di Figliola Costabile;

A.B. 99591 L. 2.200.000 c/c 108701161 CRA Castelnuevo C., a favore di Reielli Angelo;

A.B. 93917 L. 700.000 CRA Omignano, a favore di Palladio Biagio;

A.B. 96993 L. 370.000 c/c 8580153 CRA Castelnuevo C., a favore Maio M.;

A.B. 99388 L. 813.000 c/c 8070194 CRA Castelnuevo C., a favore Dura C.;

A.B. 90348 L. 250.000 c/c 7260145 CRA Castelnuevo C., a favore Fierro U.;

A.B. 96578 L. 900.000 c/c 1399130 CRA Castelnuevo C., a favore MCP;

A.B. 100309 L. 5.000.000 c/c 459620 CRA Castelnuevo C., a favore D'Elia N.;

A.B. 94652 L. 6.000.000 c/c 477 CRA Omignano, a favore Santoro Agostino;

A.B. 94684 L. 100.000 c/c 10620183 CRA Castelnuevo C., a favore Veneri G.;

A.B. 91171 L. 900.000 c/c 748 CRA Omignano a favore Maicse Mawria;

A.B. 156095 L. 1.575.000 c/c 4750/10 CRA Capaccio, a favore Manzillo R.;

A.B. 99183 L. 500.000 CRA Alento a favore Sapio Antonio;

A.B. 155417 L. 500.000 c/c 314/37 CRA Buonabitacolo, a favore Ruggiero A.;

A.B. 331897 L. 1.150.000 c/c 02638 CRA Aquara, a favore Grambone Mario;

A.B. 4771 L. 2.800.000 CRA Omignano, a favore Stifano Giuseppe;

A.B. 389449 L. 200.000 c/c 10295/60 Banca Sella Biella, a favore Ruggiero G.;

A.B. 6063133 L. 600.000 Banca Popolare di Intra a favore Tecnarredo - S.r.l.;

A.B. 46461011 L. 1.500.000 Cariplo, a favore Tecnarredo - S.r.l.;

A.B. 419511869 L. 90.000 c/c 148634 Istituto San Paolo Torino, Bugliasco a favore di Grambone Mario;

A.B. 142689L. 500.000 c/c 886/16/03 Banca Popolare di Salerno, a favore D'Amico;

A.B. 21756 L. 10.200.000 c/c 2077/46/06 Banca Popolare Salerno, filiale Palinuro, a favore Edil Lenza - S.n.c.;

A.B. 276810 L. 904.000 c/c 2219 Cred. Comm. Tirreno, filiale Ascea, a favore di Rizzo Paolino;

A.B. 331698 L. 2.000.000 c/c 542/61/04 Banca Popolare Salerno, filiale Sapri, a favore di Trifodi Lucia;

A.B. 372311 L. 30.000.000 c/c 2485/65/5 Banca Popolare Salerno, filiale Sala Consilina, a favore Velia - S.p.a.;

A.B. 271506 L. 1.000.000 c/c 3536 Cred. Comm. Tirreno, filiale Ascea, a favore di Sanza Leonardo;

A.B. 269935 L. 1.423.000 c/c 3179 Cred. Comm. Tirreno, filiale Ascea, a favore di Positano Enrico;

A.B. 271776 L. 500.000 c/c 1752 Cred. Comm. Tirreno, filiale Ascea, a favore di Pellegrino Luigi;

A.B. 323982 L. 4.000.000 c/c 7075/10 Banca Popolare Salerno filiale, Palinuro a favore di Greco Gennaro;

A.B. 268313 L. 420.000 c/c 1992 Cred. Comm. Tirreno, Salerno filiale Ascea, a favore Manliq Pappacena;

A.B. 144883546 L. 18.000.000 c/c 6748/43 Credito Varesino, filiale Busto Arsizio, a favore di Orrico Giuseppe;

A.B. 271357 L. 5.500.000 c/c 1348 Cred. Comm. Tirreno, filiale Ascesa;

A.B. 283561 L. 1.000.000 c/c 27/3225 Banco di Napoli, filiale Ercolano, a favore di Maicse Carmine;

A.B. 249199884 L. 3.300.000 c/c 27/1031 Banco di Napoli, filiale Saviano;

A.B. 39053212 L. 4.200.000 c/c 1185/5 Cassa di Risparmio di Salerno;

A.B. 803832 L. 825.671 c/c 3296 Cassa di Risparmio di Salerno;
 A.B. 30796831303 L. 2.760.000 c/c 8453 Monte Paschi Siena, Salerno;
 A.B. 4602.201 L. 20.000.000 Credito Italiano, filiale Napoli, a favore Bartolomeo A.;
 A.B. 228080226 L. 9.500.000 Banco Napoli, filiale Vallo della Lucania, a favore di Cobellis Francesco;
 A.B. 247141494 L. 550.000 Banco di Napoli Vallo della Lucania, a favore Maio Adele;
 A.B. 2247140116 L. 24.500.000 Banco Napoli Vallo Lucania, a favore D'Aiuto Donato su c/c 27/2157;
 A.B. 228511614 L. 4.000.000 c/c 27/3717 Banco di Napoli, filiale Agropoli, a favore Ristorante «U Saracino».
 A.B. 7969206 L. 400.000 c/c 14511131 Banco S. Spirito Agropoli, a favore di Grambone Mario;
 A.B. 1160784128 L. 290.000 c/c 3722647/01 Comit Sa, a favore Russo Ub.;
 A.B. 107969836 L. 1.013.750 c/c 22961/2 Banco Agropoli, a favore Lloyd Adriatico;
 A.B. 247139794 L. 800.000 c/c 27/2238 Banco di Napoli Vallo Lucania, a favore di Merola Aniello;
 A.B. 247142224 L. 2.150.000 c/c 27/4735 Banco Napoli Vallo Lucania, a favore Fragomeni Antonio;
 A.B. 197509088 L. 1.519.749 c/c 27/880 Banco Napoli, Udine a favore Edil Buccino.
 A.B. 247142682 di L. 201.250 c/c 27/4167 Banco Napoli, Vallo Lucania;
 A.B. 247142695 di L. 7.400.000 c/c 27/4566 Banco Napoli, Vallo Lucania;
 A.B. 228512 di L. 3.000.000 c/c 27/3768 Banco Napoli, filiale Agropoli;
 A.B. 307968386 di L. 2.728.270 c/c 8453 Monte Paschi Siena, Salerno;
 A.B. 307968385 di L. 3.000.000 c/c 8453 Monte Paschi Siena, Salerno;
 A.B. 400083566 di L. 379.281 Monte Paschi Siena, agenzia 1 Milano a favore di A.G.N.;
 A.B. 247140865 di L. 1.000.000 c/c 27/511 Banco Napoli, Vallo Lucania;
 A.B. 329204961 di L. 669.084 c/c 8453 Monte Paschi Siena, Salerno;
 A.B. 247141269 di L. 800.000 c/c 27/1698 Banco Napoli, Vallo Lucania;
 A.B. 277103 di L. 485.000 c/c 384/6 Cassa Risparmio Salernitana, Camerota;
 A.B. 247141399 di L. 247.000 c/c 27/2253 Banco Napoli, Vallo Lucania;
 A.B. 800262 di L. 3.000.000 c/c 3296 Cassa Risparmio Salernitana, Salerno;
 A.B. 800263 di L. 1.066.181 c/c 3296 Cassa Risparmio Salernitana, Salerno;
 A.B. 239050344 di L. 20.000.000 c/c 27/7710 Banco Napoli, agenzia 1, Napoli;
 A.B. 228080227 di L. 3.795.505 c/c 18/558 Banco Napoli, Vallo Lucania;
 A.C. 1152238332 di L. 200.000 Banca Popolare Bergamo;
 A.C. 96616364 di L. 200.000 Citibank Roma;
 A.C. 96733456 di L. 200.000 Citibank Roma;
 A.C. 9501 di L. 200.000 Citibank Roma;
 A.C. 114424754 di L. 100.000 Banca del Salento;
 A.C. 112395352 di L. 100.000 Banca del Salento;
 A.C. 114424753 di L. 100.000 Banca del Salento;

A.C. 114424752 di L. 100.000 Banca del Salento;
 A.C. 6128540942 di L. 200.000 Banco Roma, Salerno;
 A.C. 40943 di L. 200.000 Banco Roma, Salerno;
 A.C. 6129356799 di L. 200.000 Banco Roma, Salerno;
 A.C. 404087 di L. 200.000 Banco Roma, Salerno;
 A.C. 6128493247 di L. 200.000 Banco Roma, Salerno;
 A.C. 6129389765 di L. 200.000 Banco Roma, Salerno;
 A.C. 378404 di L. 200.000 Banco Roma, Salerno;
 A.C. 393429 di L. 200.000 Banco Roma, Salerno;
 A.C. 976584676 di L. 200.000 Banca Commerciale Italiana;
 A.C. 966544151 di L. 200.000 Banca Commerciale Italiana;
 A.C. 976584502 di L. 200.000 Banca Commerciale Italiana;
 A.C. 976451674 di L. 200.000 Banca Commerciale Italiana;
 A.C. 976434661 di L. 200.000 Banca Commerciale Italiana;
 A.C. 976472051 di L. 200.000 Banca Commerciale Italiana;
 A.C. 976901738 di L. 200.000 Banca Commerciale Italiana;
 A.C. 584222434 di L. 200.000 Monte dei Paschi di Siena, Salerno;
 A.C. 432 di L. 200.000 Monte dei Paschi di Siena, Salerno;
 A.C. 584291049 di L. 200.000 Monte dei Paschi di Siena, Salerno;
 A.C. 584209073 di L. 200.000 Monte dei Paschi di Siena, Salerno;
 A.C. 202127 di L. 200.000 Monte dei Paschi di Siena, Salerno;
 A.C. 202090 di L. 200.000 Monte dei Paschi di Siena, Salerno;
 A.C. 507161 di L. 200.000 Monte dei Paschi di Siena, Salerno;
 A.C. 307160 di L. 200.000 Monte dei Paschi di Siena, Salerno;
 A.C. 307163 di L. 200.000 Monte dei Paschi di Siena, Salerno;
 A.C. 307164 di L. 200.000 Monte dei Paschi di Siena, Salerno;
 A.C. 167445 di L. 200.000 Monte dei Paschi di Siena, Salerno;
 A.C. 307187 di L. 200.000 Monte dei Paschi di Siena, Salerno;
 A.C. 584307159 di L. 200.000 Monte dei Paschi di Siena, Salerno;
 A.C. 307153 di L. 200.000 Monte dei Paschi di Siena, Salerno;
 A.C. 307154 di L. 200.000 Monte dei Paschi di Siena, Salerno;
 A.C. 307155 di L. 200.000 Monte dei Paschi di Siena, Salerno;
 A.C. 301879 di L. 200.000 Monte dei Paschi di Siena, Salerno;
 A.C. 7204242175 di L. 796.000 Banco Napoli, Roma;
 A.C. 6846619 di L. 145.080 Banco Napoli, Vallo della Lucania;
 A.C. 7308616622 di L. 1.434.304 Banco Napoli, Vallo della Lucania;
 A.C. 8891 di L. 342.000 Banco Napoli, Vallo della Lucania;
 A.C. 846621 di L. 67.020 Banco Napoli, Vallo della Lucania;
 A.C. 4506638458 di L. 9.000 Banco Napoli, Napoli;
 A.C. 41096302090 di L. 744.850 Banco Napoli, Napoli;
 A.C. 7308616580 di L. 1.030.000 Banco Napoli, Napoli;
 A.C. 7308616527 di L. 1.079.000 Banco Napoli, Napoli;
 A.C. 20532566 di L. 639.600 Banca di Credito Popolare, Torre del Greco;
 A.C. 13420 di L. 2.386.000 Monte dei Paschi di Siena;
 A.C. 602695801 di L. 253.465 Monte dei Paschi di Siena;
 A.C. 556011565 di L. 571.999 Monte dei Paschi di Siena;
 A.C. 610292701 di L. 500.000 Monte dei Paschi di Siena;

A.C. 610292919 di L. 500.000 Monte dei Paschi di Siena;
 A.C. 610293042 di L. 205.000 Monte dei Paschi di Siena;
 A.C. 716816143 di L. 981.430 Monte dei Paschi di Siena;
 A.C. 602695332 di L. 119.650 Monte dei Paschi di Siena;
 A.C. 133732 di L. 1.500.000 Banca Nazionale dell'Agricoltura;
 A.C. 262277 di L. 8.000.000 Istituto Bancario Italiano, Napoli;
 A.C. 262278 di L. 10.000.000 Istituto Bancario Italiano, Napoli;
 A.C. 389243 di L. 737.000 Credito Commerciale Tirreno,
 Salerno;
 A.C. 810233 di L. 1.379.000 Banco Santo Spirito, Ascoli Piceno;
 A.C. 40046409 di L. 2.870.940 Credito Italiano, Milano;
 A.C. 6129404063 di L. 200.000 Banco Roma, Salerno;
 A.C. 6129404064 di L. 200.000 Banco Roma, Salerno;
 A.C. 6129404065 di L. 200.000 Banco Roma, Salerno;
 A.C. 6129404066 di L. 200.000 Banco Roma, Salerno;
 A.C. 6129378668 di L. 200.000 Banco Roma, Salerno;
 A.C. 6129956216 di L. 200.000 Banco Roma, Salerno;
 A.C. 7703205596 di L. 200.000 Banco Santo Spirito, Roma;
 A.C. 7730272205 di L. 200.000 Banco Santo Spirito, Roma;
 A.C. 7703187301 di L. 200.000 Banco Santo Spirito, Roma;
 A.C. 7703205344 di L. 200.000 Banco Santo Spirito, Roma;
 A.C. 7703205331 di L. 200.000 Banco Santo Spirito, Roma;
 A.C. 7703195813 di L. 200.000 Banco Santo Spirito, Roma;
 A.C. 7703037868 di L. 200.000 Banco Santo Spirito, Roma;
 A.C. 7703022435 di L. 200.000 Banco Santo Spirito, Roma;
 A.C. 7701806157 di L. 200.000 Banco Santo Spirito, Roma;
 A.C. 7703197832 di L. 200.000 Banco Santo Spirito, Roma;
 A.C. 7703033737 di L. 200.000 Banco Santo Spirito, Roma;
 A.C. 7703201312 di L. 200.000 Banco Santo Spirito, Roma;
 A.C. 7703197459 di L. 200.000 Banco Santo Spirito, Roma;
 A.C. 7703197458 di L. 200.000 Banco Santo Spirito, Roma;
 A.C. 7703197834 di L. 200.000 Banco Santo Spirito, Roma;
 A.C. 976582827 di L. 200.000 Banca Commerciale Italiana;
 A.C. 976582826 di L. 200.000 Banca Commerciale Italiana;
 A.C. 976582825 di L. 200.000 Banca Commerciale Italiana;
 A.C. 976582824 di L. 200.000 Banca Commerciale Italiana;
 A.C. 976582823 di L. 200.000 Banca Commerciale Italiana;
 A.C. 976582822 di L. 200.000 Banca Commerciale Italiana;
 A.C. 976582821 di L. 200.000 Banca Commerciale Italiana;
 A.C. 976582820 di L. 200.000 Banca Commerciale Italiana;
 A.C. 976582835 di L. 200.000 Banca Commerciale Italiana;
 A.C. 976451615 di L. 200.000 Banca Commerciale Italiana;
 A.C. 976582830 di L. 200.000 Banca Commerciale Italiana;
 A.C. 976582829 di L. 200.000 Banca Commerciale Italiana;
 A.C. 976582828 di L. 200.000 Banca Commerciale Italiana;
 A.C. 976509758 di L. 200.000 Banca Commerciale Italiana;
 A.C. 976387363 di L. 200.000 Banca Commerciale Italiana;
 A.C. 976461781 di L. 200.000 Banca Commerciale Italiana;
 A.C. 976481735 di L. 200.000 Banca Commerciale Italiana;
 A.C. 976558663 di L. 200.000 Banca Commerciale Italiana;
 A.C. 976558664 di L. 200.000 Banca Commerciale Italiana;

A.C. 976521072 di L. 200.000 Banca Commerciale Italiana;
 A.C. 976481009 di L. 200.000 Banca Commerciale Italiana;
 A.C. 976481010 di L. 200.000 Banca Commerciale Italiana;
 A.C. 976484660 di L. 200.000 Banca Commerciale Italiana;
 A.C. 976456344 di L. 200.000 Banca Commerciale Italiana;
 A.C. 976541716 di L. 200.000 Banca Commerciale Italiana;
 A.C. 976451914 di L. 200.000 Banca Commerciale Italiana;
 A.C. 976556902 di L. 200.000 Banca Commerciale Italiana;
 A.C. 869901733 di L. 162.010 Banca Commerciale Italiana;
 A.C. 869901792 di L. 368.961 Banca Commerciale Italiana;
 A.C. 869901738 di L. 166.467 Banca Commerciale Italiana;
 A.C. 503990 di L. 515.000 Banca Popolare di Bergamo;
 A.C. 6161 di L. 133.000 Banca d'Italia;
 A.B. 7456 di L. 1.000.000 tratto CRA, Buonabitacolo;
 A.B. 166019 di L. 500.000 tratto CRA, Roscigno;
 A.B. 65390 di L. 1.100.000 tratto CRA, Omignano;
 A.B. 69914 di L. 800.000 tratto CRA, Omignano;
 A.B. 561429 di L. 6.375.000 tratto CRA, Copersito C.;
 A.B. 62124 di L. 500.000 tratto CRA, Omignano;
 A.B. 68557 di L. 360.000 tratto CRA, Omignano;
 A.B. 58944 di L. 300.000 tratto CRA, dell'Alento;
 A.B. 558611 di L. 1.000.000 tratto CRA, Copersito C.;
 A.B. 7456 di L. 1.000.000 tratto CRA, Buonabitacolo;
 A.B. 2031133 di L. 4.000.000 tratto CRA, Monteriggioni;
 A.B. 562646 di L. 500.000 tratto CRA, Copersito C.;
 A.B. 1478059 di L. 1.000.000 tratto CRA, Capaccio;
 A.B. 71283 di L. 140.000 tratto CRA, dell'Alento;
 A.B. 30944 di L. 1.000.000 tratto CRA, Laurino;
 A.B. 37590 di L. 691.500 tratto CRA, Copersito C.;
 A.B. 43652 di L. 4.000.000 tratto CRA, Copersito C.;
 A.B. 1487732 di L. 10.000.000 tratto CRA, Capaccio;
 A.B. 71280 di L. 2.100.000 tratto CRA, dell'Alento;
 A.B. 70343 di L. 114.000 tratto CRA, Omignano;
 A.B. 74257 di L. 500.000 tratto CRA, Alta Irpinia;
 A.B. 53729 di L. 248.000 tratto CRA, dell'Alento;
 A.B. 2005412 di L. 500.000 tratto CRA, Monteriggioni;
 A.B. 767696 di L. 500.000 tratto CRA, Battipaglia;
 A.B. 738841 di L. 1.693.000 tratto CRA, Battipaglia;
 A.B. 559987 di L. 3.087.000 tratto CRA, Copersito;
 A.B. 141244 di L. 3.150.000 tratto CRA, Roscigno;
 A.B. 31562 di L. 600.000 tratto CRA, Laurino;
 A.B. 69341 di L. 3.000.000 tratto CRA, Omignano;
 A.B. 52723 di L. 1.000.000 tratto CRA, dell'Alento;
 A.B. 564725 di L. 1.000.000 tratto CRA, Copersito C.;
 A.B. 70145 di L. 5.000.000 tratto CRA, Omignano;
 A.B. 72074 di L. 10.000.000 tratto CRA, Omignano;
 A.B. 65920 di L. 500.000 tratto CRA, Omignano;
 A.B. 28419 di L. 100.000 tratto CRA, Laurino;
 A.B. 75107 di L. 410.000 tratto CRA, dell'Alento;
 A.B. 75640 di L. 2.435.000 tratto CRA, dell'Alento;
 A.B. 32592 di L. 810.000 tratto CRA, Laurino;

A.B. 31439 di L. 950.000 tratto CRA, Laurino;
 A.B. 77699 di L. 1.000.000 tratto CRA, dell'Alento;
 A.B. 72261 di L. 1.417.512 tratto CRA, Omignano;
 A.B. 45165 di L. 280.000 tratto CRA, Copersito C.;
 A.B. 77302 di L. 1.000.000 tratto CRA, dell'Alento;
 A.B. 226438 di L. 300.000 tratto CRA, Flumeri;
 A.B. 226439 di L. 180.000 tratto CRA, Flumeri;
 A.B. 139628 di L. 8.000.000 tratto CRA, Aquara;
 A.B. 1209381 di L. 2.500.000 tratto CRA, Scafati;
 A.B. 70198 di L. 1.170.000 tratto CRA, Omignano;
 A.B. 47227 di L. 500.000 tratto CRA, Omignano;
 A.B. 13133 di L. 1.000.000 tratto CRA, Buonabitacolo;
 A.B. 77162 di L. 184.000 tratto CRA, dell'Alento;
 A.B. 74952 di L. 1.500.000 tratto CRA, dell'Alento;
 A.B. 759649 di L. 801.220 tratto CRA, Battipaglia;
 A.B. 73391 di L. 1.600.000 tratto CRA, Omignano;
 A.B. 8201 di L. 1.464.100 tratto CRA, Sicignano degli Alburni;
 A.B. 77447 di L. 645.000 tratto CRA, dell'Alento;
 A.B. 140914 di L. 794.630 tratto CRA, Roscigno;
 A.B. 42958 di L. 1.230.000 tratto CRA, Copersito C.;
 A.B. 26849 di L. 1.300.000 tratto CRA, Copersito C.;
 A.B. 77959 di L. 1.022.400 tratto CRA, dell'Alento;
 A.B. 794313 di L. 683.000 tratto CRA, Battipaglia;
 A.B. 72124 di L. 649.600 tratto CRA, Omignano;
 A.B. 39217 di L. 316.000 tratto CRA, Copersito C.;
 A.B. 1498356 di L. 1.497.000 tratto CRA, Capaccio;
 A.B. 1498348 di L. 1.514.500 tratto CRA, Capaccio;
 A.B. 200147 di L. 625.000 tratto CRA, Salerno;
 A.B. 63535 di L. 2.842.000 tratto CRA, Casalvelino;
 A.B. 68084 di L. 540.000 tratto CRA, Casalvelino;
 A.B. 8329 di L. 2.000.000 tratto CRA, Copersito;
 A.B. 4444 di L. 1.359.000 tratto CRA, del Sannio;
 A.B. 67594 di L. 568.000 tratto CRA, Casalvelino;
 A.B. 7943303 di L. 455.690 tratto CRA, Omignano;
 A.B. 1649107 di L. 1.000.000 tratto CRA, Buonabitacolo;
 A.B. 79548 di L. 2.000.000 tratto CRA, Omignano;
 A.B. 866276260 di L. 5.000.000 tratto CRA, Montecorvino Rov.;
 A.B. 16476 di L. 7.100.000 tratto CRA, Buonabitacolo;
 A.B. 574775 di L. 3.500.000 tratto CRA, Copersito C.;
 A.B. 6264 di L. 32.937.500 tratto CRA, Capaccio;
 A.B. 78780 di L. 140.000 tratto CRA, Omignano.

I seguenti effetti:

n. 8125, scadenza 31 maggio 1990, trassato Martuscelli Luisa, importo titolo L. 550.000;
 n. 8115, scadenza 5 giugno 1990, trassato Mastrodonardo Filomena, importo titolo L. 300.000;
 n. 4450, scadenza 1° giugno 1990, trassato Cilento Ingrosso - S.p.a., importo titolo L. 5.000.000;
 n. 7251, scadenza 6 giugno 1990, trassato Ristorante pizzeria Del Sole, importo titolo L. 1.000.000;
 n. 8581, scadenza 31 maggio 1990, trassato S.N.I.T. - S.r.l., importo titolo L. 689.000;

n. 8555, scadenza 5 giugno 1990, trassato Cooperativa Alto Cilento, importo titolo L. 1.568.000;
 n. 2651, scadenza 31 maggio 1990, trassato Gentile Mariano, importo titolo L. 2.500.000;
 n. 7142, scadenza 31 maggio 1990, trassato Renzi Antonio, importo titolo L. 2.500.000;
 n. 7896, scadenza 6 giugno 1990, trassato Cosmet Arredo, importo titolo L. 172.360;
 n. 7894, scadenza 31 maggio 1990, trassato Pintus Gianni, importo titolo L. 718.984;
 n. 7893, scadenza 31 maggio 1990, trassato Pintus Gianni, importo titolo L. 561.048;
 n. 7892, scadenza 31 maggio 1990, trassato Rubino Vincenza, importo titolo L. 444.061;
 n. 7891, scadenza 31 maggio 1990, trassato Peraino Vitalba, importo titolo L. 381.527;
 n. 7895, scadenza 6 giugno 1990, trassato Cosmet Arredo, importo titolo L. 1.614.273;
 n. 6775, scadenza 6 giugno 1990, trassato D'Alessandro Giovanni, importo titolo L. 460.000;
 n. 7527, scadenza 6 giugno 1990, trassato Irpinia Impianti - S.n.c., importo titolo L. 1.065.520;
 n. 6554, scadenza 31 maggio 1990, trassato D'Ambrosio Carmela, importo titolo L. 345.000;
 n. 8834, scadenza 6 giugno 1990, trassato Auricchio Gianni, importo titolo L. 356.000;
 n. 6778, scadenza 6 giugno 1990, trassato Elettroimpianti Sud, importo titolo L. 235.274;
 n. 6776, scadenza 6 giugno 1990, trassato Sirimarco Francesco, importo titolo L. 572.000;
 n. 4339, scadenza 31 maggio 1990, trassato Di Motta Giuseppe, importo titolo L. 1.750.000;
 n. 5849, scadenza 31 maggio 1990, trassato Bomito Marisa, importo titolo L. 2.000.000;
 n. 8390, scadenza 2 giugno 1990, trassato Della Porta Giuseppe, importo titolo L. 326.854;
 n. 7530, scadenza 31 maggio 1990, trassato Minenti Bruno, importo titolo L. 1.000.000;
 n. 6579, scadenza 5 giugno 1990, trassato Curcio Concettina, importo titolo L. 1.000.000;
 n. 5166, scadenza 31 maggio 1990, trassato Antelmi Donato, importo titolo L. 5.000.000;
 n. 5576, scadenza 2 giugno 1990, trassato Galzerano Antonio, importo titolo L. 500.000;
 n. 7240, scadenza 31 maggio 1990, trassato Di Sevo Giovanna, importo titolo L. 1.850.000;
 n. 4473, scadenza 5 giugno 1990, trassato Mirra Antonio, importo titolo L. 5.000.000;
 n. 2420, scadenza 31 maggio 1990, trassato Solombrini Anna, importo titolo L. 1.500.000;
 n. 8806, scadenza 31 maggio 1990, trassato Moliterno Pierangela, importo titolo L. 100.000;
 n. 8807, scadenza 30 maggio 1990, trassato Moliterno Pierangela, importo titolo L. 100.000;
 n. 2516, scadenza 31 maggio 1990, trassato Di Santi Giovanni, importo titolo L. 625.000;
 n. 2517, scadenza 31 maggio 1990, trassato Cimino Ester, importo titolo L. 250.000;
 n. 2518, scadenza 31 maggio 1990, trassato Albano Raffaele, importo titolo L. 162.300;
 n. 2515, scadenza 31 maggio 1990, trassato Ruocco Maria, importo titolo L. 151.000;
 n. 6083, scadenza 31 maggio 1990, trassato Schiavo Concetta, importo titolo L. 3.000.000;

n. 4935, scadenza 31 maggio 1990, trassato Stellabotte Giuseppina, importo titolo L. 3.000.000;

n. 4942, scadenza 31 maggio 1990, trassato Lisini Rosa, importo titolo L. 2.000.000;

n. 4932, scadenza 31 maggio 1990, trassato Cammarano Annalisa, importo titolo L. 1.000.000;

n. 6914, scadenza 31 maggio 1990, trassato Missano Carmela, importo titolo L. 1.000.000.

Vallo della Lucania, 18 gennaio 1991

Il cancelliere: dott.ssa Vincenza C. Fragonomo.

C-3437 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOME E NOMI

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, in data 14 gennaio 1991, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Finocchio Gaspare Giuseppe, nato a Palermo il 29 maggio 1946, residente in Milano, in via San Bernardo n. 48, chiede essere autorizzato a cambiare il proprio cognome in «Fenotti».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Finocchio Gaspare Giuseppe.

M-647 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica, presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 26 gennaio 1991, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per l'aggiunta e l'anteposizione al nome del minore Koffi Fraschini Marconi, nato a Lomé (Togo), il 10 luglio 1981 e iscritto nei registri di Stato Civile del Comune di Milano (atto n. 518; reg. I; parte II; serie B) ed al nome del minore Mercedes Fraschini, nata a Bogotà (Colombia), il 1° dicembre 1985 e iscritta nei registri dello stato civile del comune di Milano (atto n. 170; reg. I; parte 2; serie B), entrambi residenti a Milano, in Corso Sempione n. 12, dei nomi, rispettivamente, di «Matteo» e «Sara».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Gianfranco Fraschini.

M-629 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica in Salerno, con decreto in data odierna ha autorizzato la pubblicità, ex art. 159, regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, del cambiamento del nome di Tiglio Thompson, nato a Crisopolis il 22 marzo 1989 e residente a Cava dei Tirreni, alla via De Fazio n. 4, in quello di «Renato».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 12 febbraio 1991

Antonio Tiglio.

C-3409 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data odierna il procuratore generale della Repubblica di Salerno, ha autorizzato la pubblicità, ex art. 159 regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, della domanda di Melillo Giuseppina n. a Polla il 22 giugno 1979 e residente a Atena Lucana, via Nazionale n. 19, intesa ad ottenere il cambiamento del nome «Giuseppina» in quello di «Luciagiuseppina».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 8 febbraio 1991

Melillo Pietro.

C-3410 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica in salerno, con decreto in data odierna, ha autorizzato la pubblicità, ex art. 159, regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, della domanda di Santorelli Antonio, nato a Salerno l'8 maggio 1987, ed ivi residente al Corso Vittorio Emanuele n. 127, intesa ad ottenere il cambiamento del nome in quello di: «Luigi, Antonio».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 8 febbraio 1991

Antonio Santorelli.

C-3411 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 4 febbraio 1991, il procuratore generale della Repubblica di Bari, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Pacucci Teresa, Sonia, nata il 9 marzo 1960, in Bari e residente in Trani intende ottenere il cambiamento del nome da «Teresa, Sonia» in quello di «Teresa Sonia».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Bari, 11 febbraio 1991

Pacucci Teresa, Sonia.

C-3425 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 22 settembre 1990, il procuratore generale della Repubblica di Bari, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Salvatore De Cosmo e Franca Colafelice, genitori esercenti la patria potestà sul proprio figlio minore Dino De Cosmo, nato a Corato il 10 aprile 1987, e residente in Foggia, via Valentini Vista Franco n. 6, al cambiamento del nome da «Dino» in quello di «Eugenio Dino».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Salvatore De Cosmo.

C-3426 (A pagamento).

Cambiamento di nome .

Con decreto del 22 dicembre 1990, il procuratore generale della repubblica di Bari, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Laruccia Giuseppe, Omar, nato a Conversano il 26 settembre 1968, e residente in Polignano a Mare, chiede il cambiamento dei nomi da «Giuseppe, Omar» in quello di «Giuseppe Omar».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Laruccia Giuseppe Omar.

C-3433 (A pagamento).

**RICHIESTE DI DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richieste di dichiarazione di morte presunta

(Pubblicate gratuitamente
ai sensi dell'art. 4 della legge 3 giugno 1949, n. 320)

Presso i Tribunali sottoindicati sono stati inoltrati i ricorsi per ottenere la dichiarazione di morte presunta dei seguenti nominativi. Chiunque abbia notizia degli scomparsi è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Tribunale di Ancona:

Coppari Eugenio, nato a Filottrano il 25 marzo 1924 scomparso in Germania in data 14 febbraio 1944.

C-3456

Tribunale di Bolzano:

Willibald Krpalek, nato a Vermiglio, il 4 febbraio 1913, scomparso per eventi bellici.

C-3457

Tribunale di Brescia:

Ravelli Mario, nato a Fiesse, il 24 marzo 1921, scomparso in Russia il 15 gennaio 1943.

C-3458

Tribunale di Padova:

Andreella Antonio, nato a Mestrino, il 13 marzo 1922, scomparso in Russia nel 1943.

C-3459

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI PERGOLA (Provincia di Pesaro e Urbino)

Avviso d'asta per la vendita di terreni di proprietà comunale

Il sindaco in esecuzione della deliberazione Consiliare n. 304, del 20 dicembre 1989, esaminata senza rilievi dal Comitato Regionale di Controllo, Sezione di Pesaro, rende noto che il giorno 26 marzo 1991, alle ore 11, presso la sede municipale, dinanzi al sottoscritto o chi per esso, avrà luogo un pubblico incanto con il metodo della estinzione della candela vergine ad unico e definitivo incanto, di cui agli artt. 73/a e 74 del regolamento per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive aggiunte e modificazioni, per la vendita dei seguenti terreni:

1° lotto: Fondo rustico ubicato in Comune di San Giorgio di Pesaro località «Santa Maria Nuova», distinto al catasto terreni del Comune di San Giorgio di Pesaro alla partita 224, foglio 13, mappali 12-13-14-15-16-17-18-28-32-35-40 e foglio 16 mappali 1-2-3 per una superficie totale di Ha. 38.11.10.

Importo a base d'asta: L. 589.000.000;

2° lotto: Appezamenti ubicati in Comune di San Giorgio di Pesaro, località «Santa Maria Nuova», distinti al catasto terreni del Comune di San Giorgio di Pesaro alla partita 224, foglio 7, mappale 23 e foglio 13 mappale 29, per una superficie totale di Ha. 3.56.80.

Importo a base d'asta: L. 52.800.000.

La vendita avrà luogo nello stato in cui gli immobili si trovano con tutti i diritti ed oneri, pertinenze, servitù attive e passive.

Ogni concorrente, per essere ammesso alla gara, dovrà presentare, prima delle ore 12, del giorno precedente quello fissato per l'asta, la relativa domanda su carta legale con le generalità complete del concorrente stesso e l'indicazione dei lotti per i quali intende partecipare, corredata dalla ricevuta della Tesoreria Comunale, Cassa di Risparmio di Pesaro filiale di Pergola, dell'effettuato versamento, a garanzia dell'offerta, pari al 5% del prezzo a base d'asta, cioè L. 29.450.000 per il 1° lotto e L. 2.640.000 per il 2° lotto.

Le offerte, in aumento da formularsi separatamente per ogni lotto, dovranno essere fatte nella ragione decimale di L. 500.000.

L'asta per ogni lotto sarà dichiarata deserta ove non siano presentate almeno due offerte.

L'aggiudicazione sarà ad unico incanto in favore dell'ultimo migliore offerente, comunque provvisoria in quanto subordinata all'eventuale esercizio da parte degli aventi titolo del diritto di cui alle leggi n. 590, del 26 maggio 1965 e n. 817, del 14 agosto 1971.

L'aggiudicatario definitivo resta vincolato ad effettuare la stipulazione del contratto nel termine che gli verrà notificato dal sindaco, con versamento dell'intero prezzo.

Tutte le spese di stima, asta, contratto, successive e conseguenti, presenti e future, tasse e imposte, saranno a carico dell'aggiudicatario.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria Comunale nelle ore d'ufficio.

Pergola, 8 febbraio 1991

Il Sindaco: (firma illeggibile).

C-3404 (A pagamento).

BANDI DI GARA

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Segretario Generale - Ufficio Contratti

Ai sensi dell'art. 20, della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che il giorno 31 dicembre 1990, è stata espletata con il sistema art. 1, lett. a), legge 2 febbraio 1973, n. 14, richiamato dall'art. 24, legge 8 agosto 1977, n. 584, con modifica apportata dall'art. 1, legge 8 ottobre 1984, n. 687 e del punto 2 art. 2-bis, legge 26 aprile 1989, n. 155, non ammettendo offerte in aumento, la licitazione privata avente per oggetto: sondaggi e prove geognostiche nei terreni destinati alle opere pubbliche comunali da realizzare nel territorio del Comune di Roma, alla quale sono state invitate n. 29, imprese ed hanno partecipato n. 7, imprese.

L'impresa aggiudicataria è risultata Ircap - S.r.l., con il ribasso del 26,23% sull'importo di L. 1.693.020.800.

Gli elenchi delle imprese invitate e partecipanti sono visibili presso l'Albo pretorio di questo Comune largo Corrado Ricci n. 44 dal 1° marzo 1991 all'11 marzo 1991 dalle ore 9 alle ore 12.

p. Il sindaco: Redavid.

S-1075 (A pagamento).

COMUNE DI CASAMASSIMA
(Provincia di Bari)

1. Comune di Casamassima, Segreteria Comunale, piazza A. Moro, 2 - Casamassima.

2. Affidamento in concessione, da esperirsi con le modalità di cui all'art. 24 lettera b) della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni.

3. a) Ambito territoriale: Casamassima (Bari).

3. b) Progettazione, costruzione e gestione temporanea dell'impianto di depurazione e delle reti idriche e di fognatura nera dell'abitato.

Importo presunto di concessione L. 5.780.000.000.

4. Termine per l'ultimazione delle opere: quello indicato dal concessionario, e comunque non superiore a trecentosessanta giorni.

Durata della gestione temporanea: 2 anni.

5. Alla gara sono ammesse anche imprese riunite (art. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni).

6. Le domande di partecipazione, in carta legale, redatte in lingua italiana, in busta sigillata e controfirmata, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 14 del giorno 20 marzo 1991, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale dello Stato a: Comune di Casamassima - Ufficio segreteria comunale.

Sulla busta dovrà essere apposta oltre l'indicazione del concorrente la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento in concessione della progettazione, esecuzione e gestione per anni due dell'impianto di depurazione e della rete fognante dell'abitato» - Qualificazione.

7. La lettere d'invito all'appalto saranno spedite entro centoventi giorni dalla data del presente bando.

8. Documentazione da allegare alla domanda:

a) dichiarazione autentica di inesistenza di una qualunque delle condizioni di cui all'art. 13 della legge n. 584/1997;

b) dichiarazione autentica di non essere stata sottoposta a procedimenti o provvedimenti di cui all'art. 2, della legge 23 dicembre 1982, n. 936;

c) referenze bancarie di almeno due istituti di credito riguardante la capacità finanziaria dell'impresa; copia dei bilanci o estratti dei bilanci degli ultimi tre esercizi quando la pubblicazione ne sia obbligatoria in base alla legislazione dello Stato di residenza del concorrente;

d) dichiarazione autentica concernente il volume del fatturato globale e dei lavori eseguiti negli ultimi 3 anni; il fatturato dei lavori nell'ultimo triennio non deve essere complessivamente inferiore a L. 15.000.000.000.

Nel caso di imprese riunite o consorziate, tale requisito dovrà essere posseduto dalla impresa capogruppo per L. 9.000.000.000 e la restante parte dalla somma dei volumi d'affari e di lavori eseguiti dalle altre imprese del raggruppamento nel loro complesso;

e) dichiarazione autentica riguardante l'organico medio dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

f) dichiarazione autentica circa attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico disponibile;

g) dichiarazione dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni con indicazione delle caratteristiche tecniche, luogo d'esecuzione, ed importo contrattuale, corredato dai certificati di buona esecuzione;

h) certificato in originale di iscrizione all'Albo nazionale costruttori di data non anteriore ad un anno per la categoria 12, lettera a) per l'importo di L. 6.000.000.000 e per la categoria 10, lettera a) per l'importo di L. 3.000.000.000.

In caso di imprese riunite la capogruppo dovrà essere iscritta alla categoria 12, lettera a) per un importo minimo di L. 3.000.000.000 e tutte le imprese riunite dovranno complessivamente essere iscritte alla categoria 12a per un importo totale di L. 6.000.000.000 ed alla categoria 10a per un importo totale di L. 3.000.000.000.

In sede di presentazione di offerta gli importi di iscrizione all'Albo dovranno essere almeno pari all'importo di offerta.

Per le imprese della C.E.E. la certificazione autentica dovrà riferirsi agli albi e ai registri professionali previsti dalla legislazione dello Stato di appartenenza.

In caso di imprese riunite le dichiarazioni ed i certificati di cui ai punti a), b), c), d), e), f), g), h) dovranno essere presentate da ciascuna impresa.

In caso di imprese riunite o consorziate dovrà essere trasmesso l'atto costitutivo dell'associazione o del Consorzio in copia autentica in bollo.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 24, lettere b), legge 8 agosto 1977, n. 584, e successive modificazioni, cioè in base all'offerta economicamente più vantaggiosa determinata secondo una pluralità di elementi da applicarsi congiuntamente, che di seguito si specificano nell'ordine decrescente d'importanza loro attribuita:

- a) soluzione tecnico progettuale e qualità dei materiali;
- b) prezzo offerto;
- c) tempo di esecuzione;
- d) costo di gestione.

La mancanza, la difformità o l'incompletezza di una sola delle dichiarazioni suddette, comporterà l'esclusione dalla prequalificazione.

9. Ulteriore informazioni potranno essere richieste al Comune di Casamassima (Bari) - segreteria comunale.

10. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni C.E.E. il 15 febbraio 1991.

11. L'Ente subordinerà l'attuazione del progetto al tempestivo finanziamento dell'opera.

Casamassima, 15 febbraio 1991

Il sindaco: Orofino.

S-1074 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale di Commissariato
3° Reparto - 7ª Divisione
 Roma

La Direzione Generale di Commissariato del Ministero della Difesa, mediante licitazione privata su prezzo base palese che si terrà in data 16 maggio 1991 presso l'Ufficio Approvvigionamenti Materiali di Commissariato, via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - tel. 02/48195709, intende approvvigionare:

- n. 10.000 materassi climatizzati a molle suddivisi in 2 lotti;
- n. 12.000 guanciali a molle suddivisi in 2 lotti;
- n. 5.000 materassi in gomma spugnosa da lattice autoestinguente di varie misure suddivisi in 6 lotti;
- n. 1.000 guanciali in gomma spugnosa da lattice autoestinguente.

Lotto unico,
 come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

L'accorrenza alla gara è aperta solo alle ditte produttrici degli stati membri della C.E.E./GATT precisando autoestinguenti, la gara è riservata alle sole ditte che risultino in possesso dell'intero ciclo produttivo (materasso e confezione fodere) che siano in possesso anche di un solo ciclo purché costituiscano raggruppamento d'impresa ex art. 9 della legge n. 113 del 30 marzo 1981.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

La consegna dovrà effettuarsi in unica rata entro centoventi giorni, come meglio precisato nella lettera d'invito.

Le ditte non iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero della Difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il giorno 2 aprile 1991 la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 10 lettere a), b), d), e); art. 11; art. 12 lettere a), c); art. 13 lettere a), b) della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le ditte iscritte al predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, con le procedure e nel termine improrogabile di cui sopra, la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 10 lettere a), b), d), e); art. 11 della legge 30 marzo 1981 n. 113.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui all'art. 10 lettera b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Il certificato della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, previsto dall'art. 11, dovrà attestare per le ditte individuali, la insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 10 lettere a) della legge citata.

Entro la data precedentemente indicata è possibile preavvisare, telegramma o telefono, la presentazione della domanda per partecipare alla gara indicando i lotti per i quali si intende concorrere; in tal caso la domanda, con la documentazione prescritta, dovrà comunque essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le ditte dovranno, altresì indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto della ditta stessa.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica delle ditte.

La domanda di partecipazione alla gara che dovrà indicare i lotti cui si intende concorrere non vincola l'amministrazione.

La domanda, in carta da bollo qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Ministero della Difesa - Direzione Generale di Commissariato, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con osservanza della disciplina di cui all'art. 9 della citata legge n. 113.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 16 aprile 1991.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla citata Direzione Generale - Tel. 06/36804800.

Il bando di gara è stato inviato in data 16 febbraio 1991, per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee.

Il vice direttore generale: (firma illeggibile).
 S-1007 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

È indetta pubblica gara, a norma della legge 30 marzo 1981, n. 113, mediante appalto-concorso in un unico lotto, per l'acquisto di arredi su misura per la Corte d'appello di Milano, per un importo presunto di L. 588.000.000 oltre I.V.A., e precisamente:

n. 7 camere di Consiglio;

n. 1 camera di Consiglio, Assise, Appello;

arredi per Cancelleria centrale civile;

arredi per Cancelleria centrale penale;

arredi per Sezione penale ed uffici amministrativi,

come meglio specificato nell'apposito capitolato speciale.

La gara sarà esperita in conformità al citato capitolato, con il metodo di cui all'art. 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 10.000, corredate dei documenti sottoindicati, dovranno pervenire, pena la non ammissione alla gara, al comune di Milano, Settore economato, via F.sco Sforza n. 23, 20122 Milano, entro e non oltre le ore 16 del giorno 28 marzo 1991.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione» e l'oggetto della gara.

Unitamente alla domanda di partecipazione, le ditte interessate dovranno produrre la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di data non anteriore a tre mesi o ad analogo registro di Stato estero aderente alla C.E.E.;

b) elenco degli istituti bancari operanti negli Stati membri della C.E.E. che possono attestare la idoneità finanziaria ed economica della ditta al fine dell'assunzione della fornitura in questione;

c) copia delle dichiarazioni I.V.A. relative agli esercizi 1987, 1988 e 1989;

d) dichiarazione autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge italiana 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo la legislazione del paese di residenza, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi nelle condizioni di cui ai punti a), b), d), e), dell'art. 10 della legge italiana 30 marzo 1981, n. 113.

Sono ammessi a presentare richiesta di partecipazione anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

In tale caso la documentazione tutta dovrà riferirsi, oltre che alla ditta capogruppo, anche alle ditte mandanti.

L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte e dei campioni, sarà deliberata dalla Giunta municipale in base alla valutazione congiunta degli elementi costo e qualità dei manufatti offerti.

La ditta aggiudicataria, dovrà presentare, entro il termine tassativo di dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena l'annullamento dell'aggiudicazione stessa, le dichiarazioni bancarie e le copie delle dichiarazioni I.V.A. vistate dal competente ufficio I.V.A.

La domanda d'invito non vincola la stazione appaltante.

Gli inviti a presentare offerta, saranno diramati entro il 30 aprile 1991.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al Settore economato - Ufficio Delibere e Contratti, telefono 02/62085149 oppure 02/791149.

In atti municipali n. 23172/688/EC/91.

Milano, 18 febbraio 1991.

p. Il segretario generale: Rossi

p. Il sindaco: Zaffra.

M-634 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Avviso di gara per fornitura di carta per riprografia

È indetta pubblica gara, a norma della legge 30 marzo 1981, n. 113, mediante licitazione privata in due lotti ed in conformità all'apposito Capitolato speciale d'appalto, per la fornitura di carta per riprografia, per un importo presunto complessivo di L. 341.700.000 oltre I.V.A., e precisamente:

1° lotto: importo presunto L. 223.200.000 (carta di tipo A) per fotocopiatrici con capacità superiore a 40 copie/minuto:

- n. 3.400 risme da 500 fogli, gr. 80/mq., formato A3;
- n. 49.000 risme da 500 fogli, gr. 80/mq., formato A4;

2° lotto: importo presunto L. 118.500.000 (carta di tipo B) per fotocopiatrici con capacità uguale o inferiore a 40 copie/minuto:

- n. 1.000 risme da 500 fogli, gr. 80/mq., formato A3;
- n. 30.000 risme da 500 fogli, gr. 80/mq., formato A4.

È data possibilità di presentare offerta per uno od entrambi i lotti.

Le consegne delle merci dovranno essere effettuate presso diverse località cittadine.

La gara verrà esperita con la modalità di cui all'art. 73, lettera c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 10.000 e corredate dei documenti sottoindicati, dovranno pervenire, al comune di Milano, Settore economato, via F.sco Sforza n. 23, 20122 Milano, entro e non oltre le ore 16 del giorno 28 marzo 1991.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione» e l'oggetto della gara.

Le ditte interessate dovranno produrre contestualmente alla domanda di partecipazione la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui la ditta ha sede, o ad analogo registro professionale di Stato estero aderente alla C.E.E., di data non anteriore a tre mesi;

b) elenco degli istituti bancari operanti negli Stati membri della C.E.E. che possono attestare la idoneità finanziaria ed economica della ditta al fine dell'assunzione della fornitura;

c) copia delle dichiarazioni I.V.A. relative agli esercizi 1987, 1988 e 1989, da cui risulti un volume d'affari annuo medio non inferiore a L. 1.000.000.000;

d) dichiarazione autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo la legislazione del paese di residenza, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità:

1) di non trovarsi nelle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e), dell'art. 10 della legge italiana 30 marzo 1981, n. 113;

2) di essere produttrice di carta, ovvero grossista o rappresentante di cartiera, la cui denominazione dovrà essere esplicitamente indicata, a pena l'esclusione.

Sono ammessi a presentare richiesta di partecipazione anche i raggruppamenti di imprese, che abbiano conferito mandato collettivo speciale, con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

In tal caso dovranno essere specificate le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate.

La documentazione da presentare, dovrà riferirsi, oltre che alla ditta capogruppo, anche alle ditte mandanti.

L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte presentate, sarà effettuata a favore dell'offerta economicamente più conveniente.

La domanda d'invito non vincola la stazione appaltante.

Gli inviti a presentare offerta, saranno diramati entro il 30 aprile 1991.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al Settore economato - Ufficio Delibere e Contratti, telefono 02/62085149 oppure 02/791149.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea, per la sua pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale della Comunità Europea, in data odierna.

In atti municipali n. 0039179.400/1362/EC/91.

Milano, 18 febbraio 1991.

p. Il segretario generale: Rossi

p. Il sindaco: Zaffra.

M-635 (A pagamento).

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 26

Valpolicella - Baldo - Garda

Bussolengo - Villa Spinola

L'Unità Locale Socio Sanitaria n. 26, indice bando di prequalificazione ad appalto concorso per:

l'esercizio e la manutenzione ordinaria di impianti termici, riscaldamento acqua sanitaria, servizi; impianti di condizionamento estivo ed invernale; impianto di lavanderia; gruppi elettrogeni di emergenza;

l'esecuzione dei lavori di trasformazione, miglioia e modifica agli impianti esistenti, nonché di adeguamento alle norme di leggi vigenti;

eventuale trasformazione a metano della centrale termica, dello Stabilimento ospedaliero di Bussolengo.

Importo presunto: L. 6.000.000.000, finanziamento bilancio corrente, periodo 1° maggio 1991-30 aprile 1997.

La prequalificazione è indetta a verificare preventivamente, in base alla legge 8 agosto 1977, n. 584, e successive modifiche, l'affidabilità delle imprese concorrenti alla esecuzione dei lavori sotto il profilo tecnico ed economico.

L'aggiudicazione dei lavori avverrà in una fase successiva mediante l'appalto tra le imprese che verranno prescelte in sede di prequalificazione.

Domanda di partecipazione alla prequalificazione: la domanda di partecipazione alla gara di prequalificazione, in carta legale, completa di documenti richiesti, dovrà pervenire esclusivamente mediante raccomandata tramite il servizio postale statale, entro il ventunesimo giorno dalla data dell'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE al seguente indirizzo: Regione Veneto - Unità Locale Socio Sanitaria n. 26 - Ripartizione Provveditorato Economato - Villa Spinola - 37012 Bussolengo (Verona).

Oltre detto termine non sarà accettata altra domanda o documentazione, anche se sostitutiva o aggiuntiva di altra già presentata.

La domanda dovrà essere redatta in lingua italiana, ed essere contenuta, con la documentazione più avanti indicata in busta che porterà, oltre all'indirizzo dell'U.L.S.S. ed il nominativo dell'impresa mittente, la seguente scritta: «Domanda di partecipazione alla prequalificazione per l'appalto concorso per: l'esercizio e la manutenzione ordinaria degli impianti termici, riscaldamento acqua sanitaria, servizi; impianti di condizionamento estivo ed invernale; impianto di lavanderia; gruppi elettrogeni di emergenza (fornitura e gestione) — l'esecuzione dei lavori di trasformazione, miglioia e modifica agli impianti esistenti, nonché di adeguamento alle norme di legge vigenti — eventuale trasformazione a metano della centrale termica dello Stabilimento ospedaliero di Bussolengo».

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione imprese riunite ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni.

Nel caso di raggruppamento di imprese ciascun soggetto del raggruppamento deve possedere importi di iscrizione adeguati a quanto previsto dall'art. 9 della legge 8 ottobre 1984, n. 687 per le diverse categorie di opere previste.

Le imprese che volessero partecipare in forma di raggruppamento dovranno inderogabilmente darne indicazione già nella domanda di prequalificazione precisando i partecipanti e la capogruppo ed inviando, per ciascuno dei soggetti del raggruppamento, le dichiarazioni e gli elementi richiesti.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti: l'impresa che si presenti singolarmente, inoltre, non potrà partecipare contemporaneamente anche a raggruppamenti.

La partecipazione di imprese riunite deve in ogni caso ritenersi subordinata a quanto prescritto nella legge n. 55 del 19 marzo 1990.

Le imprese concorrenti dovranno dimostrare di essere iscritte all'Associazione nazionale costruttori per le seguenti categorie:

5 A L. 750.000.000;

5 A1 illimitato (categoria prevalente);

5 B L. 750.000.000;

5 C L. 300.000.000;

5 H L. 150.000.000,

allegando il relativo certificato di iscrizione.

Detti certificati devono avere validità per dodici mesi dalla data del rilascio e possono essere sostituiti dalla dichiarazione prevista dall'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge stessa.

Per le ditte straniere è necessaria l'iscrizione ad un albo o lista ufficiale di Stato, aderenti alla CEE con l'attestazione che tale iscrizione è idonea a consentire l'assunzione dell'appalto.

Documenti da allegare alla domanda: i concorrenti dovranno presentare in carta legale, in allegato alla domanda di partecipazione, la seguente documentazione:

una dichiarazione in carta legale, su eventuali lavori e gestione di impianti ospedalieri, di rilievo tecnico, eseguiti per importi complessivi pari ad almeno 3 volte a quello richiesto;

una dichiarazione giurata autenticata resa innanzi ad un'autorità giudiziaria od amministrativa, ad un notaio o ad altro pubblico ufficiale, autorizzata a riceverla in base alla legislazione italiana attestante:

a) che l'impresa è in regola con l'osservanza degli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana, (con l'indicazione del codice fiscale e del domicilio fiscale)

b) che l'impresa è in regola con l'osservanza degli obblighi concernenti le dichiarazioni ed in conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, secondo la legislazione italiana;

una dichiarazione con sottoscrizione del legale rappresentante attestante:

a) che nell'esercizio delle attività professionali dell'impresa non sia stato commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'amministrazione appaltante;

b) che non siano state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni per concorrere all'appalto;

c) di essere in regola con le disposizioni previste dalla legge n. 646 del 13 settembre 1982 (antimafia) e successive modifiche ed integrazioni, nonché della legge n. 55 del 19 marzo 1990;

dichiarazione nella quale l'impresa attesta l'inesistenza di comportamenti determinati per la sospensione dell'A.N.C. prevista dall'art. 5 della legge n. 687/84 e dalla legge n. 55/90;

dichiarazione in bollo, con sottoscrizione autenticata, circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

dichiarazione in bollo, con sottoscrizione autenticata, riguardante l'organico medio annuo dell'impresa e del numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni ed indicante i tecnici e gli organi tecnici, che facciano o meno parte dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

dichiarazione che l'impresa ha gestito negli ultimi tre anni impianti di lavanderia ospedaliera di capacità almeno pari a 20 q.li/giorno per impianto;

dichiarazione che l'impresa abbia avuto negli ultimi tre anni in gestione gruppi elettrogeni di emergenza;

dichiarazione in bollo, con sottoscrizione autenticata, concernente la cifra di affari, globale e in lavori, degli ultimi tre esercizi;

bilancio o estratto del bilancio dell'ultimo esercizio autenticato e in bollo. In caso di impresa non tenuta alla presentazione del bilancio a norma di legge, dovrà essere presentato uno stato patrimoniale e un conto profitti e perdite in bollo, sottoscritto con firma autenticata;

dichiarazione dei titoli di studio e professionali dei direttori tecnici;

certificato di iscrizione dell'impresa alla Camera di commercio competente, di data non anteriore a tre mesi rispetto al termine di pervenimento della domanda di prequalificazione;

copia autenticata da un notaio della licenza dell'Ufficio Tecnico delle Imposte di fabbricazione per l'esercizio di deposito di oli minerali per uso commerciale. La licenza deve essere intestata alla società offerente;

idonee dichiarazioni bancarie in data non anteriore a tre mesi dalla data del presente bando.

Si riconferma la necessità che le dichiarazioni di cui ai punti precedenti siano presentate, in caso di riunione temporanea, da ciascuna delle imprese concorrenti.

Si precisa che le domande e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Svolgimento della prequalificazione: subito dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di prequalificazione, un'apposita commissione composta da:

presidente dell'U.L.S.S. 26 o suo delegato;

esperto in materia nominato dall'Amministrazione;

ingegnere dell'Ufficio Tecnico dell'U.L.S.S. n. 25;

direttore sanitario o suo delegato;

provveditore economo dell'U.L.S.S. - segretario, procederà alla verifica della documentazione inviata per accertare la sussistenza delle condizioni previste dal presente bando per il superamento della prova di prequalificazione e diretta a verificare l'affidabilità delle imprese concorrenti alla esecuzione dell'appalto sotto il profilo della capacità tecnica specifica, economica e finanziaria.

L'irregolarità o l'incompletezza della documentazione anche di una delle imprese del raggruppamento costituirà di per sé causa di esclusione dalla prequalificazione.

Procedura per l'aggiudicazione dell'appalto dopo l'espletamento della prequalificazione: la scelta dell'aggiudicatario, da effettuarsi fra le imprese concorrenti che avranno superato la prova di prequalificazione, avrà luogo in una fase successiva mediante espletamento di un appalto concorso in base ai criteri del punto b), primo comma, dell'art. 24 della legge 8 agosto 1977, n. 584, e secondo le norme del Capitolato speciale di appalto.

Condizioni generali per l'esecuzione dei lavori: il tempo utile per l'ultimazione dei lavori è fissato in cinquecento giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste:

informazioni di carattere tecnico: all'ufficio tecnico dell'U.L.S.S. n. 26;

informazioni di carattere amministrativo: alla Ripartizione provveditorato economato dell'U.L.S.S. n. 26 Bussolengo (Verona), tel. 045/7152333.

Disposizioni finali: gli inviti a presentare le offerte alle imprese saranno inviati entro il termine di centoventi giorni decorrenti dalla data di scadenza del presente bando di prequalificazione.

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea il giorno 26 febbraio 1991.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire entro il 18 marzo 1991.

Il presidente: Vallenari.

C-3401 (A pagamento).

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 26**Valpolicella - Baldo - Garda****Bussolengo - Villa Spinola**

L'Unità Locale Socio Sanitaria n. 26, indice bando di prequalificazione ad appalto concorso per:

l'esercizio e la manutenzione ordinaria di impianti termici, riscaldamento acqua sanitaria, servizi; impianti di condizionamento estivo ed invernale;

l'esecuzione dei lavori di trasformazione, miglioia e modifica agli impianti esistenti, nonché di adeguamento alle norme di leggi vigenti limitatamente all'impiantistica, degli Stabilimenti Ospedalieri di Malcesine, Caprino, Ponton, Sede ULSS - Villa Spinola - Uffici Sanitari - Via S. Crocefissa di Rosa - Bussolengo.

Importo presunto: L. 10.000.000.000, finanziamento bilancio corrente, periodo 1° maggio 1991-30 aprile 1997.

La prequalificazione è indetta a verificare preventivamente, in base alla legge 8 agosto 1977, n. 584, e successive modifiche, l'affidabilità delle imprese concorrenti alla esecuzione dei lavori sotto il profilo tecnico ed economico.

L'aggiudicazione dei lavori avverrà in una fase successiva mediante l'appalto tra le imprese che verranno prescelte in sede di prequalificazione.

Domanda di partecipazione alla prequalificazione: la domanda di partecipazione alla gara di prequalificazione, in carta legale, completa di documenti richiesti, dovrà pervenire esclusivamente mediante raccomandata tramite il servizio postale statale, entro il ventesimo giorno dalla data dell'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE al seguente indirizzo: Regione Veneto - Unità Locale Socio Sanitaria n. 26 - Ripartizione Provveditorato Economato - Villa Spinola - 37012 Bussolengo (Verona).

Oltre detto termine non sarà accettata altra domanda o documentazione, anche se sostitutiva o aggiuntiva di altra già presentata.

La domanda dovrà essere redatta in lingua italiana, ed essere contenuta, con la documentazione più avanti indicata in busta che porterà, oltre all'indirizzo dell'U.L.S.S. ed il nominativo dell'impresa mittente, la seguente scritta: «Domanda di partecipazione alla prequalificazione per l'appalto concorso per: l'esercizio e la manutenzione ordinaria degli impianti termici, riscaldamento acqua sanitaria; impianti di condizionamento estivo ed invernale; l'esecuzione dei lavori di trasformazione, miglioia e modifica agli impianti esistenti, nonché di adeguamento alle norme di legge vigenti, limitatamente all'impiantistica Stabilimenti Ospedalieri di Malcesine, Caprino, Ponton, Sede U.L.S.S. - Villa Spinola - Uffici Sanitari - Via S. Crocefissa di Rosa - Bussolengo».

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione imprese riunite ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni.

Nel caso di raggruppamento di imprese ciascun soggetto del raggruppamento deve possedere importi di iscrizione adeguati a quanto previsto dall'art. 9 della legge 8 ottobre 1984, n. 687 per le diverse categorie di opere previste.

Le imprese che volessero partecipare in forma di raggruppamento dovranno inderogabilmente darne indicazione già nella domanda di prequalifica predisando i partecipanti e la capogruppo ed inviando, per ciascuno dei soggetti del raggruppamento, le dichiarazioni e gli elementi richiesti.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti: l'impresa che si presenti singolarmente, inoltre, non potrà partecipare contemporaneamente anche a raggruppamenti.

La partecipazione di imprese riunite deve in ogni caso ritenersi subordinata a quanto prescritto nella legge n. 55 del 19 marzo 1990.

Le imprese concorrenti dovranno dimostrare di essere iscritte all'Associazione nazionale costruttori per le seguenti categorie:

5 A L. 1.500.000.000;

5 A1 illimitato (categoria prevalente);

allegando il relativo certificato di iscrizione.

Detti certificati devono avere validità per dodici mesi dalla data del rilascio e possono essere sostituiti dalla dichiarazione prevista dall'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge stessa.

Per le ditte straniere è necessaria l'iscrizione ad un albo o lista ufficiale di Stato, aderenti alla CEE con l'attestazione che tale iscrizione è idonea a consentire l'assunzione dell'appalto.

Documenti da allegare alla domanda: i concorrenti dovranno presentare in carta legale, in allegato alla domanda di partecipazione, la seguente documentazione:

una dichiarazione in carta legale, su eventuali lavori e gestione di impianti ospedalieri, di rilievo tecnico, eseguiti per importi complessivi pari ad almeno 3 volte a quello richiesto;

una dichiarazione giurata autenticata resa innanzi ad un'autorità giudiziaria od amministrativa, ad un notaio o ad altro pubblico ufficiale, autorizzata a riceverla in base alla legislazione italiana attestante:

a) che l'impresa è in regola con l'osservanza degli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana, (con l'indicazione del codice fiscale e del domicilio fiscale)

b) che l'impresa è in regola con l'osservanza degli obblighi concernenti le dichiarazioni ed in conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, secondo la legislazione italiana;

una dichiarazione con sottoscrizione del legale rappresentante attestante:

a) che nell'esercizio delle attività professionali dell'impresa non sia stato commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'amministrazione appaltante;

b) che non siano state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni per concorrere all'appalto;

c) di essere in regola con le disposizioni previste dalla legge n. 646 del 13 settembre 1982 (antimafia) e successive modifiche ed integrazioni, nonché della legge n. 55 del 19 marzo 1990;

dichiarazione nella quale l'impresa attesta l'inesistenza di comportamenti determinanti per la sospensione dell'A.N.C. prevista dall'art. 5 della legge n. 687/84 e dalla legge n. 55/90;

dichiarazione in bollo, con sottoscrizione autenticata, circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

dichiarazione in bollo, con sottoscrizione autenticata, riguardante l'organico medio annuo dell'impresa e del numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni ed indicante i tecnici e gli organi tecnici, che facciano o meno parte dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

dichiarazione in bollo, con sottoscrizione autenticata, concernente la cifra di affari, globale e in lavori, degli ultimi tre esercizi;

bilancio o estratto del bilancio dell'ultimo esercizio autenticato e in bollo. In caso di impresa non tenuta alla presentazione del bilancio a norma di legge, dovrà essere presentato uno stato patrimoniale e un conto profitti e perdite in bollo, sottoscritto con firma autenticata;

dichiarazione dei titoli di studio professionali dei direttori tecnici;

certificato di iscrizione dell'impresa alla Camera di commercio competente, di data non anteriore a tre mesi rispetto al termine di pervenimento della domanda di prequalificazione;

copia autenticata da un notaio della licenza dell'Ufficio Tecnico delle Imposte di fabbricazione per l'esercizio di deposito di oli minerali per uso commerciale. La licenza deve essere intestata alla società offerente;

idonee dichiarazioni bancarie in data non anteriore a tre mesi dalla data del presente bando,

Si riconferma la necessità che le dichiarazioni di cui ai punti precedenti siano presentate, in caso di riunione temporanea, da ciascuna delle imprese concorrenti.

Si precisa che le domande e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Svolgimento della prequalificazione: subito dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di prequalificazione, una apposita commissione composta da:

presidente dell'U.L.S.S. 26 o suo delegato;

esperto in materia nominato dall'Amministrazione;

ingegnere capo dell'Ufficio Tecnico dell'U.L.S.S. n. 25;

direttore sanitario o suo delegato;

provveditore economo dell'U.L.S.S. - segretario,

procederà alla verifica della documentazione inviata per accertare la sussistenza delle condizioni previste dal presente bando per il superamento della prova di prequalificazione e diretta a verificare l'affidabilità delle imprese concorrenti alla esecuzione dell'appalto sotto il profilo della capacità tecnica specifica, economica e finanziaria.

L'irregolarità o l'incompletezza della documentazione anche di una delle imprese del raggruppamento costituirà di per sé causa di esclusione dalla prequalificazione.

Procedura per l'aggiudicazione dell'appalto dopo l'espletamento della prequalificazione: la scelta dell'aggiudicatario, da effettuarsi fra le imprese concorrenti che avranno superato la prova di prequalificazione, avrà luogo in una fase successiva mediante espletamento di un appalto concorso in base ai criteri del punto *b*), primo comma, dell'art. 24 della legge 8 agosto 1977, n. 584, e secondo le norme del Capitolato speciale di appalto.

Condizioni generali per l'esecuzione dei lavori: il tempo utile per l'ultimazione dei lavori è fissato in 500 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste:

informazioni di carattere tecnico: all'ufficio tecnico dell'U.L.S.S. n. 26;

informazioni di carattere amministrativo: alla Ripartizione provveditorato economato dell'U.L.S.S. n. 26 Bussolengo (Verona), tel. 045/7152333.

Disposizioni finali: gli inviti a presentare le offerte alle imprese saranno inviati entro il termine di centoventi giorni decorrenti dalla data di scadenza del presente bando di prequalificazione.

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea il giorno 26 febbraio 1991.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire entro il 18 marzo 1991.

Il presidente: Vallenari.

C-3402 (A pagamento).

COMUNE DI CASSANO ALL'JONIO

(Provincia di Cosenza)

Servizio Amministrativo Lavori Pubblici - Contratti Appalti

Licitazione privata con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 24 lettera *a*), punto 1, della legge 8 agosto 1977, n. 584, in base all'art. 5, della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con il metodo di cui all'art. 1, lettera *e*), mediante offerte di prezzi unitari.

Il bando riguarda l'appalto dei lavori di costruzione della Nuova Pretura.

L'importo a base d'asta è pari a L. 2.144.378.000 e l'opera nell'importo complessivo di L. 2.900.000.000 è finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti - Posizione n. 419459500 - Provvedimento definitivo del 27 novembre 1990, con i fondi del risparmio postale.

Possono fare domanda di essere invitate imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi e con i requisiti e le modalità di cui agli articoli 20 e seguenti della legge 584/77 e successive modificazioni.

La domanda di partecipazione, redatta in carta bollata, deve pervenire improrogabilmente ed a pena di ammissibilità entro le ore 13, del giorno 28 marzo 1991, al Comune di Cassano all'Jonio via G. Amendola, 87011 Cassano all'Jonio deve essere inviata per raccomandata postale, recare l'oggetto dell'appalto e la dicitura «prequalificazione» deve essere corredata di tutta la documentazione tassativamente richiesta e redatta in lingua italiana.

L'invito a presentare offerta sarà spedito entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando.

Gli aspiranti dovranno presentare unitamente alla domanda di partecipazione la seguente documentazione successivamente verificabile:

a) dichiarazione in carta semplice, di inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 13, della legge 584/77 e successive modifiche;

b) dichiarazione in carta semplice, concernente i singoli lavori eseguiti dall'impresa rientranti nella categoria 2 A.N.C. per un importo minimo nell'ultimo quinquennio di almeno 6 miliardi;

c) certificazione rilasciata dall'INPS, INAIL e Cassa Edile, non anteriore di due mesi rispetto alla data del presente bando, attestante la regolarità contributiva dell'impresa singola o di tutte le imprese associate.

Le imprese estere dovranno produrre corrispondente documentazione;

d) dichiarazione circa l'attrezzatura ed i mezzi d'opera di cui dispone l'impresa, che dovrà essere elencata con la esplicita indicazione del valore attuale e relativa somma che dovrà risultare non inferiore a 600 milioni;

e) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, anche in fotocopia, in data non anteriore a due mesi dalla pubblicazione del presente bando, dal quale risulti che l'impresa sia iscritta alla categoria 2 per l'importo di L. 3 miliardi (categoria prevalente), 5/a per l'importo di L. 150.000.000, 5/b per l'importo di L. 150.000.000, 5/c per l'importo di L. 300.000.000 e 5/d per l'importo di L. 150.000.000;

f) copia autentica dell'atto di costituzione della eventuale associazione temporanea di imprese ai sensi della legge 584/77, oppure dichiarazione congiunta in carta semplice, con la quale le imprese dichiarano ai sensi della succitata legge che intendono riunirsi, se invitate.

A pena di ammissibilità, l'impresa singola non potrà chiedere di essere invitata a presentare l'offerta anche in associazione, né potrà associarsi più di una volta.

Nel caso di associazione di imprese i requisiti di cui alle precedenti lett. *b*), *c*), *d*), *e*), dovranno essere posseduti da ogni singola impresa per non meno il 20% degli importi di cui alle medesime lettere e comunque la sommatoria dei predetti importi posseduti dalle imprese associate dovrà raggiungere almeno l'importo richiesto dalle medesime lettere *b*), *c*), *d*), ed *e*).

Si precisa che in sede di gara, l'Amministrazione procederà all'aggiudicazione dei lavori anche in presenza di una sola offerta valida.

Si rende noto, infine, che l'impresa aggiudicataria dei lavori, dovrà impegnarsi, in deroga alle vigenti disposizioni di legge, ad assumere mano d'opera locale nella misura del 90% del fabbisogno.

Il Sindaco: Frasca.

C-3443 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 1

Sassari, via M. Zanfarino n. 44

Comunicasi che questa Amministrazione intende procedere all'appalto mediante licitazione privata per la fornitura di materiale per anestesia rep. ospedaliero e materiale per anestesia rep. universitario, necessario alla U.S.L. n. 1 di Sassari, per gli importi presunti sottoindicati (fornitura annua):

materiale per anestesia, rep. ospedaliero L. 210.000.000;

materiale per anestesia, rep. universitario L. 330.000.000.

L'aggiudicazione avverrà secondo le modalità di cui all'art. 61, punto 2 lett. *b*) della L.R. n. 19 dell'8 luglio 1981.

Gli interessati possono chiedere di essere invitati ad una o ad entrambe le gare, con indicazioni precise delle stesse, entro il 25 marzo 1991.

Le domande di partecipazione, in bollo, redatte in lingua italiana, debbono essere indirizzate al Presidente della U.S.L. n. 1, via M. Zanfarino n. 44, 07100 Sassari (tel. 079/232422 oppure 236546, Servizio Acquisizione Beni) e devono essere corredate dei seguenti documenti e dichiarazioni:

a) dichiarazione redatta con le forme di cui alla legge n. 15, del 4 gennaio 1968, del fornitore interessato, che attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione previste dalla legge n. 113/81, art. 10, *a*), *b*), *d*), *e*);

b) certificato di iscrizione alla Camera di commercio o, per le imprese straniere, iscrizione ad analoghi organismi o registri professionali negli Stati di residenza, da cui risulti la produzione e/o il commercio all'ingrosso del materiale di cui trattasi;

c) idonea capacità finanziaria ed economica da attestare mediante apposita dichiarazione bancaria;

d) attestazione della propria struttura organizzativa e distributiva che assicuri un adeguato servizio, con la indicazione dei rappresentanti di vendita, aventi sede, preferibilmente in Sardegna.

Nel caso di raggruppamento di imprese, ai sensi dell'art. 9, della legge n. 113/81, la domanda di partecipazione, oltre ad essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, dovrà indicare, ovviamente, l'esatto recapito a cui indirizzare l'invito alla gara.

La lettera d'invito di presentazione delle offerte sarà spedita da questa Amministrazione entro il 31 maggio 1991.

Indipendentemente da quanto previsto dall'art. 3, ultimo comma del R.D. n. 2440 del 18 novembre 1923 e dell'art. 68, del relativo regolamento di esecuzione sono escluse dalla partecipazione alla gara:

1) le ditte che nell'esercizio della propria attività professionale, abbiano commesso un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto da questa Amministrazione.

2) le ditte che si siano rese colpevoli gravemente di false dichiarazioni nel fornire informazioni e documentazione.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 15 febbraio 1991.

Il presidente: Sciarra.

C-3406 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO
Direzione Generale degli Istituti di Previdenza
Divisione 23^a

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Ministero del Tesoro - Direzione generale degli Istituti di Previdenza, via Cristoforo Colombo, 44, I - 00157 Roma tel. 06/57041.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata ai sensi dell'art. 24, lett. a), punto 2) della legge 584/1977 e cioè mediante offerte di ribasso senza prefissione di alcun limite secondo quanto previsto dall'art. 1, lettera a) della legge 14/1973.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'Amministrazione si avvarrà della facoltà consentita dall'art. 2-bis del D.L. 65/1989, convertito nella legge 155/1989, di escludere le offerte che presenteranno un ribasso superiore alla media delle offerte ammesse, incrementata di 7 punti. Tale facoltà non verrà esercitata nel caso che il numero delle offerte valide risulti inferiore a quindici.

b) —;

c) —.

3.a) Luogo di esecuzione: Genova, via Antolini civ. 2, 4, 8, 10, 14;

b) lavori di rifacimento prospetti, dei vani scala e delle coperture dello stabile e di sostituzione degli infissi.

Importo dei lavori a base d'asta: L. 2.282.169.000 oltre I.V.A.

c) —;

d) —;

4.a) Termine di esecuzione: trecentotrentaquattro giorni naturali, consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5.b) Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire e che abbiano conferito mandato collettivo speciale ad una di esse, ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 584/1977 e dell'art. 29 della legge 1/1978 e dalla legge 19 marzo 1990 n. 55.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: Entro trentasette giorni dalla data di invio del presente avviso all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E.;

b) Indirizzo: Direzione Generale degli Istituti di Previdenza - Divisione XXIII - Casella Postale n. 10717 - Roma Eur - c.a.p. 00144 - a mezzo raccomandata semplice;

c) Lingua o lingue: Italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

8. —.

9. —.

10. Condizioni minime: Domanda di partecipazione, in bollo, corredata dai seguenti documenti e dichiarazioni, queste ultime in bollo con firma autenticata con le modalità degli artt. 20 e 26 della legge 15/1968:

dichiarazione inesistenza cause esclusioni art. 13, legge 584/1977;

dichiarazione inesistenza cause ostative art. 7 legge 55/1990 modificato ed integrato dall'art. 18 del decreto-legge 5/1981 (rese legali rappresentanti imprese e direttori tecnici);

certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori da cui risulti l'iscrizione nella categoria 2 per l'importo minimo di L. 3.000.000.000 e nella categoria 5.F/1 per l'importo minimo di L. 1.500.000.000.

In caso di imprese riunite ciascuna delle imprese deve essere iscritta all'ANC alle categorie sopra indicate e per un importo che raggiunga un quinto dei singoli importi delle stesse.

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte in ciascuna delle predette categorie deve essere almeno pari agli importi richiesti. I documenti da allegare alla domanda dovranno essere presentati per ogni impresa associata;

dichiarazione di possesso delle capacità economica e finanziaria, ai sensi dell'art. 17 della legge 584/1977, e della capacità tecnica, ai sensi dell'art. 18 della stessa legge;

elenco dei lavori analoghi eseguiti negli ultimi cinque anni corredato da certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti;

dichiarazione indicante:

1) natura giuridica, sede ed attività esercitata dall'impresa;

2) generalità del titolare o del legale rappresentante dell'impresa;

3) attrezzatura, mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

4) tecnici o organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui si disporrà per l'esecuzione dell'opera;

5) cifra di affari, globale ed in lavori, negli ultimi tre esercizi, di importo non inferiore alla somma degli importi minimi di iscrizione all'ANC di cui sopra

11. Criteri di aggiudicazione: vedi punto 2.a).

12. —.

13. —.

14. —.

15. Data di invio del bando: 14 febbraio 1991.

Il direttore generale: Grande.

C-3403 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
DEL COMUNE DI MODENA

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 55 del 19 marzo 1990

Pubblicazione dell'esito delle seguenti gare:

a) licitazione privata per la stipula d'un contratto d'appalto, di tipo «aperto», relativo all'esecuzione di scavi, riempiimenti e ripristini di pavimentazione stradali nonché opere accessorie e varie occorrenti per la costruzione e la manutenzione delle reti di distribuzione del gas, dell'acqua e del calore nel comune di Modena occorrenti per il biennio 1991-1992;

b) licitazione privata per la stipula di un contratto d'appalto, di tipo «aperto», relativo all'esecuzione di scavi, riempimenti e ripristini di pavimentazione stradali nonché opere accessorie e varie occorrenti per la costruzione di nuovi allacciamenti acqua e gas nei comuni di Modena e di Castelvetro (Modena) e per la manutenzione delle reti di distribuzione del gas e dell'acqua nel comune di Castelvetro, occorrenti per il biennio 1991-1992;

c) licitazione privata per la stipula di un contratto d'appalto, di tipo «aperto», relativo all'esecuzione di scavi, riempimenti e ripristini di pavimentazioni stradali nonché fondazioni ed opere accessorie e varie occorrenti per la costruzione e la manutenzione delle reti di distribuzione dell'energia elettrica nel comune di Modena e frazione Montale nel comune di Castelvetro Rangone (Modena) occorrenti per il biennio 1991-1992.

I tre avvisi di gara sono stati pubblicati sul Foglio Inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 296 del 20 dicembre 1990.

Le aggiudicazioni sono avvenute secondo le modalità previste all'art. 1, lettera a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con ammissione di offerte esclusivamente al massimo ribasso unico percentuale sui prezzi dell'apposito Elenco Prezzi del Capitolato Speciale d'Appalto.

Licitazione a): impresa aggiudicataria: Emiliana Scavi - S.r.l. di Modena, in unione temporanea d'impresе con Piacentini Costruzioni - S.p.a. di Palagano (Modena) e Sistema S.c. a r.l. di Modena.

Sono state invitate le seguenti imprese:

1) C.C.P.L. - Consorzio Cooperative di Produzione e Lavoro, di Reggio Emilia;

2) C.f.C. - Consorzio fra Costruttori - S.r.l., di Reggio Emilia;

3) Grazzini Cav. Fortunato - S.p.a., di Firenze;

4) C.P.L. Concordia S.c. a r.l., di Concordia s/Secchia (Modena), in unione temporanea d'impresе con I.M.Sca.T. di Razzaboni F.lli & C. - S.n.c. di Mirandola (Modena);

5) Mazzanti - S.p.a., di Argenta (Ferrara);

6) Cons. Coop. Consorzio Cooperative di Produzione e Lavoro, di Forlì;

7) A.C.M.A.R. - Associazione Cooperativa Muratori e Affini Ravenna, di Ravenna;

8) Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti» - C.C.M., di Bologna;

9) Consorzio Cooperative Costruzioni, ufficio di Modena, di Bologna;

10) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro, di Ravenna;

11) Cerro S.c. a r.l., di Verona;

12) Emiliana Scavi - S.r.l., di Modena, in unione temporanea d'impresе con Piacentini Costruzioni - S.p.a. di Palagano (Modena) e Sistema S.c. a r.l. di Modena;

13) ACEA Costruzione - S.p.a. di Mirandola (Modena), in unione temporanea d'impresе con Edilscavi - S.p.a. di Refos di Limana (Belluno).

Hanno partecipato le imprese indicate ai numeri 2, 9, 12, dell'elenco sopraindicato.

Licitazione b): impresa aggiudicataria: Me.C.A. - S.r.l. di Sassuolo (Modena), in unione temporanea d'impresе con Sistema S.c. a r.l. di Modena, I.C.A.F. - S.a.s. di Modena, C.M.E. - Consorzio Modenese Edili S.c. a r.l. di Modena ed Emiliana Scavi - S.r.l. di Modena.

Sono state invitate le seguenti imprese:

1) C.C.P.L. - Consorzio Cooperative di Produzione e Lavoro, di Reggio Emilia;

2) C.f.C. - Consorzio fra Costruttori - S.r.l., di Reggio Emilia;

3) Mazzanti - S.p.a., di Argenta (Ferrara);

4) Grazzini Cav. Fortunato - S.p.a., di Firenze;

5) Cons. Coop. - Consorzio Cooperative di Produzione e Lavoro, di Forlì;

6) A.C.M.A.R. - Associazione Cooperativa Muratori e Affini Ravenna, di Ravenna;

7) Consorzio Cooperative Costruzioni, ufficio di Modena, di Bologna;

8) Consorzio Ravennate delle cooperative di Produzione e Lavoro, di Ravenna;

9) Cerro S.c. a r.l., di Verona;

10) Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti» C.C.M., di Bologna;

11) Silingardi Renzo - S.r.l. di S. Damaso (Modena), in unione temporanea d'impresе con Co.M.I.S.A. - S.a.s. di Malagoli Geom. Mauro & C. di Modena;

12) Me.C.A. - S.r.l. di Sassuolo (Modena), in unione temporanea d'impresе con Sistema S.c. a r.l. di Modena, I.C.A.F. S.a.s. di Modena, C.M.E. Consorzio Modenese Edili S.c. a r.l. di Modena ed Emiliana Scavi - S.r.l. di Modena;

13) Piacentini Costruzioni - S.p.a., di Palagano (Modena);

14) ACEA Costruzione - S.p.a. di Mirandola (Modena), in unione temporanea d'impresе con S.C.O.M.I. - S.r.l. di Mirandola (Modena);

15) C.P.L. Concordia S.c. a r.l. di Concordia s/Secchia (Modena) in unione temporanea d'impresе con I.M.Sca.T. di Razzaboni F.lli & C. - S.n.c. di Mirandola (Modena).

Hanno partecipato le imprese ai numeri 2, 7, 12, 13 dell'elenco sopraindicato.

Licitazione c): impresa aggiudicataria: Sistema S.c. a r.l. di Modena in unione temporanea d'impresе con Costruzioni Elettriche Industriali C.E.I. - S.r.l. di Rubiera (Reggio Emilia) ed Emiliana Scavi - S.r.l. di Modena.

Sono state invitate le seguenti imprese:

1) Cooperativa Costruzioni, S.c. a r.l. di Bologna;

2) Grazzini Cav. Fortunato - S.p.a., di Firenze;

3) Consorzio Cooperative Costruzioni, ufficio di Modena, di Bologna;

4) Magri - S.p.a. di Parma, in associazione temporanea d'impresе con Dalcò di Dalcò Angelo & C. - S.a.s. di Mirandola (Modena);

5) Sistema S.c. a r.l. di Modena, in associazione temporanea d'impresе con Costruzioni Elettriche C.E.I. - S.r.l. di Rubiera (Reggio Emilia) ed Emiliana Scavi - S.r.l. di Modena.

Hanno partecipato le imprese ai numeri 3 e 5 dell'elenco sopraindicato.

Il direttore generale: Barozzi.

C-3460 (A pagamento).

OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO Ente Ospedaliero Generale Regionale

Questo ente, in esecuzione dei provvedimenti n. 664 del 19 giugno 1989 e n. 1634 del 27 dicembre 1990 intende esperire licitazione privata con il metodo dell'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, per l'appalto dei lavori di ampliamento della Cucina Centrale.

L'importo totale presunto delle opere da appaltare è di L. 1.045.492.182 + IVA; con riferimento alla classificazione A.N.C. le opere sono da considerarsi appartenenti alla categoria 2.

L'unico appalto comprese l'esecuzione di tutte le suddette opere: conseguentemente per la partecipazione alla gara sarà obbligatoria l'iscrizione, per importo adeguato, all'Albo nazionale dei costruttori, categoria 2.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 8 agosto 1977, n. 584 possono partecipare alla gara le imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, nonché i consorzi di cooperative di produzione e lavoro.

Le imprese che intendono chiedere di essere invitate alla licitazione devono fare pervenire domanda all'ufficio protocollo degli Ospedali Riuniti, largo Barozzi, 1 - 24100 Bergamo, entro e non oltre *venti giorni* dalla data di pubblicazione del presente avvisi di gara sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

L'Ente valuterà l'eventuale anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 2-bis del D.L. 2 marzo 1989, n. 65 come convertito in legge 26 aprile 1989, n. 155; si precisa che la stazione appaltante si avvarrà della facoltà di esclusione di cui al comma 2 del citato art. 2-bis e allo scopo che il valore percentuale di incremento della media di cui al comma terzo dello stesso art. 2-bis è fissato nel 7%.

Lo svolgimento, l'aggiudicazione, l'annullamento dell'aggiudicazione e l'esclusione delle offerte avverranno per il resto nel rispetto degli art. 24 e 25 della L.R. 12 settembre 1983, n. 70.

Li, 2 febbraio 1991

Il presidente: Pezzotta.

C-3470 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 35

Ravenna

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, per l'avvenuta gara a licitazione privata per la conduzione ed ordinaria manutenzione degli impianti termici di riscaldamento, di raffreddamento ed idro-termo-igienico-sanitari esistenti presso la sede dell'ospedale di Ravenna, per la durata di un triennio.

Gara espletata il 28 novembre 1990 (atto deliberativo n. 2132/38269).

Ditte invitate: 1) Bartolucci Angelo (Pesaro); 2) Nuova F.lli Mariani (Pero - Milano); 3) Nuova Bitermica (Milano); 4) CMC (Ravenna); 5) Aerotecnica Marelli (Milano); 6) Jacorossi (Zola Predosa, Bologna); 7) Cicai (Ravenna); 8) Consorzio Nazionale Servizi (Bologna); 9) Contec servizi - S.r.l.(Roma); 10) Consorzio Coop. Costruzioni (Bologna); 11) F.lli Diana (Milano); 12) Siram (Milano).

Ditte partecipanti: 2, 3, 7 e 12.

Ditta aggiudicataria: Nuova Bitermica, Milano.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata.

Il presidente U.S.L. n. 35: Branzanti.

C-3405 (A pagamento).

COMUNE DI STRADELLA

Appalto gestione e fornitura calore, esercizio e manutenzione impianti termici - Esito di gara art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55.

Elenco ditte invitate dopo prequalificazione:

- 1) Orion, S.c.r.l., Cavriago (Reggio Emilia);
- 2) Aster associata Termoimpianti - S.p.a., Milano;
- 3) Termoraggi - S.p.a., Milano, Giglio Giovanni e C. - s.n.c., associazione di impresa Gragnano (Piacenza), Sede Associazione Gragnano.

Elenco ditte partecipanti:

- 1) Aster associata Termoimpianti - S.p.a., Milano;
- 2) Termoraggi - S.p.a., Milano associata Giglio Giovanni e C. - s.n.c., Gragnano (Piacenza).

Ditta aggiudicatrice: Associazione di Impresa Termoraggi - S.p.a. Milano, Giglio Giovanni e C. Gragnano (Piacenza).

La aggiudicazione e avvenuta con il metodo dell'appalto concorso.

Stradella, 1° febbraio 1991

Il sindaco: Lombardi.

C-3484 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Avviso d'asta a termini ordinari per l'appalto delle forniture alimentari agli Istituti di Prevenzione e Pena. (Prct. n. 711089).

Si rende noto che il giorno 18 marzo 1991, alle ore 10 presso i Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria sottoindicati, dinanzi al Provveditore Regionale o ad un suo delegato, avrà luogo l'esperimento d'asta, per l'aggiudicazione definitiva, ad unico incanto, degli appalti relativi ai lotti sottoindicati.

Ogni contratto ha la durata dal 1° aprile 1991 al 31 dicembre 1992, senza possibilità di rinnovi biennali.

1. L'esperimento d'asta avrà luogo ai sensi degli artt. 69, 72, 73 lett. c), 75, 76, 77 e 81, I, II e III comma del Regolamento per la Contabilità Generale dello Stato, 23 maggio 1924, n. 827 e cioè mediante offerte segrete da presentarsi, in piego chiuso, dai concorrenti ammessi all'asta personalmente od a mezzo di persona munita di procura speciale.

Le offerte potranno anche inviarsi per posta, in piego raccomandato, sigillato con impronta a ceralacca; ma in tal caso, per essere valide, dovranno pervenire al Provveditorato Regionale non più tardi delle ore 14 del giorno precedente quello fissato per l'asta.

2. Per essere ammesso all'asta, il concorrente dovrà presentare al competente Provveditorato Regionale entro e non oltre il 14 marzo 1991 nelle ore di ufficio, domanda di ammissione all'asta su foglio bollato da L. 10.000 allegando i seguenti documenti, di data non anteriore a tre mesi dalla data del presente avviso:

a) certificato generale del Casellario giudiziario;

b) certificato di iscrizione alla Camera di commercio e dell'industria. L'iscrizione deve essere in data anteriore di almeno un anno rispetto alla data del presente avviso;

c) certificato del prefetto o della Camera di commercio, attestante che il concorrente ha i requisiti di capacità tecnica e di idoneità economica per gestire regolarmente l'appalto del lotto per cui concorre, per aver svolto in maniera continuativa l'attività professionale nel settore dei servizi di forniture alimentari per un periodo anteriore di almeno un anno rispetto alla data del presente avviso;

d) certificato di residenza e stato di famiglia;

e) modulo GAP unificato appaltatori;

f) copia dell'ultima denuncia annuale dell'I.V.A. corredata della ricevuta di presentazione, al competente Ufficio I.V.A. da cui emerge un volume di affari pari a:

L. 250.000.000 per i lotti che comportano un impegno presunto fino a 250 milioni;

L. 500.000.000 per i lotti che comportano un impegno presunto da 250 a 750 milioni;

L. 1.000.000.000 per i lotti che comportano un impegno presunto oltre i 750 milioni.

Possono essere ammesse a concorrere le società commerciali in persona di un loro amministratore munito espressamente di tutti i poteri necessari alla stipulazione del contratto ed alla conduzione della gestione.

Esse dovranno allegare alla domanda i seguenti documenti:

a) certificato generale del Casellario giudiziario degli amministratori; certificato generale del Casellario giudiziario di tutti i soci se trattasi di società di persone;

b) certificato di iscrizione alla Camera di commercio dell'industria, dal quale risulti il nominativo delle persone autorizzate ad impegnare la società. L'iscrizione deve essere in data anteriore di almeno un anno rispetto alla data del presente avviso;

c) certificato rilasciato dal prefetto o dalla Camera di commercio attestante che la società concorrente ha i requisiti di capacità tecnica ed idoneità economica per gestire regolarmente l'appalto del lotto per cui concorre, per aver svolto in maniera continuativa l'attività professionale nel settore dei servizi di forniture alimentari per un periodo anteriore di almeno un anno rispetto alla data del presente avviso;

d) certificato della cancelleria del Tribunale dal quale risultino gli estremi della costituzione della società; la composizione della società stessa; i componenti dell'Organo di amministrazione; la nomina degli amministratori e procuratori con la indicazione della data di scadenza della carica, nonché l'attestazione dalla quale risulti che negli ultimi cinque anni non sono variati i rappresentanti legali e/o direttori tecnici della società; qualora sia intervenuta qualche variazione dovranno presentarsi anche i certificati di residenza e di stato di famiglia relativamente ai rappresentanti legali e ai direttori tecnici decaduti dall'incarico nell'ultimo quinquennio, al fine di estendere ai medesimi la richiesta di certificazione antimafia;

e) certificato di residenza e stato di famiglia relativi agli amministratori; ai rappresentanti legali, agli eventuali direttori tecnici e certificato di residenza e stato di famiglia di tutti i soci se trattasi di società di persone;

f) modulo GAP unificato appaltatori;

g) vedasi punto 2 lettera f).

Per ogni singolo lotto deve essere presentata apposita domanda con il certificato di cui alla lettera c). Se più lotti sono compresi nell'ambito delle medesime circoscrizioni regionali attribuite a ciascun Provveditorato, la restante documentazione può essere unica, nel qual caso va allegata ad una sola domanda da richiamarsi nelle altre.

Le condizioni di cui alle lettere b) e c) devono risultare da due distinte certificazioni, anche se rilasciate entrambe dalla stessa Camera di commercio.

3. Per non incorrere in esclusioni, insieme alla domanda di ammissione all'asta, dovrà presentarsi la ricevuta comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato o presso le Aziende di Credito previste dal decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635, della somma indicata in ciascun lotto per adire l'asta. Non è valido il deposito effettuato da terzi per conto dell'aspirante. Il deposito effettuato presso una delle suddette Aziende di Credito è valido sempre che questa si obblighi ad effettuare in Tesoreria il versamento del deposito in contanti o in titoli a favore dello Stato nel caso in cui la cauzione sia incamerata.

Detto deposito costituisce pegno a favore dell'Amministrazione, affidato all'Istituto Bancario ai sensi dell'art. 2780, ultima parte, secondo comma del Codice civile; inoltre il deposito cauzionale provvisorio di cui sopra può essere costituito in uno dei seguenti modi:

a) fidejussione bancaria rilasciata da Istituti di Credito di diritto pubblico o da Banche di interesse nazionale nonché da Aziende di Credito ordinario aventi un patrimonio non inferiore a L. 300.000.000, da Casse di Risparmio, Monti di Credito su pegno di prima categoria, Banche Popolari aventi un patrimonio non inferiore a L. 100.000.000; la firma del legale rappresentante del fidejussore dovrà essere debitamente autenticata;

b) polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazioni debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzionale, ai sensi del testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e successive modifiche; la firma del legale rappresentante del fidejussore dovrà essere debitamente autenticata.

Tale deposito provvisorio verrà restituito dopo l'incanto ai concorrenti non rimasti aggiudicatari.

Il deposito provvisorio verrà restituito all'aggiudicatario dopo la costituzione della cauzione e la stipulazione del contratto.

I singoli Provveditorati Regionali della Amministrazione Penitenziaria, esaminate le domande e i documenti dei concorrenti, determineranno, con giudizio insindacabile, la loro ammissione all'asta. L'escluso non può reclamare indennizzo di sorta, né pretendere che gli siano rese note le ragioni del provvedimento.

4. Le offerte dovranno essere compilate su carta bollata da L. 10.000 ed in conformità del modello sotto riportato con la indicazione in cifra e in lettere, della diaria offerta. L'offerta dovrà essere chiaramente sottoscritta ed essere presentata in piego chiuso come precisato al punto 1. Sul piego sarà indicato il lotto cui l'offerta si riferisce. È esclusa l'offerta per persona da nominare.

MODELLO DELLA OFFERTA
(su foglio bollato da L. 10.000)

«Il sottoscritto offre per l'appalto delle forniture alimentari al
Lotto n. come dall'avviso d'asta datato 18 febbraio 1991
la diaria di L. (in cifre).....
..... (in tutte lettere)».

5. L'appalto è aggiudicato in base all'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione. Sarà aggiudicato altresì anche quando vi sia un solo offerente.

Prima dell'inizio dell'apertura dei pieghi, è consentita la presentazione di altre offerte da parte dello stesso offerente, ma, in tal caso, l'offerta ultima sostituisce le precedenti.

In conseguenza, su ciascuna offerta dovrà sempre essere annotata l'ora esatta di presentazione e la medesima indicazione dovrà essere riportata nel verbale delle operazioni.

Le offerte superiori alla base d'asta si intendono fatte per la diaria base d'asta.

Ove siano state presentate offerte pari, si procederà nei modi stabiliti dall'art. 77 del Regolamento per la Contabilità Generale dello Stato.

6. Avvenuta l'aggiudicazione e conclusi favorevolmente gli adempimenti relativi alla certificazione antimafia prevista dalle leggi 13 settembre 1982, n. 646; 12 ottobre 1982, n. 726; 23 dicembre 1982, n. 936; 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche, sia per l'aggiudicatario sia per il supplente, il deliberatario dovrà entro la data del 28 marzo 1991 stipulare il regolare contratto, in concorso col supplente all'uopo designato e prestare, con le modalità di cui al punto 2, a garanzia delle obbligazioni assunte, una cauzione raggugliata ad 1/20 dell'ammontare presunto del contratto, a termine dell'art. 54 del Regolamento per la Contabilità Generale dello Stato.

Ove venga costituita in titoli, questi saranno calcolati per i 9/10 del loro valore di borsa, secondo le quotazioni comunicate dal Ministero delle finanze.

Ove l'aggiudicatario sia una società commerciale, il supplente dovrà essere persona del tutto estranea alla società stessa.

Non è consentito, inoltre, all'aggiudicatario, nominare quale supplente chi abbia presentato offerte per lo stesso lotto.

Il supplente designato dovrà in ogni caso avere gli stessi requisiti dell'aggiudicatario e, pertanto, dovrà produrre all'atto della stipulazione del contratto gli stessi documenti indicati al precedente punto 2.

Il Provveditorato, d'ufficio, accerterà tramite la Guardia di finanza o la Polizia giudiziaria, la veridicità della copia della denuncia I.V.A. esibita dal concorrente aggiudicatario.

Qualora detta denuncia I.V.A. non risultasse veritiera, questa Amministrazione procederà all'esclusione del concorrente da tutti i lotti aggiudicati, nonché all'incameramento del deposito di cui al punto 3, salvo risarcimento dei danni.

Decade, del pari, dall'aggiudicazione il deliberatario che ometta di presentarsi nel termine preindicato per la stipulazione del contratto. Il deposito di cui al punto 3 è incamerato a beneficio dell'Amministrazione, salvo il risarcimento dei danni.

Ove la cauzione definitiva venga costituita mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, dovrà esplicitamente rilevarsi che la garanzia è assunta per tutta la durata del contratto e sino alla definitiva liquidazione, revisione e riscontro delle contabilità, in conformità di quanto stabilito per lo svincolo della cauzione dal Capitolato d'appalto - decreto ministeriale 7 maggio 1955.

7. L'appaltatore ed il supplente dovranno, ai fini amministrativi, eleggere domicilio nella città dove ha sede il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria che terrà l'asta e presso il quale dovrà essere stipulato il contratto.

8. Tutte le spese di pubblicazione, di asta, di contratto, di bollo, di registro e di copia e qualunque altra relativa all'appalto sono a carico dell'aggiudicatario. Il presidente dell'asta, subito dopo che avrà dichiarato la aggiudicazione, determinerà l'importo delle spese facendo risultare dal verbale di incanto detto importo. L'aggiudicatario, all'atto della stipulazione del contratto, dovrà comprovare l'eseguito versamento dell'importo di dette spese, esibendo la quietanza corrispondente rilasciata dalla Tesoreria Provinciale della città in cui è tenuta l'asta.

9. Le prestazioni dovute sono quelle prescritte dal Capitolato d'oneri 7 maggio 1955, in quanto applicabile, dalla legge n. 354 del 26 luglio 1975 e dal Regolamento Penitenziario 29 aprile 1976, n. 431, dal Regolamento 4 aprile 1939, n. 721 per gli Istituti Minorili e successive modificazioni, dalle condizioni contrattuali visibili presso i Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria e le Direzioni degli Istituti di Prevenzione e Pena interessate, nelle consuete ore di ufficio.

Per i detenuti ammessi al beneficio della semilibertà ai sensi dell'art. 48 della legge 26 luglio 1975, n. 354 e per i detenuti ammessi al beneficio della semidetenzione ai sensi dell'art. 55 della legge n. 689 del 24 novembre 1981 e per i quali non verrà richiesta all'impresa la fornitura dei quantitativi dei generi componenti i pasti che non verranno consumati, sarà contabilizzata all'appaltatore una percentuale della diaria di aggiudicazione come appresso fissata a seconda che il detenuto consumi o meno la colazione, pranzo o la cena:

Sani adulti e diabetici	colazione	12%
	pranzo	50%
	cena	38%
Minorati	colazione	13%
	pranzo	50%
	cena	37%
Tubercolotici	colazione	15%
	pranzo	50%
	cena	35%

Il numero complessivo delle giornate di presenza che danno diritto alla percezione della diaria, ai termini degli artt. 5 e 25 del capitolato, è indicato per ciascun lotto in modo meramente presuntivo, e pertanto qualsiasi diminuzione o aumento di esso, sia all'inizio che nel corso della gestione, non potrà dar luogo a pretese di indennizzo o risarcimento a favore dell'appaltatore.

Eccettuati i casi espressamente previsti dal capitolato, all'appaltatore è sempre corrisposto il compenso fissato dal contratto per i supplementi vittuari somministrati in aggiunta al trattamento alimentare di cui alle tabelle allegate al contratto. Alla scadenza del contratto, qualora non si sia addivenuto a nuova sistemazione del servizio, l'appaltatore è tenuto, a richiesta dell'Amministrazione, a continuare la gestione per non oltre tre mesi, alle stesse condizioni del contratto scaduto escluso ogni altro compenso.

10. L'appaltatore si intende pienamente edotto delle condizioni e circostanze di fatto in cui si svolge il servizio che va ad assumere e degli oneri conseguenti.

L'appalto comprende a carico dell'appaltatore l'espletamento dei seguenti servizi:

1) fornitura dei generi alimentari per le varie categorie di detenuti ed internati in conformità alle qualità ed ai quantitativi settimanali prescritti nelle tabelle vittuarie e relative annotazioni allegate al contratto, con la precisazione che su richiesta delle Direzioni degli Istituti di Prevenzione e Pena, uno o più generi previsti nelle suddette tabelle vittuarie possono essere modificati nella relativa quantità o sostituiti in tutto o in parte con generi non previsti nelle tabelle stesse.

Le modifiche quantitative e qualitative devono essere operate nell'ambito del valore delle tabelle vittuarie, facendo riferimento sia per i generi da sostituire, sia per i generi sostituiti, alle quotazioni contenute nelle più aggiornate mercuriali della locale provincia.

Le suindicate modifiche quantitative e qualitative possono essere chieste dalle direzioni solo per i periodi non inferiori a tre mesi;

2) fornitura degli stampati occorrenti al servizio assunto in appalto limitatamente a quelli elencati nell'art. 66 lettera b) del capitolato;

3) gestione della dispensa del sopravvittito con l'osservanza delle norme di cui agli artt. 43, 44, 45 e 46 del capitolato e con l'accordo che la locuzione «esercizi più modesti del luogo, tenute presenti le minori spese di esercizio» di cui al precitato art. 44, comma primo, va interpretato nel senso che devono intendersi gli esercizi commerciali di vendita per i generi di largo e generale consumo di cui al punto VIII della tabella merceologica, all. 5, della legge 11 giugno 1971, n. 426.

Qualora nella stessa città, sede dell'Istituto Penitenziario, vi siano più esercizi commerciali del tipo suindicato, si farà riferimento a quello che, a giudizio del direttore dell'istituto, pratica i prezzi più convenienti. La presente clausola non si applica alle offerte speciali.

Ove per la gestione del sopravvittito e per il magazzino viveri l'appaltatore usufruisca della manodopera dei detenuti è obbligato a corrispondere agli stessi la prescritta mercede ed a versare i relativi contributi assicurativi e previdenziali.

A parziale deroga di quanto disposto nell'art. 6 del capitolato, circa la invariabilità del corrispettivo, viene stabilito che qualora nel corso della gestione l'indice ISTAT dei prezzi praticati dai grossisti abbia subito una variazione in più od in meno superiore al 15% del valore dell'indice stesso, la diaria di aggiudicazione verrà aumentata o diminuita di un importo pari al valore di variazione verificatasi oltre il 15%. La data di riferimento per l'attuazione di tale revisione ISTAT è:

a) del 31 maggio 1987 per i lotti relativi a:

lotto n. 3 Nuoro - lotto n. 7 Bologna - lotto n. 8 Como, Varese - lotto n. 9 Ferrara - lotto n. 10 Forlì, Ravenna - lotto n. 11 Modena, Saliceta San Giuliano - lotto n. 12 Pavia - lotto n. 14 Trento, Bolzano - lotto n. 15 Trieste - lotto n. 18 Caltanissetta - lotto n. 19 Enna - lotto n. 22 L'Aquila e Sulmona - lotto n. 24 Civitavecchia - lotto n. 25 Fossombrone - lotto n. 27 Paliano - lotto n. 28 Pesaro - lotto n. 29 Pescara e Chieti - lotto n. 30 Roma;

b) del 31 marzo 1989 per i lotti relativi a:

lotto n. 1 Asinara - lotto n. 2 Is Arenas Arbus - lotto n. 4 Catanzaro - lotto n. 5 Cosenza - lotto n. 6 Reggio Calabria - lotto n. 13 Napoli O.P.G. - lotto n. 16 Agrigento - lotto n. 17 Barcellona Pozzo di Gotto - lotto n. 20 Messina - lotto n. 21 Ancona - lotto n. 23 Ascoli Piceno - lotto n. 26 Latina.

LOTTE DI FORNITURE DA AGGIUDICARE

Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria in cui saranno tenute le aste:

PROVVEDITORATO REGIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA DELLA SARDEGNA CON SEDE IN CAGLIARI Via Dante n. 1 - 09100 Cagliari

Lotto n. 1 - Forniture alla Casa Reclusione di Asinara. Diaria fissata per l'asta L. 3.680; numero presunto delle giornate di presenza 71.151; importo presunto del lotto, esclusa I.V.A. L. 261.835.680; deposito per adire l'asta L. 7.789.610.

Lotto n. 2 - Forniture alla Casa Reclusione Is Arenas Arbus. Diaria fissata per l'asta L. 3.680; numero presunto delle giornate di presenza 65.382; importo presunto del lotto, esclusa I.V.A. L. 240.605.760; deposito per adire l'asta L. 7.158.020.

Lotto n. 3 - Forniture alle Case Circondariali e Mandamentali della provincia di Nuoro. Diaria fissata per l'asta L. 3.800; numero presunto delle giornate di presenza 96.150; importo presunto del lotto, esclusa I.V.A. L. 365.370.000; deposito per adire l'asta L. 10.869.760.

PROVVEDITORATO REGIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA DELLA CALABRIA E BASILICATA CON SEDE IN MESSINA Viale Europa n. 137 - 98100 Messina

Lotto n. 4 - Forniture alle Case Circondariali e Mandamentali della provincia di Catanzaro. Diaria fissata per l'asta L. 3.500; numero presunto delle giornate di presenza 142.302; importo presunto del lotto, esclusa I.V.A. L. 498.057.000; deposito per adire l'asta L. 14.817.195.

Lotto n. 5 - Forniture alle Case Circondariali e Mandamentali della provincia di Cosenza. Diaria fissata per l'asta L. 3.228; numero presunto delle giornate di presenza 162.173; importo presunto del lotto, esclusa I.V.A. L. 523.494.444; deposito per adire l'asta L. 15.573.960.

Lotto n. 6 - Forniture alle Case Circondariali e Mandamentali della provincia di Reggio Calabria. Diaria fissata per l'asta L. 3.050; numero presunto delle giornate di presenza 233.965; importo presunto del lotto, esclusa I.V.A. L. 713.593.250; deposito per adire l'asta L. 21.229.400.

**PROVVEDITORATO REGIONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DELLA LOMBARDIA ED EMILIA ROMAGNA
CON SEDE IN MILANO**

Via Pietro Azario n. 6 - 20123 Milano

Lotto n. 7 - Forniture alle Case Circondariali e Mandamentali della provincia di Bologna. Diaria fissata per l'asta L. 2.750; numero presunto delle giornate di presenza 381.395; importo presunto del lotto, esclusa I.V.A. L. 1.048.836.250; deposito per adire l'asta L. 31.202.880.

Lotto n. 8 - Forniture alle Case Circondariali e Mandamentali delle provincie di Como e Varese. Diaria fissata per l'asta L. 3.950; numero presunto delle giornate di presenza 403.830; importo presunto del lotto, esclusa I.V.A. L. 1.595.128.500; deposito per adire l'asta L. 47.455.075.

Lotto n. 9 - Forniture alle Case Circondariali e Mandamentali della provincia di Ferrara. Diaria fissata per l'asta L. 3.670; numero presunto delle giornate di presenza 66.664; importo presunto del lotto, esclusa I.V.A. L. 244.656.880; deposito per adire l'asta L. 7.278.540.

Lotto n. 10 - Forniture alle Case Circondariali e Mandamentali delle provincie di Forlì e Ravenna. Diaria fissata per l'asta L. 3.200; numero presunto delle giornate di presenza 201.274; importo presunto del lotto, esclusa I.V.A. L. 644.076.800; deposito per adire l'asta L. 19.161.285.

Lotto n. 11 - Forniture alle Case Circondariali e Mandamentali della provincia di Modena ed alla Casa Reclusione Saliceta S. Giuliano. Diaria fissata per l'asta L. 3.400; numero presunto delle giornate di presenza 117.303; importo presunto del lotto, esclusa I.V.A. L. 398.830.200; deposito per adire l'asta L. 11.865.200.

Lotto n. 12 - Forniture alle Case Circondariali e Mandamentali della provincia di Pavia. Diaria fissata per l'asta L. 3.830; numero presunto delle giornate di presenza 101.919; importo presunto del lotto, esclusa I.V.A. L. 390.349.770; deposito per adire l'asta L. 11.612.905.

**PROVVEDITORATO REGIONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DELLA CAMPANIA E PUGLIE CON SEDE IN NAPOLI**
Via Nuova Poggioreale n. 167 - 80100 Napoli

Lotto n. 13 - Forniture all'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Napoli con sezione minorati fisici. Diaria fissata per l'asta L. 3.050; numero presunto delle giornate di presenza 197.428; importo presunto del lotto, esclusa I.V.A. L. 602.155.400; deposito per adire l'asta L. 17.914.125.

**PROVVEDITORATO REGIONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA DEL VENETO,
FRIULI - VENEZIA GIULIA E TRENTO - ALTO ADIGE
CON SEDE IN PADOVA**
Piazza Castello n.11 - 35100 Padova

Lotto n. 14 - Forniture alle Case Circondariali e Mandamentali delle provincie di Trento e Bolzano. Diaria fissata per l'asta L. 3.250; numero presunto delle giornate di presenza 189.095; importo presunto del lotto, esclusa I.V.A. L. 614.558.750; deposito per adire l'asta L. 18.283.125.

Lotto n. 15 - Forniture alle Case Circondariali e Mandamentali della provincia di Trieste. Diaria fissata per l'asta L. 3.660; numero presunto delle giornate di presenza 96.150; importo presunto del lotto, esclusa I.V.A. L. 351.909.000; deposito per adire l'asta L. 10.469.295.

**PROVVEDITORATO REGIONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DELLA SICILIA CON SEDE IN PALERMO**
Via Damiani Almeyda n. 5 - 90110 Palermo

Lotto n. 16 - Forniture alle Case Circondariali e Mandamentali della provincia di Agrigento. Diaria fissata per l'asta L. 3.225; numero presunto delle giornate di presenza 67.305; importo presunto del lotto, esclusa I.V.A. L. 217.058.625; deposito per adire l'asta L. 6.457.495.

Lotto n. 17 - Forniture all'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Barcellona Pozzo di Gotto con sezione minorati psichici. Diaria fissata per l'asta L. 3.400 per folli e minorati e L. 3.700 per sani; numero presunto delle giornate di presenza 123.072 per detenuti folli e minorati e 5.027 per detenuti sani; importo presunto del lotto, esclusa I.V.A. L. 437.044.700; deposito per adire l'asta L. 13.002.080.

Lotto n. 18 - Forniture alle Case Circondariali e Mandamentali della provincia di Caltanissetta, con sezione di Casa Reclusione. Diaria fissata per l'asta L. 3.110; numero presunto delle giornate di presenza 176.275; importo presunto del lotto, esclusa I.V.A. L. 548.215.250; deposito per adire l'asta L. 16.309.405.

Lotto n. 19 - Forniture alle Case Circondariali e Mandamentali della provincia di Enna. Diaria fissata per l'asta L. 3.050; numero presunto delle giornate di presenza 88.458; importo presunto del lotto, esclusa I.V.A. L. 269.796.900; deposito per adire l'asta L. 8.026.460.

Lotto n. 20 - Forniture alle Case Circondariali e Mandamentali della provincia di Messina. Diaria fissata per l'asta L. 3.100; numero presunto delle giornate di presenza 183.967; importo presunto del lotto, esclusa I.V.A. L. 570.297.700; deposito per adire l'asta L. 16.966.355.

**PROVVEDITORATO REGIONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DEL LAZIO, MARCHE, ABRUZZO E MOLISE
CON SEDE IN ROMA**

Via della Lungara n. 28/B - 00165 Roma

Lotto n. 21 - Forniture alle Case Circondariali e Mandamentali della provincia di Ancona. Diaria fissata per l'asta L. 2.950; numero presunto delle giornate di presenza 84.612; importo presunto del lotto, esclusa I.V.A. L. 249.605.400; deposito per adire l'asta L. 7.425.760.

Lotto n. 22 - Forniture alle Case Circondariali e Mandamentali della provincia de L'Aquila e alla Casa di Reclusione di Sulmona. Diaria fissata per l'asta L. 3.690; numero presunto delle giornate di presenza 189.736; importo presunto del lotto, esclusa I.V.A. L. 700.125.840; deposito per adire l'asta L. 20.828.745.

Lotto n. 23 - Forniture alle Case Circondariali e Mandamentali della provincia di Ascoli Piceno. Diaria fissata per l'asta L. 2.950; numero presunto delle giornate di presenza 73.074; importo presunto del lotto esclusa I.V.A. L. 215.568.300; deposito per adire l'asta L. 6.413.155.

Lotto n. 24 - Forniture alla Casa Reclusione e alla Casa Circondariale di Civitavecchia. Diaria fissata per l'asta L. 3.250; numero presunto delle giornate di presenza 97.432; importo presunto del lotto, esclusa I.V.A. L. 316.654.000; deposito per adire l'asta L. 9.420.455.

Lotto n. 25 - Forniture alla Casa Reclusione di Fossombrone. Diaria fissata per l'asta L. 3.440; numero presunto delle giornate di presenza 66.023; importo presunto del lotto, esclusa I.V.A. L. 227.119.120; deposito per adire l'asta L. 6.756.795.

Lotto n. 26 - Forniture alle Case Circondariali e Mandamentali della provincia di Latina. Diaria fissata per l'asta L. 3.290; numero presunto delle giornate di presenza 68.587; importo presunto del lotto, esclusa I.V.A. L. 225.651.230; deposito per adire l'asta L. 6.713.125.

Lotto n. 27 - Forniture alla Casa Reclusione di Paliano. Diarie fissate per l'asta L. 4.050 per T.B.C. e L. 3.750 per i sani aggregati; numero presunto delle giornate di presenza 10.897 per i T.B.C. e L. 13.461 per i sani aggregati; importo presunto del lotto, esclusa I.V.A. L. 94.611.600; deposito per adire l'asta L. 2.814.695.

Lotto n. 28 - Forniture alle Case Circondariali e Mandamentali della provincia di Pesaro. Diaria fissata per l'asta L. 3.200; numero presunto delle giornate di presenza 67.305; importo presunto del lotto, esclusa I.V.A. L. 215.376.000; deposito per adire l'asta L. 6.407.435.

Lotto n. 29 - Forniture alle Case Circondariali e Mandamentali della provincia di Pescara e Chieti. Diaria fissata per l'asta L. 3.650; numero presunto delle giornate di presenza 182.044; importo presunto del lotto, esclusa I.V.A. L. 664.460.600; deposito per adire l'asta L. 19.767.705.

Lotto n. 30 - Forniture alle Case Circondariali e Mandamentali della provincia di Roma (esclusa Civitavecchia) e agli Istituti di Roma Rebibbia. Diaria fissata per l'asta L. 2.700; numero presunto delle giornate di presenza 1.783.262; importo presunto del lotto, esclusa I.V.A. L. 4.814.807.400; deposito per adire l'asta L. 143.240.520.

Roma, 18 febbraio 1991

Il direttore generale: Amato.

C-3455 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE MARCHE Servizio decentrato opere pubbliche e difesa del suolo di Ancona

La ditta Azienda Agricola F.lli Lanari, codice fiscale n. 01135470423, con sede in Falconara ha in data 3 maggio 1990 presentato domanda per derivazione di 0,24 moduli d'acqua dal subalveo F. Musone (n. 4 pozzi) nel comune di Osimo in località Campocavallo, per uso irriguo.

Ancona, 12 luglio 1990

Il coordinatore: dott. ing. Libero Principi.

C-3446 (A pagamento).

REGIONE LAZIO Assessorato lavori pubblici Settore decentrato di Viterbo

La ditta Vincenzi Mattia e Basilio, ha chiesto la concessione di l/s 7 di acqua dal pozzo in località Cassiere del comune di Ronciglione, per uso irriguo.

Il coordinatore: ing. M. Ricci.

C-3447 (A pagamento).

REGIONE LAZIO Assessorato lavori pubblici Settore decentrato di Viterbo

La ditta Balestri Lorenzo, ha chiesto la concessione di l/s 1 di acqua dal pozzo in località Perazzeta del comune di Gradoli, per uso irriguo.

Il coordinatore: ing. M. Ricci.

C-3448 (A pagamento).

REGIONE LAZIO Assessorato lavori pubblici Settore decentrato di Viterbo

La ditta Bandini Bruna, ha chiesto la concessione di l/s 5 di acqua dal pozzo in località Capacqua del comune di Camino, per uso irriguo.

Il coordinatore: ing. M. Ricci.

C-3449 (A pagamento).

REGIONE LAZIO Assessorato lavori pubblici Settore decentrato di Viterbo

La ditta Pace Altera, ha chiesto la concessione di l/s 3 di acqua dal pozzo in località Settignano del comune di Vasanello, per uso irriguo.

Il coordinatore: ing. M. Ricci.

C-3450 (A pagamento).

REGIONE LAZIO Assessorato lavori pubblici Settore decentrato di Viterbo

La ditta Pace Altera ed Alcesta, ha chiesto la concessione di l/s 0,5 di acqua dal Fosso degli Ulivi in località Settignano del comune di Vasanello, per uso zootecnico.

Il coordinatore: ing. M. Ricci.

C-3451 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Assessorato ai lavori pubblici Servizio provinciale del genio civile di Mantova

La ditta Grazioli S.p.a., in data 5 luglio 1990 ha chiesto la concessione, in sanatoria, di derivare tramite 2 pozzi, massimi moduli 0,40 e medi moduli 0,04 (l/s 4) di acqua per uso industriale in comune di Canneto sull'Oglio.

Mantova, 25 ottobre 1990

Il dirigente del servizio: dott. ing. E. Ghizzoni.

C-3452 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Assessorato ai lavori pubblici Servizio provinciale del genio civile di Mantova

L'Azienda Agricola Alberina, con domanda in data 25 maggio 1990, ha chiesto la concessione di derivare dalla falda sotterranea tramite 1 pozzo, moduli 0,01 l/s di acqua per allevamento suini in comune di Viadana (Mantova).

Mantova, 4 settembre 1990

Il dirigente del servizio: dott. ing. E. Ghizzoni.

C-3453 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso C-31940 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 294 del 18 dicembre 1990, alla pag. 10, dove è scritto: «n. 9 assegni circolari di L. 1.200.000 ciascuno» si deve intendere: «n. 9 assegni circolari di L. 200.000 ciascuno».

Invariato il resto.

Salerno, 19 febbraio 1991

Dott. proc. Alfonso Scafuro.

S-1002

Nell'avviso C-31945 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIARIO ED ASSEGNO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, foglio delle inserzioni, n. 294 del 18 dicembre 1990, alla pag. 13, dove è scritto: «effetto di L. 100.000 con scadenza al 5 novembre 1990 emesso da Grande Gennaro in favore di Arte Ricamo Fiorentino di Santangelo Pasqualina» deve intendersi: «effetto di L. 100.000 con scadenza al 15 novembre 1990 emesso da Grande Gennaro in favore di Arte Ricamo Fiorentino di Santangelo Pasqualina».

Invariato il resto.

Salerno, 19 febbraio 1991

Dott. proc. Alfonso Scafuro.

S-1003

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
ACCIAIERIA DI DARFO - S.p.a.	2	CO.GE.SA. - S.p.a. Costruzioni Generali Salernitane.	7
ACQUE POTABILI DI COSSILA - S.r.l.	4	EDILAGRICOLA - S.p.a.	9
ACQUE RADIOATTIVE DEL BAGNO SANTO DI SARTEANO - S.p.a.	7	EDSCHA ITALIA - S.p.a.	5
APOLLONIO RBT ROTOBUSTA - S.p.a.	4	EMME GIESSE - S.p.a.	9
ASSOFIN - S.p.a.	8	HCM ITALIA - S.p.a.	3
BANCA POPOLARE DI FAENZA Società Cooperativa per Azioni a r.l. Fondata nel 1865.	8	IMAGING TECHNOLOGY - S.p.a.	2
BANCA POPOLARE DI LANCIANO Società Cooperativa a r.l.	4	INFORMATICA ITALIANA - S.p.a.	3
C.G.IT. - S.p.a. Camping Gaz Italia	8	INTEL - S.p.a. Informatica e Telematica	3
CHIODONI - S.p.a.	5	IPREM - S.p.a.	7
CIBIFIN - S.p.a.	3	ITALSWISS - Compagnia Finanziaria Italo Svizzera - S.p.a.	5
CIFA PROGETTI - S.p.a.	6	LANCHITAL - S.p.a.	7
CLAAS ITALIA - S.p.a.	9	MAN VEICOLI INDUSTRIALI - S.p.a.	6
		MICHELANGELO PALACE - S.p.a.	2
		NUOVA IMMOBILIARE 3000 - S.p.a.	2
		OFFICINE DI BAGNOLO CREMASCO - S.p.a.	6
		RHODENGAS - S.p.a.	6
		S. P. I. - S.p.a. Servizi e Prodotti per l'Informatica.	5
		S.A.L.T. - S.p.a.	8
		S.C.S. - S.r.l. Società Consortile Servizi.	6
		S.I.C.A.L.F. - S.p.a. Impresa di Costruzioni cav. del Lavoro Alessio Lanari & Figli.	8
		S.I.T.E. - S.p.a. Società Impianti Telefonici ed Elettrici.	4
		S.O.V.I. - S.p.a.	4
		SAMAR - S.p.a.	9
		SARE SUD - S.p.a.	8
		SEA INFORMATICA - S.p.a.	5
		SIMAR - S.p.a. Carpenteria Meccanica	1
		SINTE SISTEMI INTEGRATI TECNOLOGICI - S.p.a.	4
		SOC. CORNICE IMMOBILIARE - S.p.a.	2
		SOCIETÀ MODENA TEAM - S.p.a.	7
		SUD AUTOMAZIONE - S.p.a.	3
		SUNION - S.p.a.	9
		TOP SPIN - S.p.a.	10

FRANCESCO NIGRO, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herlo, 21
- ◇ **L'AQUILA**
Libreria UNIVERSITARIA
Piazza V. Rivera, 6
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 148
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Gallilei, angolo via Gramsci
- ◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Baccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 69
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolo
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALEMI**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 37
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 8/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15
- ◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Concorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 6
- ◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 69
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 26
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosaria Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Calroli, 14
- ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via del Calmi, 14
- ◇ **VARESE**
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 186
- ◇ **MACERATA**
Libreria MORICETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
Libreria D.I.E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
- ◇ **ISERNA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA (Verceilli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
Libreria POLICARO
Via Mille, 16
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
SO.CE.DI. S.r.l.
Via Roma, 80
- ◇ **VERCELLI**
Libreria LA LIBRERIA
Corso Libertà, 46

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisauzio, 16
- ◇ **BRIANCONI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

- ◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etna, 393/395
- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Casale Cortese, 6

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Libreria MARRADI
di Boninsegna Vega
Via Marradi, 207/A
- ◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **POLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

- ◇ **AOSTA**
Libreria MONTEMILIUS
Viale Conseil des Commis, 28

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
Cartolibreria BELLUNESE
di Baldan Michela
Via Loreto, 22
- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza del Tribunale, 5/F - FIRENZE, Libreria Piroia (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Millani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1991

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1991
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1991 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1991*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 315.000 - semestrale L. 170.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 58.000 - semestrale L. 40.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 175.000 - semestrale L. 95.000 <p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 58.000 - semestrale L. 40.000 	<p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 175.000 - semestrale L. 95.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 600.000 - semestrale L. 330.000 <p>Tipo G - Abbonamento cumulativo al tipo F e alla Gazzetta Ufficiale parte II:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 800.000 <p>Tipo H - Abbonamento cumulativo al tipo A e alla Gazzetta Ufficiale parte II:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 530.000
--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 70.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1991.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi»	L. 2.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 110.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 70.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1991 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 280.000
Abbonamento semestrale	L. 170.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1991

Abbonamento annuale	L. 280.000
Abbonamento semestrale	L. 170.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1991

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 72.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 24.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 22.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 11.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti *cifre*, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

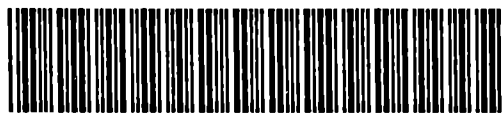
Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento

non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 0 4 8 0 9 1 *

L. 5.200